

2015

Bilancio d'Esercizio SOL Spa
Bilancio Consolidato Gruppo SOL

Indice

3	Relazione sulla gestione 2015 SOL Spa
13	Bilancio d'Esercizio 2015 SOL Spa
14	Conto economico
15	Situazione patrimoniale finanziaria
16	Rendiconto finanziario
17	Prospetto di movimentazione del patrimonio netto
18	Conto economico ai sensi della Delibera CONSOB n° 15519 del 27 luglio 2006
19	Situazione patrimoniale finanziaria ai sensi della Delibera CONSOB n° 15519 del 27 luglio 2006
20	Nota Integrativa
64	Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98
65	Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio d'Esercizio SOL Spa
71	Relazione della Società di Revisione SOL Spa
75	Relazione sulla gestione 2015 Gruppo SOL
85	Bilancio Consolidato 2015 Gruppo SOL
86	Conto economico
87	Situazione patrimoniale finanziaria
88	Rendiconto finanziario
89	Prospetto di movimentazione del patrimonio netto
90	Nota Integrativa
136	Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98
137	Relazione della Società di Revisione Gruppo SOL

SOL Spa

Sede Legale

Via Borgazzi, 27
20900 Monza

Capitale Sociale

Euro 47.164.000,00 i.v.

C.F. e Registro Imprese Monza e Brianza

n° 04127270157

R.E.A. n° 991655

C.C.I.A.A. Monza e Brianza



CONFINDUSTRIA
PER LA SOSTENIBILITÀ



Responsible Care®
OUR COMMITMENT TO SUSTAINABILITY

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Ing. Aldo Fumagalli Romario

Vice Presidente e Amministratore Delegato

Sig. Marco Annoni

Consigliere con incarichi speciali

Sig. Giovanni Annoni

Consigliere con incarichi speciali

Avv. Giulio Fumagalli Romario

Consiglieri

Dott.ssa Maria Antonella Boccardo (Indipendente)

Dott. Stefano Brusagli

Dott.ssa Susanna Dorigoni (Indipendente)

Dott.ssa Anna Gervasoni (Indipendente)

Sig.ra Antonella Mansi (Indipendente)

Dott. Alberto Tronconi

Direttori Generali

Ing. Giulio Mario Bottes

Ing. Andrea Monti

Collegio Sindacale

Presidente

Dott. Prof. Alessandro Danovi

Sindaci Effettivi

Dott.ssa Livia Martinelli

Avv. Prof. Giuseppe Marino

Sindaci Supplenti

Dott.ssa Maria Gabriella Drovandi

Dott. Vincenzo Maria Marzuillo

Società di Revisione

BDO Spa

Viale Abruzzi n. 94

20131 Milano

Deleghe attribuite agli amministratori

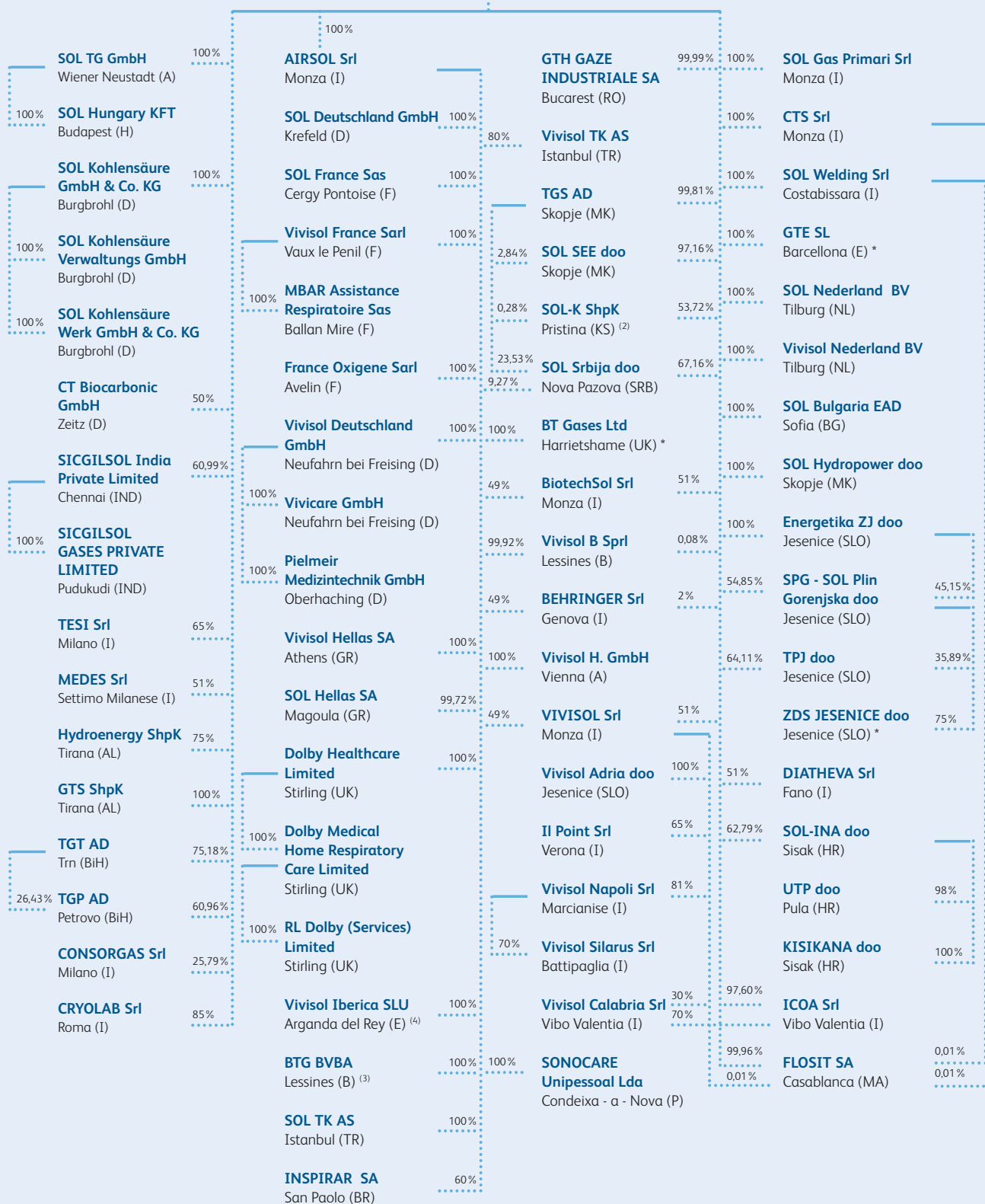
(Comunicazione CONSOB N. 97001574 del 20 febbraio 1997)

Al Presidente e al Vice Presidente: rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio; poteri di ordinaria amministrazione in via disgiunta tra loro; poteri di straordinaria amministrazione, in via congiunta tra loro, fermo restando che per l'esecuzione dei relativi atti è sufficiente la firma di uno dei due con autorizzazione scritta dell'altro; sono fatti salvi alcuni specifici atti di particolare rilevanza riservati alla competenza del Consiglio.

Ai Consiglieri con incarichi speciali: poteri di ordinaria amministrazione relativi agli Affari Legali e Societari (Avv. Giulio Fumagalli Romario) e alla Organizzazione Sistemi Informativi (Sig. Giovanni Annoni) con firma singola.

SOL Spa⁽¹⁾

31/12/15



(1) SOL ha stabilito le seguenti branches estere: Vaux le Penil (F), Lugano (CH), Feluy- Seneffe (B), Francoforte (D).

(2) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST Spa pari al 46,00%. In base al contratto SOL/SIMEST del 11.06.2010 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2018

(3) BTG ha stabilito una branch estera ad Avion (Francia) ed una ad Harrietshame, Meidstone Kent (UK).

(4) VIVISOL IBERICA ha stabilito una branch estera a Lisbona (Portogallo).

(*) Società fuori dall'area di consolidamento.

Relazione sulla gestione SOL Spa



Premessa

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

La società si è avvalsa, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, del maggior termine di cui all'art. 2364 C.C. per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Quadro Generale

SOL Spa è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

SOL Spa opera nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali. I prodotti e i servizi trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

La sede della Società è a Monza (MB), Italia. Non vi sono sedi secondarie.

Lo scenario economico dell'anno 2015 è stato caratterizzato da una solida crescita negli Stati Uniti e relativamente moderata in Europa, dove si è assistito ad un andamento differenziato nei vari paesi.

Infatti, alcuni paesi hanno continuato la ripresa già iniziata nel 2014 come Germania e Gran Bretagna, mentre in altri paesi, come ad esempio Italia e Francia, si è assistito all'uscita dal periodo di recessione e al raggiungimento di indici economici leggermente positivi.

Viceversa, è in controtendenza l'andamento dell'economia cinese, che ha evidenziato un rallentamento della crescita rispetto a quella realizzata negli anni precedenti.

Inoltre, altri importanti paesi emergenti, come Russia e Brasile, hanno manifestato una situazione economica preoccupante. Il prezzo del petrolio ha evidenziato un crollo delle quotazioni dovuto all'eccesso di offerta e alla politica dell'OPEC di non voler ridurre la produzione di greggio per cercare di rendere non economica la produzione americana derivante dallo shale-oil.

La quotazione del prezzo del petrolio ai bassi livelli raggiunti, potrebbe innescare effetti negativi sull'intera economia, in quanto si riduce l'export verso i paesi produttori di petrolio. Inoltre, alcuni paesi produttori con economie più deboli, potrebbero correre il rischio di non avere la capacità di rimborsare i debiti contratti nel passato. Dal punto di vista finanziario, il 2015 è stato caratterizzato da tassi di interesse che hanno raggiunto valori minimi, addirittura negativi sulle emissioni di debito sovrano a scadenze non lunghe, mentre gli spreads applicati dal sistema bancario sui prestiti sono rimasti a livelli non eccessivi.

Gli Stati Uniti, a differenza dell'Europa dell'euro, hanno iniziato alla fine del 2015 a rialzare i tassi di interesse di riferimento dei fed funds, a seguito della solidità della ripresa economica e per ridurre il rischio di aumento dell'inflazione. Per quanto riguarda le previsioni per il 2016, si ritiene che sia negli Stati Uniti che in Europa la ripresa economica possa proseguire, sostenuta dai consumi e dagli investimenti che dovrebbero ricominciare a crescere. Per quanto riguarda le economie asiatiche, si ritiene che la Cina probabilmente stabilizzerà la crescita economica sui livelli dell'ultimo anno, mentre India e Giappone dovrebbero svilupparsi ad un tasso leggermente più alto di quello realizzato nel 2015. Relativamente al settore dei gas tecnici, speciali e medicinali, si è assistito ad una riduzione della produzione soprattutto per quanto riguarda i gas ad uso industriale, a seguito della difficoltà dell'industria siderurgica, non sufficientemente controbilanciata dall'andamento positivo di altri settori di sbocco dei gas industriali, come l'automotive, la chimica e l'alimentare.

I gas medicinali hanno mantenuto i livelli produttivi degli ultimi anni, anche se le politiche generalizzate di riduzione della spesa sanitaria hanno effetti negativi sulla redditività.

Per il 2016, le aspettative sono di una leggera ripresa dei volumi di produzione e vendita.

Risultati in sintesi

Si informa che in data 24 novembre 2014 con atto n. 9.739 di rep. e n. 3.948 di racc. notaio Valeria Mascheroni di Monza è stato deliberato il conferimento di ramo d'azienda alla società conferitaria SOL GAS PRIMARI Srl (decorrenza 1 gennaio 2015). Tale conferimento ha avuto per oggetto immobilizzazioni materiali e immateriali per un valore netto totale pari a Euro 24.376.397 e trasferimento di dipendenti.

La nuova società, partecipata al 100% da SOL Spa, svolge attività produttiva primaria e vende i prodotti alla SOL Spa ed ai clienti terzi forniti via gasdotto.

Gli scostamenti nei dati sotto evidenziati rispetto al 2014, sono originati principalmente dalla diversa struttura della SOL Spa nel 2015 rispetto a quella del 2014.

Le vendite nette conseguite dalla SOL Spa nel 2015 sono state pari a 210,1 milioni di Euro, in riduzione dell'1,3% rispetto a quelle del 2014.

Il margine operativo lordo ammonta a 25,3 milioni di Euro, pari al 12,0% delle vendite, in diminuzione rispetto a quello del 2014 (37,0 milioni pari al 17,4% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 9,1 milioni di Euro pari al 4,3% delle vendite, in diminuzione rispetto a quello del 2014 (16,2 milioni pari al 7,6% delle vendite).

L'utile netto è pari a 15,2 milioni di Euro rispetto ai 18,0 milioni di Euro del 2014.

Il cash-flow è pari a 30,7 milioni di Euro (36,9 milioni nel 2014).

Gli investimenti contabilizzati ammontano a 17,4 milioni di Euro (14,1 milioni nel 2014).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2015 ammonta a 546 unità (600 al 31 dicembre 2014).

L'indebitamento finanziario netto della Società è pari a 174,9 milioni di Euro (107,9 milioni al 31 dicembre 2014).

Andamento della gestione

Nel corso del 2015 si è riscontrata una crescita delle vendite dei gas industriali nei confronti dell'industria metallurgica ed alimentare. Si è avuta, invece, una stabilità delle vendite al settore ospedaliero, a causa dei prezzi che hanno risentito delle politiche di spending review.

Nel corso del 2015 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza.

Nel corso del 2015 gli organici della società hanno registrato una riduzione a seguito dello scorporo di ramo d'azienda sopra evidenziato ed è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo.

Andamento del titolo in Borsa

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2015 con una quotazione di 6,66 Euro ed ha chiuso al 30.12.2015 a 8,26 Euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 8,92 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 6,57 Euro.

Qualità, Sicurezza, Salute e Ambiente

L'attenzione sui temi di gestione qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta attiva anche nel corso del 2015 con un'intensa attività di auditing interno e con verifiche di parte terza ovvero da parte degli Enti Notificati di Certificazione e da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione. Tutte queste verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi, le certificazioni conseguite negli anni secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001, ISO 22000 - FSSC 22000, ISO 50001, ISO 27001 sono state non solo rinnovate ma ampliate ad altri siti operativi del Gruppo.

Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Sempre nel corso del 2015 è stata confermata la certificazione UNI EN ISO 17025: 2005 per i metodi analisi dei gas medicinali applicati nel nostro laboratorio dello stabilimento di Monza, che ha pertanto mantenuto lo status di Laboratorio di prova approvato e certificato da ACCREDIA.

Nell'ambito delle attività gas tecnici, sono state confermate le certificazioni di parte terza ottenute negli anni precedenti. Ad oggi, lo stato certificativo (ISO 9001) dei singoli siti si è attestato su n. 33 siti in Italia e n. 34 siti extra Italia.

È stata inoltre confermata la certificazione ISO 14001 applicata in n.7 siti in Italia e n. 3 siti extra Italia. La certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard OHSAS 18001 è applicata in 31 siti in Italia e in n. 2 siti extra Italia.

Sempre nell'ambito delle attività gas tecnici lo status certificativo di eccellenza (ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001) è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona e Mantova. Si è inoltre proseguito nella applicazione del programma di Responsible Care e al rispetto dei principi di Responsabilità Sociale d'impresa. La nostra puntuale applicazione del programma di Responsible Care è stata inoltre verificata attraverso nostri audit interni, restando nel corso dell'anno valido l'attestato di verifica di parte terza.

Tutte le certificazioni di marcatura CE sono state regolarmente rinnovate, marcature CE che ricordiamo riguardano, quale dispositivo medico, gli impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici, gas e miscele, riduttori di pressione e altri prodotti elettromedicali, oltre alle marcature CE secondo la direttiva PED. Il totale dei fascicoli tecnici registrati con marcatura CE è pari a n.50.

Sono state confermate tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali ottenute nel corso degli anni precedenti per i nostri siti di prima trasformazione con criteri di trasparenza verso il pubblico e verso i media locali.

Anche nel corso del 2015 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le nostre attività possono influenzare. Il numero di installazioni in essere presso i siti della Clientela con impianti di autoproduzione gas tecnici denominati "impianti on site" è risultato in aumento rispetto all'anno precedente. Tale soluzione, che ricordiamo è alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o di gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di non chilometri percorsi dai mezzi di trasporto su gomma, oltre ad un diverso ciclo di produzione con minori consumi energetici rispetto all'impianto di produzione centralizzato, con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO₂. Applicando il criterio di Life Cycle Assessment il dato di consuntivo 2015 vede un dato di CO₂ equivalente non immessa in ambiente pari a 20.452 tonnellate. Nel mese di maggio 2015 abbiamo pubblicato la nuova edizione del Rapporto di Sostenibilità del Gruppo (riferito all'anno 2014) arricchito ulteriormente, rispetto alle edizioni precedenti, di dati provenienti dalle società estere del Gruppo.

Il Rapporto di Sostenibilità è stato strutturato secondo i principi dello standard internazionale Global Reporting Iniziative (GRI).

Attività Farmaceutiche - Regolatorie

È proseguita con grande intensità, soprattutto sul fronte regolatorio, l'attività farmaceutica del Gruppo sia in Italia che all'estero.

Gli elementi salienti a consuntivo del 2015 sono stati:

- la conferma di n. 96 autorizzazioni all'immissione in commercio (di cui n. 6 per il mercato italiano e n. 90 per i mercati europei) che sono state oggetto di numerose variazioni;
- l'incremento a n. 60 Officine Farmaceutiche di cui n. 26 in Italia e n. 34 all'estero.

Sempre nel corso del 2015 è stata ulteriormente implementata l'attività di farmacovigilanza e di servizio scientifico e si sono consolidate le tecniche di redazione dei "Product Quality Review".

Sono proseguite le attività di validazione dei processi e dei software, attività oltremodo importanti nella produzione dei farmaci. Il numero di Persone Qualificate dedicate alle attività farmaceutiche regolatorie nell'ambito del Gruppo si è mantenuto su un organico di oltre 70 unità.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati effettuati investimenti per 17,4 milioni di Euro che vengono qui di seguito dettagliati:

- In Sicilia sono iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione primaria di gas da frazionamento aria.
- Nello stabilimento di Piombino, sono stati installati due impianti per la produzione di azoto destinati a fornire i clienti di base.
- A Mantova, nello stabilimento primario di produzione gas tecnici, sono stati effettuati vari investimenti per aumentare ulteriormente l'affidabilità e la continuità di esercizio degli impianti.
- Negli stabilimenti di Cuneo e Verona sono stati installati alcuni serbatoi di stoccaggio per migliorare la gestione delle scorte di prodotto a disposizione dei clienti e per aumentare l'efficienza logistica.
- Nello stabilimento di Ravenna sono stati effettuati investimenti per migliorare la produzione di idrogeno compresso.
- A Settimo Torinese è stato acquistato il fabbricato nel quale era stata realizzata la nuova filiale per la produzione secondaria di imbottolamento gas compressi e liquidi.
- In Belgio, nello stabilimento primario di Feluy, sono stati completati alcuni interventi di miglioramento dell'efficienza e del sistema acqua di reintegro.
- È proseguito il programma di ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione secondaria. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Ancona, Cremona, Caserta e Bari.
- Sono stati realizzati e attivati diversi impianti on-site industriali e medicali.
- Sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici e bombole, il tutto per sostenere lo sviluppo della società.
- Proseguono gli investimenti per il miglioramento dei sistemi informativi.

Principali operazioni societarie

Nel corso del 2015 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- nel mese di febbraio la SOL Spa ha acquisito il 99,96% della società FLOSIT SA, con sede a Nouasser (Casablanca - Marocco) e attiva nella produzione e commercializzazione di gas tecnici;
- nel mese di luglio la SOL Spa ha acquisito l'85% della società Cryolab Srl, con sede a Roma e attiva nel settore delle biotecnologie, della manipolazione cellulare e del biobanking.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio, pur in un ancora difficile contesto economico, è proseguita l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo della Società, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa con lo sviluppo di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici.

Azioni proprie

Si segnala che al 31.12.2015 la SOL Spa non possiede azioni proprie e che nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni proprie.

Rapporti di SOL Spa con imprese controllate, collegate e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con società controllate e collegate, le operazioni con le stesse rientrano nella normale attività della società che, come capogruppo, le ha poste in essere a condizioni di mercato. Gli interventi sono stati tutti intesi ad orientare e promuovere lo sviluppo, in un quadro sinergico che consente positive integrazioni nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Per ulteriori dettagli, inclusi i rapporti della SOL Spa con le consociate e le altre parti correlate, si rinvia a quanto indicato nella Nota Integrativa.

Principali rischi e incertezze a cui SOL Spa è esposta

Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento della SOL Spa è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale e dal costo dei prodotti energetici.

L'anno 2015 è stato caratterizzato in Italia da una situazione economica di leggerissima crescita.

Rischi relativi ai risultati

La SOL Spa opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria.

In caso di prolungato calo dell'attività la società potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività. Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel comparto dei gas medicinali.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

La SOL Spa svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie, mentre, il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria, sconterà spreads in aumento e maggiori difficoltà ad ottenere durate dei finanziamenti lunghe, rispetto a quanto avvenuto in passato.

Altri rischi finanziari

La SOL Spa è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;

- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse, utilizza strumenti finanziari che generano interessi ed acquista energia elettrica per la produzione.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La SOL Spa ha in essere due prestiti obbligazionari di 95 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di Cross Currency Swap in Euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni).

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL Spa attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

La società ha stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi.

Rischi relativi al personale

Il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico.

Ciò potrebbe influire sulla flessibilità della società nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management della società è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività della SOL Spa sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Rischi fiscali

La SOL Spa è soggetta periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali.

Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del "Transfer pricing". Data, comunque, la notevole incertezza che caratterizza tale tematica, non può essere data alcuna assicurazione che la conclusione di tale contenzioso non possa avere un esito negativo e, quindi, determinare un impatto sulla redditività della società.

Adesione a codici di comportamento

SOL Spa (o la Società) si è da tempo dotata di un proprio modello di Corporate Governance basato sul previgente Codice di Autodisciplina del 2002, che la Società ritiene continui ad essere adeguato alle proprie caratteristiche, dimensioni e capitalizzazione e sia tuttora ben in grado di garantire la necessaria trasparenza secondo la prassi di mercato ed un equilibrato sistema di controlli.

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 89-bis, comma 6, del Regolamento Emittenti Consob, SOL Spa, dopo un'attenta valutazione circa i nuovi contenuti, le implicazioni ed i relativi oneri, ritenendo adeguato il proprio attuale modello di Corporate Governance (basato sul Codice di Autodisciplina del 2002), comunica che ha ritenuto di non proseguire nell'adesione al Codice di Autodisciplina nella sua versione pubblicata nel marzo 2006 e nelle versioni successive (se non nella misura in cui le raccomandazioni in esso contenute corrispondano a quelle introdotte dalla legislazione in vigore).

Il modello di governo societario di SOL Spa è ampiamente e dettagliatamente illustrato nell'apposita Relazione Annuale pubblicata sul sito internet della società "www.solgroup.com" nella sezione "Investor Relations" sotto-sezione "Corporate Governance".

Detta Relazione contiene anche le informazioni sugli assetti proprietari da ultimo richieste dall'art. 123-bis del D.lgs. n. 58/1998 e quelle sull'attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob.

Attività di direzione e coordinamento (ex art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob)

Nell'azionariato di SOL Spa è presente un socio di controllo, Gas and Technologies World B.V. (a sua volta controllata da Stichting Airvision, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale. Né Gas and Technologies World B.V. né Stichting Airvision esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL Spa ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL Spa).

Deroga all'obbligo di pubblicazione di documenti informativi

La SOL Spa si avvale, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, della facoltà prevista dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del regolamento Consob n. 11971/99 di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in caso di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2015 ed evoluzione prevedibile della gestione.

Non vi sono fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio da segnalare.

Per quanto riguarda l'anno 2016, prevediamo un periodo caratterizzato da un contesto economico di leggera ripresa.

La SOL Spa perseguirà, comunque, l'obiettivo dello sviluppo, mantenendo una costante attenzione alla razionalizzazione delle attività.

Proposte di deliberazione

Signori Azionisti,

a conclusione della Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio al 31 dicembre 2015, ed anche in base a quest'ultima, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio della SOL Spa al 31 dicembre 2015 così come presentato dal Consiglio di Amministrazione che riporta un utile netto di esercizio di Euro 15.238.804,00;
2. di distribuire ai Soci un dividendo di Euro 0,12 per ognuna delle 90.700.000 azioni ordinarie in circolazione per un importo totale di Euro 10.884.000,00;
3. di destinare a riserva straordinaria l'importo residuo dell'utile, pari a Euro 4.354.804,00;
4. di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 25 maggio 2016, previo stacco della cedola n. 18 il giorno 23 maggio 2016 e "record date" il 24 maggio 2016.

Monza, li 30 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(ing. Aldo Fumagalli Romario)



Bilancio d'Esercizio SOL Spa



Conto economico SOL Spa

	Note	31/12/2015	%	31/12/2014	%
Vendite Nette	1	210.077.582	100,0%	212.771.144	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	2.671.975	1,3%	2.814.896	1,3%
Incremento imm. lavori interni	3	584.501	0,3%	589.613	0,3%
Ricavi		213.334.058	101,6%	216.175.653	101,6%
Acquisti di materie		69.800.631	33,2%	57.059.921	26,8%
Prestazioni di servizi		74.118.133	35,3%	75.216.651	35,4%
Variazione rimanenze		371.972	0,2%	596.308	0,3%
Altri costi		6.870.118	3,3%	6.673.972	3,1%
Totale costi	4	151.160.854	72,0%	139.546.851	65,6%
Valore aggiunto		62.173.204	29,6%	76.628.801	36,0%
Costo del lavoro	5	36.891.857	17,6%	39.674.113	18,6%
Margine operativo lordo		25.281.347	12,0%	36.954.688	17,4%
Ammortamenti	6	15.394.736	7,3%	18.909.184	8,9%
Altri accantonamenti	7	827.078	0,4%	1.892.403	0,9%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	8	-		-	
Risultato operativo		9.059.533	4,3%	16.153.100	7,6%
Proventi finanziari		18.507.324	8,8%	18.757.145	8,8%
Oneri finanziari		(9.121.206)	-4,3%	(9.196.668)	-4,3%
Risultato delle partecipazioni		(270.318)	-0,1%	(1.587.341)	-0,7%
Totale proventi / (oneri) finanziari	9	9.115.800	4,3%	7.973.135	3,7%
Risultato ante-imposte		18.175.333	8,7%	24.126.235	11,3%
Imposte sul reddito	10	2.936.529	1,4%	6.090.202	2,9%
Risultato netto attività in funzionamento		15.238.804	7,3%	18.036.033	8,5%
Risultato netto attività discontinue		-		-	
Utile / (perdita) netto		15.238.804	7,3%	18.036.033	8,5%
Utile per azione		0,168		0,199	

Conto economico complessivo SOL Spa

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014
Utile / (perdita) del periodo A	15.239	18.036
Componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico		
Utili / (perdite) attuariali	406	(1.391)
Effetto fiscale	(112)	383
Totale componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico (B1)	294	(1.008)
Componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico		
Utili / (perdite) su strumenti di cash flow hedge	9.967	7.256
Effetto fiscale	(2.741)	(1.995)
Totale componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico (B2)	7.226	5.261
Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B1) + (B2) = (B)	7.520	4.253
Risultato complessivo del periodo (A-B)	22.759	22.289
Attribuibile a:		
- soci della controllante	22.759	22.289
- altri soci	-	-

Situazione patrimoniale finanziaria SOL Spa

	Note	31/12/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni materiali	11	88.968.874	108.925.242
Immobilizzazioni immateriali	12	4.641.417	4.411.474
Partecipazioni	13	256.244.713	158.212.840
Altre attività finanziarie	14	29.974.654	136.667.399
Imposte anticipate	15	835.051	1.041.297
Attività non correnti	15	380.664.709	409.258.252
Attività non correnti possedute per la vendita			
Giacenze di magazzino	16	5.255.726	5.627.697
Crediti verso clienti	17	103.705.395	107.851.013
Altre attività correnti	18	15.455.789	9.235.844
Attività finanziarie correnti	19	77.443.695	10.927.821
Ratei e risconti attivi	20	2.900.027	3.137.073
Cassa e banche	21	48.432.703	27.627.147
Attività correnti		253.193.335	164.406.595
TOTALE ATTIVITÀ		633.858.044	573.664.847
Capitale sociale		47.164.000	47.164.000
Riserva sovrapprezzo azioni		63.334.927	63.334.927
Riserva legale		10.459.306	10.459.306
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-
Altre riserve		114.189.712	95.757.192
Utili perdite a nuovo		2.658.564	2.658.564
Utile netto		15.238.804	18.036.033
Patrimonio netto	22	253.045.313	237.410.022
TFR e benefici ai dipendenti	23	6.438.834	7.757.917
Fondo imposte differite	24	655.111	1.241.980
Fondi per rischi e oneri	25	-	-
Debiti e altre passività finanziarie	26	268.674.169	234.403.347
Passività non correnti		275.768.114	243.403.244
Passività non correnti possedute per la vendita			
Debiti verso banche		-	-
Debiti verso fornitori		37.714.620	38.716.437
Altre passività finanziarie		60.464.874	46.170.045
Debiti tributari		1.080.030	1.283.169
Ratei e risconti passivi		1.025.426	964.527
Altre passività correnti		4.759.667	5.717.402
Passività correnti	27	105.044.617	92.851.580
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		633.858.044	573.664.847

Rendiconto finanziario SOL Spa

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile di periodo	15.239	18.036
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità		
Ammortamenti	15.395	18.908
Oneri finanziari	9.121	9.197
T.F.R. e benefici ai dipendenti maturati	47	52
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	0	(275)
Fondo imposte differite	(587)	(53)
Totale	39.215	45.865
Variazioni nelle attività e passività correnti		
Rimanenze	372	596
Crediti	4.146	(1.066)
Ratei risconti attivi	237	(1.608)
Fornitori	(1.001)	5.783
Altri debiti	(37.381)	6.965
Interessi versati corrisposti	(9.121)	(9.197)
Ratei risconti passivi	61	127
Debiti tributari	(204)	368
Totale	(42.891)	1.968
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	(3.676)	47.833
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni tecniche	6.472	(14.092)
Valore netto contabile cespiti alienati	40	442
Incrementi nelle attività immateriali	(2.181)	(1.533)
Credito imposte anticipate	207	127
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	106.692	-
(Incremento) decremento di partecipazioni in imprese controllate	(98.032)	(33.313)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	(72.736)	(26.476)
Totale	(59.538)	(74.845)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Rimborso di finanziamenti	(20.000)	(37.158)
Assunzione di nuovi finanziamenti	105.000	72.000
Dividendi distribuiti	(9.977)	(9.070)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(291)	(282)
TFR trasferito a SOL GAS PRIMARI	(679)	-
TFR attualizzazione	(406)	1.426
Altre variazioni di patrimonio netto		
- variazione altre riserve	-	-
- movimenti di patrimonio netto	10.372	5.865
Totale	84.019	32.781
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE	20.805	5.769
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	27.627	21.858
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	48.432	27.627

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto SOL Spa

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utile netto	Totale
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>							
Saldo 01/01/2014	47.164	63.335	9.457	-	85.622	20.046	225.624
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2013 come da assemblea del 12/05/2014			1.002		9.974	(10.976)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 12/05/2014						(9.070)	(9.070)
Altre variazioni							-
Utile perdita dell'esercizio					4.253	18.036	22.289
Saldo al 31/12/2014	47.164	63.335	10.459	-	99.849	18.036	238.843
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2014 come da assemblea del 12/05/2015					8.059	(8.059)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 12/05/2015						(9.977)	(9.977)
Altre variazioni							-
Utile perdita dell'esercizio					7.520	15.239	22.759
Saldo al 31/12/2015	47.164	63.335	10.459	-	115.428	15.239	251.625

I valori esposti nella tabella sono in quadratura con la tabella "Conto economico complessivo".

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 SOL Spa

	31/12/2015	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2014	di cui parti correlate	% su totale voce
Vendite Nette	210.077.582	50.028.195	23,81%	212.771.144	41.782.089	19,64%
Altri ricavi e proventi	2.671.975	700.497	26,22%	2.814.896	705.358	25,06%
Incremento imm. lavori interni	584.501	-		589.613	-	
Ricavi	213.334.058	-		216.175.653	-	
Acquisti di materie	69.800.631	37.447.094	53,65%	57.059.921	1.323.415	2,32%
Prestazioni di servizi	74.118.133	22.395.770	30,22%	75.216.651	23.655.471	31,45%
Variazione rimanenze	371.972	-		596.308	-	
Altri costi	6.870.118	312.690	4,55%	6.673.972	427.394	6,40%
Totale costi	151.160.854	-		139.546.851	-	
Valore aggiunto	62.173.204	-		76.628.801	-	
Costo del lavoro	36.891.857	-		39.674.113	-	
Margine operativo lordo	25.281.347	-		36.954.688	-	
Ammortamenti	15.394.736	-		18.909.184	-	
Altri accantonamenti	827.078	-		1.892.403	-	
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	-		-	-	
Risultato operativo	9.059.533	-		16.153.100	-	
Proventi finanziari	18.507.324	17.200.235	92,94%	18.757.145	17.588.079	93,77%
Oneri finanziari	(9.121.206)	-		(9.196.668)	(16.544)	0,18%
Risultato delle partecipazioni	(270.318)	-		(1.587.341)	-	
Totale proventi / (oneri) finanziari	9.115.800	-		7.973.135	-	
Risultato ante-imposte	18.175.333	-		24.126.235	-	
Imposte sul reddito	2.936.529	-		6.090.202	-	
Risultato netto attività in funzionamento	15.238.804	-		18.036.033	-	
Risultato netto attività discontinue	-	-		-	-	
Utile / (perdita) netto	15.238.804	-		18.036.033	-	

Situazione patrimoniale finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 SOL Spa

	31/12/2015	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2014	di cui parti correlate	% su totale voce
Immobilizzazioni materiali	88.968.874	-		108.925.242	-	
Immobilizzazioni immateriali	4.641.417	-		4.411.474	-	
Partecipazioni	256.244.713	-		158.212.840	-	
Altre attività finanziarie	29.974.654	21.754.687	72,58%	136.667.399	134.904.530	98,71%
Imposte anticipate	835.051	-		1.041.297	-	
Attività non correnti	380.664.709			409.258.252		
Attività non correnti possedute per la vendita						
Giacenze di magazzino	5.255.726	-		5.627.697	-	
Crediti verso clienti	103.705.395	37.605.985	36,26%	107.851.013	35.122.386	32,57%
Altre attività correnti	15.455.789	375.510	2,43%	9.235.844	-	
Attività finanziarie correnti	77.443.695	75.787.776	97,86%	10.927.821	10.903.929	99,78%
Ratei e risconti attivi	2.900.027	-		3.137.073	-	
Cassa e banche	48.432.703	-		27.627.147	-	
Attività correnti	253.193.335			164.406.595		
TOTALE ATTIVITÀ	633.858.044			573.664.847		
Capitale sociale	47.164.000	-		47.164.000	-	
Riserva sovrapprezzo azioni	63.334.927	-		63.334.927	-	
Riserva legale	10.459.306	-		10.459.306	-	
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-		-	-	
Altre riserve	114.189.712	-		95.757.192	-	
Utili perdite a nuovo	2.658.564	-		2.658.564	-	
Utile netto	15.238.804	-		18.036.033	-	
Patrimonio netto	253.045.313			237.410.022		
TFR e benefici ai dipendenti	6.438.834	-		7.757.917	-	
Fondo imposte differite	655.111	-		1.241.980	-	
Fondi per rischi e oneri	-	-		-	-	
Debiti e altre passività finanziarie	268.674.169	-		234.403.347	-	
Passività non correnti	275.768.114			243.403.244		
Passività non correnti possedute per la vendita						
Debiti verso banche	-	-		-	-	
Debiti verso fornitori	37.714.620	12.317.674	32,66%	38.716.437	9.202.599	23,77%
Altre passività finanziarie	60.464.874	20.539.461	33,97%	46.170.045	18.145.005	39,30%
Debiti tributari	1.080.030	-		1.283.169	-	
Ratei e risconti passivi	1.025.426	-		964.527	-	
Altre passività correnti	4.759.667	885.017	18,59%	5.717.402	848.869	14,85%
Passività correnti	105.044.617			92.851.580		
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	633.858.044			573.664.847		

Nota integrativa

Dal 2006 il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nel presente bilancio d'esercizio sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della Delibera Consob n. 15519 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, la Situazione patrimoniale finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel Conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e i costi derivanti da operazioni non ricorrenti. I dati del presente bilancio vengono comparati con il bilancio al 31 dicembre dell'esercizio precedente e con i dati al 1 gennaio dell'esercizio precedente, così come richiesto dallo IAS 1, in caso di applicazione retrospettiva. Per ogni capitolo vengono fornite dettagliate informazioni che permettono una puntuale riconciliazione dei dati. Nel corso dell'esercizio 2015 SOL Spa ha svolto attività di ricerca e sviluppo non routinarie, ma correlate a innovazioni sostanziali rispetto allo stato dell'arte, principalmente nell'ambito dei seguenti progetti specifici:

- Sviluppo di sistemi per la produzione distribuita di idrogeno e syngas basati su reforming autotermico catalitico multifuel: questo progetto è finalizzato ad acquisire le conoscenze innovative necessarie a sviluppare un impianto per la produzione di idrogeno attraverso un processo di reforming auto termico ad alta efficienza, alimentato sia a metano che a combustibili liquidi.
- Hydrostore: il progetto Hydrostore ha come obiettivo lo sviluppo di sistemi innovativi per l'accumulo dell'idrogeno. Nel corso del 2014 SOL è diventata coordinatore del progetto.
- SEB (Smart Energy Boxes) Ricerca e sviluppo di sistemi per la produzione efficiente, la gestione e l'accumulo di energia elettrica, integrati e interconnessi in un virtual power plant. Il progetto prevede lo studio e la realizzazione di tecnologie innovative per la generazione diffusa di energia, che possono integrarsi con la gestione una SEB, al pari di altre tecnologie attualmente più sviluppate.

Si informa che in data 24 novembre 2014 con atto n. 9.739 di rep. e n. 3.948 di racc. notaio Valeria Mascheroni di Monza è stato deliberato il conferimento di ramo di azienda alla società conferitaria SOL GAS PRIMARI Srl (decorrenza 1 gennaio 2015). Tale conferimento ha avuto per oggetto immobilizzazioni materiali e immateriali per un valore netto totale pari Euro 24.376.397 e trasferimento dipendenti con relativo TFR pari a Euro 586.343. Nel prosieguo della nota integrativa vengono fornite le opportune spiegazioni nei capitoli interessati.

Principi Contabili

Prospetti e schemi di bilancio

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa, vengono indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, quali ad esempio la dismissione di quote di partecipazioni di controllo.

Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/complettezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

La Situazione patrimoniale finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti e non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
 - è posseduta principalmente per essere negoziata;
 - si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS sono alternativamente imputate direttamente a Patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di Patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option);
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- movimentazione della riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale finanziaria con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transizioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore delle attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach").

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni e fabbricati	
- terreni	-
- fabbricati civili	4,00 %
- fabbricati industriali	4,00 %
- costruzioni leggere	10,00 %
Impianti e macchinario	
- impianti generici	7,50 %
- impianti specifici	10,00 %
Attrezzature industriali e commerciali	
-- attrezzatura industriale e commerciale	25,00 %
- impianti di distribuzione	9,00 %
- bombole	9,00 %
- impianti di depurazione	15,00 %
- impianti di telerilevamento	20,00 %
Altri beni	
- mobili arredi	12,00 %
- macchine ufficio elettroniche	20,00 %
- autovetture	25,00 %
- automezzi	20,00 %

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento, quando presente, non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello Cash Generation Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - *Attività immateriali*, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Perdita di valore delle attività

La società verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Strumenti finanziari

Le partecipazioni in imprese sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 - *Partecipazioni in imprese collegate*; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni.

La differenza positiva, emergente all'atto di acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione. Eventuali svalutazioni di tale differenza positiva non sono ripristinate nei periodi successivi anche qualora vengano meno le condizioni che avevano portato alla svalutazione.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo nel caso in cui la società abbia l'obbligo di risponderne.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al *fair value*, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile il *fair value* sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico, nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.

Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio. Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che la società non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie sono iscritte, in sede di prima rilevazione in bilancio, al valore corrente (rappresentato dal costo dell'operazione). Successivamente sono esposte al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting, applicabili al *fair value* hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al *fair value* sono rilevate a conto economico.

Le passività coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting applicando i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value* hedge: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico;
- cash flow hedge: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al prezzo di vendita, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro *fair value* che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

In seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturate dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati a partire dall'esercizio in corso al 31/12/2007, secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio dagli organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre, le quote maturate dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del primo semestre, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferire dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Fondi rischi ed oneri

La società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Azioni proprie

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi e l'entità varia in ragione del tempo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

e imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali vigenti tenendo conto dell'esercizio in cui le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimenti di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La redazione del bilancio in applicazione agli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Utile per azione

L'utile base è calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 2015 e non rilevanti per la società

La seguente interpretazione, efficace dal 1° Gennaio 2015, disciplina fattispecie e casistiche non presenti all'interno di SOL Spa o alla data del presente Bilancio, ma che potrebbe avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- **IFRIC 21 - Tributi**

Tale interpretazione chiarisce i criteri per identificare il momento in cui riconoscere a bilancio le passività relative ai tributi. Tale iscrizione può essere sia progressiva in funzione del tempo sia al solo verificarsi di un evento che costituisce il presupposto stesso per l'esistenza dell'obbligazione tributaria.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata

• IFRS 9 - Strumenti finanziari

Il 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 - Strumenti finanziari. La serie di modifiche apportate dal nuovo principio include l'introduzione di un approccio logico per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari basato sulle caratteristiche dei flussi finanziari e sul modello di business secondo cui l'attività è detenuta, un unico modello per l'impairment delle attività finanziarie basato sulle perdite attese e un sostanziale rinnovato approccio per l'hedge accounting. Il nuovo principio sarà applicabile in modo retroattivo dal 1° gennaio 2018, è consentita l'adozione anticipata.

• IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti

Il 28 maggio 2014 lo IASB ha emesso il principio IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti, che richiede ad una società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Per raggiungere questo scopo, il nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque step. Il nuovo principio richiede anche ulteriori informazioni aggiuntive circa la natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Il nuovo principio deve essere applicato per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2018. È consentita l'adozione anticipata del principio. SOL Spa sta valutando il metodo di implementazione e l'impatto del nuovo principio sul proprio bilancio.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2015 la SOL Spa non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti così come definite dalla Comunicazione stessa.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2015 la SOL Spa non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Note esplicative

Si precisa che tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Conto economico

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2015	210.078
Saldo al 31/12/2014	212.771
Variazione	(2.693)

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Vendita di gas	155.462	159.506	(4.044)
Vendita di materiali e prestazioni di servizi	54.616	53.265	1.351
Totale	210.078	212.771	(2.693)

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Vendite Italia	177.600	182.539	(4.939)
Vendite UE	31.378	29.013	2.365
Vendite extra UE	1.100	1.219	(119)
Totale	210.078	212.771	(2.693)

Ricavi intercompany

Società	Vendite gas	Vendite materiali	Prestazioni e servizi	Affitti	Totale
SOL Nederland BV	2.854	16	11	-	2.881
BTG Bvba	3.688	26	434	-	4.149
SOL Deutschland GmbH	10.631	14	115	-	10.760
Cryolab Srl	1	-	-	-	1
SOL France Sas	7.470	10	128	-	7.608
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	-	-	2	-	2
SOL TG GmbH	541	4	303	-	848
SOL SEE doo	36	-	4	-	40
SOL-K ShpK	-	-	4	-	4
VIVISOL Iberica SLU	-	2	-	-	2
TGS AD	78	3	2	-	83
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	664	3	-	-	667
UTP doo	135	8	10	-	152
TPJ doo	65	4	16	1	85
GTS ShpK	6	-	5	-	11
SOL Welding Srl	42	3	54	-	100
SOL Bulgaria EAD	123	18	25	-	166
GTH GAZE INDUSTRIALE SA	0	5	38	-	43
KISIKANA doo	65	2	-	-	66
SOL Srbija doo	65	-	-	-	65
SOL Hellas SA	1.393	3	137	-	1.533
SOL Kohlensäure Werk GmbH & Co. KG	3	-	-	-	3
TGT AD	75	1	-	-	76
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited	439	2	19	-	459
BEHRINGER Srl	5	-	-	-	5
DIATHEVA Srl	0	1	18	-	19
VIVISOL Srl	6.467	-	6.057	7	12.531
VIVISOL Napoli Srl	285	1	50	-	335
VIVISOL Silarus Srl	6	-	-	-	6
VIVISOL B Sprl	-	1	-	-	1
VIVISOL Deutschland GmbH	-	1	-	-	1
SICGILSOL India Private Limited	1	1	-	-	2
SOL Hungary KFT	18	6	12	-	36
SOL TK AS	-	-	8	-	8
SOL Gas Primari Srl	4.097	312	1.391	-	5.799
CTS Srl	-	11	46	-	57
ICOA Srl	1.031	33	287	-	1.351
BiotechSol Srl	2	1	40	-	43
AIRSOL Srl	-	-	20	-	20
MEDES Srl	-	9	-	-	9
Totale	40.284	500	9.236	8	50.027

I prezzi di vendita intercompany riflettono le normali condizioni di mercato.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2015	2.672
Saldo al 31/12/2014	2.815
Variazione	(143)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Affitti immobili	701	705	(4)
Sopravvenienze attive	1.668	1.866	(198)
Plusvalenze	293	234	59
Contributi in conto esercizio	10	10	-
Totale	2.672	2.815	(143)

Altri Ricavi intercompany

Società	Affitti beni immobili	Royalties	Altri	Totale
SOL France Sas	378	-	-	378
VIVISOL Srl	293	-	-	293
VIVISOL France Sarl	29	-	-	29
Totale	700	-	-	700

I valori delle transazioni riflettono i prezzi di mercato.

3. Incremento immobilizzazioni per lavori interni

Saldo al 31/12/2015	584
Saldo al 31/12/2014	590
Variazione	(6)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Altri	584	590	(6)
Totale	584	590	(6)

La voce "Altri" risulta così composta:

- Euro 418 capitalizzazione costo del personale addetto al collaudo delle bombole;
- Euro 166 prelievi da magazzino per passaggio a cespite.

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2015	151.161
Saldo al 31/12/2014	139.547
Variazione	11.614

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Acquisti di materie	69.801	57.060	12.741
Prestazioni di servizi	74.118	75.217	(1.099)
Variazione rimanenze	372	596	(224)
Altri costi	6.870	6.674	196
Totale	151.161	139.547	11.614

Nella voce “Acquisti di materie” sono compresi tra gli altri, gli acquisti di gas e materiali e di energia elettrica. Nella voce “Prestazioni di servizi” sono contabilizzati i costi di trasporto, le manutenzioni, le consulenze e altre prestazioni.

La composizione della voce “Variazione rimanenze” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Gas liquidi	274	549	(275)
Gas compressi	(153)	(236)	83
Materiali di rivendita	(48)	286	(334)
Materie prime	299	(3)	302
Totale	372	596	(224)

La composizione della voce “Altri costi” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Godimento beni da terzi	4.218	4.311	(93)
Imposte diverse da quelle sul reddito	1.287	1.527	(240)
Minusvalenze	16	279	(263)
Sopravvenienze passive	1.349	556	793
Perdite su crediti	1.115	2.377	(1.262)
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(1.115)	(2.377)	1.262
Altri oneri minori	-	1	(1)
Totale	6.870	6.674	196

La composizione della voce “Godimento beni di terzi” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Affitti passivi automezzi	276	270	6
Affitti passivi immobili	1.590	1.422	168
Affitti passivi impianti di vendita	222	123	99
Affitti passivi impianti industriali	556	942	(386)
Noleggio autovetture	1.466	1.473	(7)
Altri	108	81	27
Totale	4.218	4.311	(93)

Costi intercompany

Società	Acquisto materie	Prestazione di di servizi	Godimento beni di terzi	Totale
SOL Nederland BV	1	-	-	1
BTG Bvba	9	113	10	132
SOL Deutschland GmbH	86	-	-	86
SOL France Sas	7	6	-	13
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	-	6	-	6
SOL TG GmbH	-	6	-	6
TGP AD	13	-	-	13
TGS AD	71	-	-	71
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	44	-	-	44
TPJ doo	27	-	-	27
SOL Welding Srl	146	80	-	226
KISIKANA doo	9	-	-	9
SOL Hellas SA	-	-	6	6
SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG	102	-	-	102
BEHRINGER Srl	836	91	-	927
DIATHEVA Srl	52	6	-	58
VIVISOL Srl	225	35	37	297
VIVISOL Napoli Srl	1	-	4	5
SOL Gas Primari Srl	35.698	-	205	35.903
CTS Srl	-	21.410	9	21.419
ICOA Srl	10	10	43	63
MEDES Srl	113	630	-	743
Totale	37.447	22.396	313	60.156

Le transazioni di acquisto sono avvenute a valore normale di mercato.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2015	36.892
Saldo al 31/12/2014	39.674
Variazione	(2.782)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Salari e stipendi	28.049	30.105	(2.056)
Oneri sociali	8.795	9.517	(722)
Trattamento di fine rapporto	48	52	(4)
Totale	36.892	39.674	(2.782)

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Media 2015	Media 2014	Media 2013
Operai	134	143	146	134	148	146
Intermedi	-	-	-	-	1	1
Impiegati	385	418	422	382	418	421
Dirigenti	29	33	32	30	33	32
Totale	548	594	600	546	600	600

La diminuzione del numero dei dipendenti è dovuta al passaggio di 46 dipendenti a SOL GAS PRIMARI Srl per effetto del conferimento del ramo d'azienda.

6. Ammortamenti

Saldo al 31/12/2015	15.395
Saldo al 31/12/2014	18.909
Variazione	(3.514)

La composizione della voce “Ammortamenti” delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Fabbricati	1.068	1.382	(314)
Impianti e macchinario	5.385	8.510	(3.125)
Attrezzature industriali e commerciali	6.346	6.083	263
Altri beni	646	844	(198)
Totale	13.444	16.819	(3.374)

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Costi di R&S e pubblicità	-	6	(6)
Diritti di brevetto industriale	927	1.296	(369)
Concessione, licenze e marchi	1.024	787	237
Totale	1.951	2.089	(138)

7. Altri accantonamenti

Saldo al 31/12/2015	827
Saldo al 31/12/2014	1.892
Variazione	(1.065)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	827	1.892	(1.065)
Totale	827	1.892	(1.065)

L'importo pari a Euro 827 risulta così composto: Euro 560 quale accantonamento per rischi su crediti fiscale e Euro 267 quale accantonamento per rischi su crediti tassato.

8. (Proventi) / Oneri non ricorrenti

Non ve ne sono.

9. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2015	9.116
Saldo al 31/12/2014	7.973
Variazione	1.143

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Proventi finanziari	18.507	18.757	(250)
Oneri finanziari	(9.121)	(9.197)	76
Risultato delle partecipazioni	(270)	(1.587)	1.317
Totale	9.116	7.973	1.143

La composizione della voce "Proventi finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Da partecipazione in imprese controllate	13.111	12.668	443
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.089	4.920	(831)
Interessi bancari e postali	214	566	(352)
Interessi da clienti	66	3	63
Utili su cambi	297	114	183
Altri proventi finanziari	731	486	245
Totale	18.507	18.757	(250)

Proventi finanziari intercompany

Società	Dividendi	Interessi	Altri	Totale
SOL Nederland BV	800	-	-	800
BTG Bvba	-	27	-	27
Cryolab Srl	-	8	-	8
SOL France Sas	-	64	-	64
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	42	-	-	42
SOL TG GmbH	-	99	-	99
SOL SEE doo	-	107	-	107
SOL Hydropower doo	-	311	-	311
SOL-K ShpK	1.396	-	-	1.396
TGS AD	-	1	-	1
SOL Bulgaria EAD	-	316	-	316
GTH GAZE INDUSTRIALE SA	-	81	-	81
SOL-INA doo	91	-	-	91
Energetika ZJ doo	1.500	-	-	1.500
SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG	-	18	-	18
CT Biocarbonic GmbH	-	53	-	53
TGT AD	224	-	-	224
BEHRINGER Srl	1	-	-	1
DIATHEVA Srl	-	70	-	70
HYDROENERGY ShpK	-	863	-	863
VIVISOL Srl	4.080	-	-	4.080
VIVISOL B Sprl	1	1	-	2
VIVISOL France Sarl	-	41	-	41
VIVISOL Nederland BV	1.500	-	-	1.500
Vivicare GmbH	-	2	-	2
SICGILSOL India Private Limited	-	143	-	143
ICOA Srl	976	-	-	976
AIRSOL Srl	2.500	1.883	-	4.383
MEDES Srl	-	2	-	2
Totale	13.111	4.089	-	17.200

I dividendi sono stati incassati.

La composizione della voce "Oneri finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Interessi su finanziamenti	5.044	5.393	(349)
Interessi su obbligazioni	3.593	3.067	526
Interessi bancari	2	60	(58)
Altri oneri finanziari	229	464	(235)
Perdite su cambi	253	213	40
Totale	9.121	9.197	(76)

La composizione della voce "Risultato delle partecipazioni" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
BIOTECHSOL Srl	177	111	66
CONSORGAS Srl	-	1.476	(1.476)
BLUE SKY AMERCOEUR	93	-	93
Totale	270	1.587	(1.317)

Trattasi dell'adeguamento del valore della partecipazione al valore in uso della società partecipata.

10. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2015	(2.936)
Saldo al 31/12/2014	(6.090)
Variazione	3.154

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Imposte correnti	(3.317)	(6.016)	2.699
Imposte differite	587	53	534
Imposte anticipate	(206)	(127)	(79)
Totale	(2.936)	(6.090)	3.154

Di seguito viene fornita la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo della Società. Si precisa che l'aliquota teorica considerata è quella attualmente in vigore, in base alle disposizioni di legge tenendo conto delle due aliquote, Ires e Irap che hanno tuttavia base imponibile diversa. Le differenze di base imponibile sono incluse nella voce "differenze permanenti".

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Risultato ante imposte	18.175	24.126
Aliquota fiscale vigente	31,40%	31,40%
Imposte teoriche	5.707	7.576
Differenze permanenti	(8.695)	(9.436)
Altre differenze	(338)	(273)
Totale differenze	(9.033)	(9.709)
Onere fiscale effettivo	2.936	6.090
Aliquota effettiva	16,16%	25,24%

Analisi imposte differite e anticipate

Analisi imposte differite e anticipate (contabilizzate in bilancio)	31/12/2015			31/12/2014		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo) IRAP	Effetto fiscale (importo) IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo) IRAP	Effetto fiscale (importo) IRES
Imposte anticipate						
Rischi su crediti	4.125	-	(226)	4.422	-	(123)
Accantonamenti rischi		-	-	-	-	(19)
Emolumenti	6	-	-	6	-	-
Costi non di competenza	48	-	(6)	68	-	7
Altre minori	(713)		25	26	-	7
Totale		-	(206)		-	(127)
Imposte differite						
Plusvalenze	31	-	(23)	80	-	(22)
Ammortamenti anticipati	2.259	-	(565)	4.022	(3)	(23)
Leasing	262	(1)	(28)	292	(1)	(8)
Differenza cambio	123	-	29	17	-	4
Totale		(1)	(586)		(4)	(49)
Imposte (differite) anticipate nette		1	380		4	(79)

Situazione patrimoniale finanziaria

11. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	88.969
Saldo al 31/12/2014	108.925
Variazione	(19.956)

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2014	6.020	47.221	249.858	153.404	17.164	13.840	487.506
Incremento	-	1.751	13.919	6.016	970	4.966	27.622
Altri movimenti	-	-	-	347	-	(13.674)	(13.327)
(Alienazioni)	-	-	(733)	(582)	(183)	-	(1.498)
Saldo al 31/12/2014	6.020	48.972	263.043	159.185	17.951	5.132	500.304
Incremento	13	1.775	1.994	7.278	391	11.131	22.582
Altri movimenti	(3.159)	(14.535)	(145.841)	(4.290)	(3.869)	(5.130)	(176.824)
(Alienazioni)	-	-	(98)	(615)	(7)	-	(720)
Saldo al 31/12/2015	2.874	36.212	119.098	161.558	14.466	11.133	345.342

Movimenti delle immob. materiali fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2014	-	33.315	206.633	120.502	14.964	-	375.414
Quote d'ammortamento	-	1.382	8.510	6.083	844	-	16.819
Altri movimenti	-	-	-	203	-	-	203
(Alienazioni)	-	-	(448)	(434)	(174)	-	(1.056)
Saldo al 31/12/2014	-	34.696	214.695	126.354	15.633	-	391.378
Ammortamento dell'anno	-	1.068	5.385	6.346	646	-	13.444
Altri movimenti	-	(11.494)	(128.843)	(4.127)	(3.305)	-	(147.769)
(Alienazioni)	-	-	(63)	(612)	(5)	-	(680)
Saldo al 31/12/2015	-	24.270	91.173	127.961	12.969	-	256.373

Movimenti delle immob. materiali valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2014	6.020	13.906	43.225	32.902	2.200	13.839	112.094
Incrementi	-	1.751	13.919	6.016	970	4.966	27.622
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(1.382)	(8.510)	(6.083)	(844)	-	(16.819)
Altri movimenti (Alienazioni)	-	-	-	144	-	(13.674)	(13.530)
	-	-	(285)	(148)	(9)	-	(442)
Saldo al 31/12/2014	6.020	14.277	48.350	32.831	2.318	5.130	108.925
Incrementi	13	1.775	1.994	7.278	391	11.131	22.582
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(1.068)	(5.385)	(6.346)	(646)	-	(13.444)
Altri movimenti (Alienazioni)	(3.159)	(3.041)	(16.998)	(163)	(564)	(5.130)	(29.055)
	-	-	(35)	(3)	(2)	-	(40)
Saldo al 31/12/2015	2.874	11.943	27.927	33.597	1.497	11.131	88.969

Gli incrementi sono relativi a:

- Terreni: trattasi dell'acquisto di un nuovo terreno a Settimo Torinese;
- Fabbricati: lavori di ristrutturazione e ammodernamento effettuati presso centri di proprietà o di terzi (ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione);
- Impianti e macchinario: investimenti relativi all'acquisto di impianti presso i nostri stabilimenti;
- Attrezzatura industriale e commerciale: acquisto di nuovi mezzi di vendita (bombole, erogatori) e attrezzature di laboratorio;
- Altri beni: mobili arredi, hardware, automezzi, ecc..

Gli importi evidenziati nella voce "Altri movimenti" sono relativi ai valori dei beni scorporati e ceduti a SOL GAS PRIMARI Srl per Euro 23.925 e a riclassifiche.

Si segnala che sugli stabilimenti di Mantova e Verona gravano ipoteche e altre garanzie reali a fronte di mutui contratti con Istituti di Credito a medio termine dalla società.

L'ammontare delle ipoteche al 31/12/2015 è pari a Euro 55.000 .

L'ammontare dei privilegi al 31/12/2015 è pari a Euro 55.000.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'articolo 10 Legge 72/83 si segnalano i seguenti beni nel patrimonio della società al 31/12/2015 sui quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie. Le rivalutazioni comprendono rivalutazioni di legge ai sensi: Legge 72/83, Legge 526/82 e Legge 64/86 oltre alle "Altre rivalutazioni" che si riferiscono alla differenza contabile negativa allocata alle immobilizzazioni materiali emersa confrontando il valore di carico delle partecipazioni ed il valore del patrimonio netto aziendale rilevato in sede di fusioni per incorporazione effettuate dalla società negli esercizi precedenti.

	Saldo al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2015
Rivalutazioni Monetarie					
Fabbricati	7.596	-	-	(3.179)	4.417
Impianti e macchinario	10.092	-	(94)	(2.407)	7.591
Totale	17.688	-	(94)	(5.586)	12.008

Il decremento nella colonna "Altri movimenti" è relativo alla rivalutazione calcolata sui beni ceduti in sede di scorporo a SOL GAS PRIMARI Srl.

Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2014	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553
Saldo al 31/12/2014	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553
Saldo al 31/12/2015	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553

Movimenti delle immob. materiali fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2014	-	1.694	5.694	15.841	-	-	23.229
Quote d'ammortamento	-	15	-	15	-	-	30
Saldo al 31/12/2014	-	1.709	5.694	15.856	-	-	23.259
Ammortamento dell'anno	-	15	-	15	-	-	30
Saldo al 31/12/2015	-	1.724	5.694	15.871	-	-	23.289

Movimenti delle immob. materiali valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2014	-	251	-	73	-	-	324
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(15)	-	(15)	-	-	(30)
Saldo al 31/12/2014	-	236	-	58	-	-	294
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(15)	-	(15)	-	-	(30)
Saldo al 31/12/2015	-	221	-	43	-	-	264

12. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	4,641
Saldo al 31/12/2014	4,411
Variazione	230

La voce è così composta:

Movimenti delle immob. immateriali	Avviamento	Costi di impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Conc., licenze marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo 01/01/2014	1.312	-	7	1.652	1.297	699	1	4.967
Incrementi	-	-	-	627	1.330	277	-	2.234
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(700)	-	(700)
(Ammortamento)	-	-	(7)	(1.296)	(787)	-	(1)	(2.089)
Saldo al 31/12/2014	1.312	-	-	983	1.840	276	-	4.411
Incrementi	-	-	-	14	1.757	738	-	2.509
Altri movimenti	-	-	-	(51)	-	(277)	-	(328)
(Ammortamento)	-	-	-	(927)	(1.024)	-	-	(1.951)
Saldo al 31/12/2015	1.312	-	-	19	2.573	737	-	4.641

L'incremento della voce "Brevetti e opere dell'ingegno" è dovuto all'aggiornamento di software già esistenti. L'incremento della voce "Licenze" è relativo all'acquisto di licenze software.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" racchiude costi per lo sviluppo e/o acquisto di nuovi software non ancora ultimati.

La Società verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi.

I tassi di sconto utilizzati riflettono le valutazioni correnti del costo del denaro, oltre ai rischi specifici; i tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

Gli importi evidenziati nella riga "Altri movimenti" sono riferiti al valore dei beni trasferiti a SOL GAS PRIMARI Srl a seguito dello scorporo.

13. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2015	256.245
Saldo al 31/12/2014	158.213
Variazione	98.032

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Imprese controllate	256.079	157.953	98.126
Imprese collegate	155	248	(93)
Altre imprese	11	12	(1)
Totale	256.245	158.213	98.032

Imprese controllate

Società	Saldo 31/12/2014	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo 31/12/2015
SOL Nederland BV	2.087	-	-	-	-	2.087
Cryolab Srl	-	125	-	-	-	125
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	1.512	-	-	-	-	1.512
SOL TG GmbH	7.107	-	-	-	-	7.107
TGP AD	411	-	-	-	-	411
SOL SEE doo	7.886	-	-	-	-	7.886
SOL Hydropower doo	40	-	-	-	-	40
SOL-K ShpK	3.661	-	-	-	-	3.661
TGS AD	7.194	-	-	-	-	7.194
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	4.930	-	-	-	-	4.930
TPJ doo	2.601	-	-	-	-	2.601
GTS ShpK	2.447	-	-	-	-	2.447
GTE sl	17	-	-	-	-	17
SOL Welding Srl	794	-	-	-	-	794
SOL Bulgaria EAD	8.460	-	-	-	-	8.460
GTH GAZE INDUSTRIALE SA	3.298	-	-	-	-	3.298
SOL-INA doo	4.878	-	-	-	-	4.878
SOL Srbija doo	1.842	-	-	-	-	1.842
Energetika ZJ doo	2.083	-	-	-	-	2.083
SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG	20.834	-	-	-	-	20.834
CT Biocarbonic GmbH	4.094	-	-	-	-	4.094
FLOSIT SA	-	12.528	-	-	-	12.528
TGT AD	523	-	-	-	-	523
BEHRINGER Srl	32	-	-	-	-	32
DIATHEVA Srl	1.500	-	-	-	-	1.500
HYDROENERGY ShpK	1.945	-	-	-	-	1.945
VIVISOL Srl	18.000	-	-	-	-	18.000
VIVISOL Nederland BV	6.330	-	-	-	-	6.330
SICGILSOL India Private Limited	4.769	1.539	-	-	-	6.307
SOL Gas Primari Srl	410	23.907	-	-	-	24.317
CTS Srl	355	-	-	-	-	355
ICOA Srl	2.396	-	-	-	-	2.396
BiotechSol Srl	151	204	-	(177)	-	178
AIRSOL Srl	34.749	60.000	-	-	-	94.749
MEDES Srl	617	-	-	-	-	617
Totale	157.953	98.303	-	(177)	-	256.079

La partecipazione nella controllata VIVISOL B risulta pari a zero in quanto l'importo è inferiore a Euro 1.000.

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto in valuta	Risultato in vendita	% posseduta	Patrimonio netto in Euro	Valore di bilancio
Controllate direttamente							
AIRSOL Srl	Monza	EUR 7.750	122.071	7.092	100,00%	Euro 122	94.749
BEHRINGER Srl	Genova	EUR 102	1.361	120	2,00%	Euro 1	32
BiotechSol Srl	Monza	EUR 110	348	(347)	51,00%	Euro 0	178
CTS Srl	Monza	EUR 156	5.997	386	100,00%	Euro 6	355
Cryolab Srl	Roma	EUR 10	(194)	(326)	85,00%	Euro 0	125
CT Biocarbonic GmbH	Zeitz	EUR 50	3.541	(32)	50,00%	Euro 4	4.094
DIATHEVA Srl	Fano	EUR 32	625	315	51,00%	Euro 1	1.500
Energetika ZJ doo	Jesenice	EUR 1.000	9.994	886	100,00%	Euro 10	2.083
FLOSIT SA	Casablanca	MAD 12.000	48.261	7.963	99,96%	Euro 4	12.528
GTS ShpK	Tirana	ALL 292.164	679.250	63.172	100,00%	Euro 5	2.447
GTE sl	Barcellona	EUR 12	3	(1)	100,00%	Euro 3	17
GTH GAZE INDUSTRIALE SA	Bucarest	RON 11.276	5.535	(2.138)	99,99%	Euro 1	3.298
HYDROENERGY ShpK	Tirana	ALL 228.929	105.363	(143.557)	75,00%	Euro 1	1.945
ICOA Srl	Vibo Valentia	EUR 46	8.163	1.066	97,60%	Euro 8	2.396
MEDES Srl	Settimo Milanese	EUR 10	320	(100)	51,00%	Euro 0	617
SICGILSOL India Private Limited	Chennai	INR 409.367	667.164	(28.085)	60,99%	Euro 9	6.307
SOL Bulgaria EAD	Sofia	BGN 7.254	5.266	(4.566)	100,00%	Euro 3	8.460
SOL Hydropower doo	Skopje	MKD 2.460	14.007	(3.764)	100,00%	Euro 0	40
SOL Gas Primari Srl	Monza	EUR 500	28.729	4.412	100,00%	Euro 29	24.317
SOL-K ShpK	Pristina	EUR 3.510	4.368	751	99,72%	Euro 4	3.661
SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG	Burgbrohl	EUR 20	9.280	(1.119)	100,00%	Euro 9	20.834
SOL Nederland BV	Tilburg	EUR 2.295	10.751	1.062	100,00%	Euro 11	2.087
SOL SEE doo	Skopje	MKD 497.554	584.513	(12.177)	97,16%	Euro 10	7.886
SOL Srbija doo	Nova Pazova	RSD 317.194	194.939	21.989	67,16%	Euro 2	1.842
SOL TG GmbH	Wiener Neustadt	EUR 727	5.439	(855)	100,00%	Euro 5	7.107
SOL Welding Srl	Costabissara	EUR 100	1.149	131	100,00%	Euro 1	794
SOL-INA doo	Sisak	HRK 58.766	60.163	376	62,79%	Euro 8	4.878
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	Jesenice	EUR 8.221	11.836	273	54,85%	Euro 12	4.930
TGP AD	Petrovo	BAM 1.178	3.221	53	60,96%	Euro 2	411
TGS AD	Skopje	MKD 413.002	949.830	9.824	99,81%	Euro 15	7.194
TGT AD	Trn	BAM 970	8.551	1.004	75,18%	Euro 4	523
TPJ doo	Jesenice	EUR 2.643	5.947	41	64,11%	Euro 6	2.601
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	Milano	EUR 14	1.414	233	65,00%	Euro 1	1.512
VIVISOL B Sprl	Lessines	EUR 163	7.378	1.725	0,08%	Euro 7	0
VIVISOL Nederland BV	Tilburg	EUR 500	20.298	3.065	100,00%	Euro 20	6.330
VIVISOL Srl	Monza	EUR 2.600	60.128	9.545	51,00%	Euro 60	18.000
Totale							256.079
Collegate							
CONSORGAS Srl	Milano	EUR 500	607	(7.005)	25,79%	Euro 1	155
Totale							155

La quota di partecipazione in SOL K shpk al 31 dicembre 2015 comprende una partecipazione di SIMEST Spa del 46%; in base al contratto tra SOL Spa e SIMEST Spa dell'11 giugno 2010 SOL Spa ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST Spa entro il 30 giugno 2018. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 1.776 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

Cryolab Srl	Incrementi	Decrementi
Acquisizione quote società pari al 85 % del capitale sociale	125	-
Totale	125	-

FLOSIT SA	Incrementi	Decrementi
Acquisizione quote società pari al 99,96 % del capitale sociale	12.528	-
Totale	12.528	-

SICGILSOL India Private Limited	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	1.539	-
Totale	1.539	-

SOL GAS PRIMARI Srl	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	23.907	-
Totale	23.907	-

BIOTECHSOL Srl	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti c/futuri aumenti capitale sociale	204	-
Svalutazione partecipazione	-	177
Totale	204	177

AIRSOL Srl	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti c/futuri aumenti capitale sociale	60.000	-
Totale	60.000	-

Imprese collegate

BLUE SKY AMERCOEUR	Incrementi	Decrementi
Svalutazione partecipazione	-	93
Totale	-	93

Altre Imprese

	Incrementi	Decrementi
Energy for Growth vendita partecipazione	-	(1)
Totale	-	(1)

La voce partecipazioni in imprese controllate e collegate è al netto del fondo svalutazione partecipazioni che ammonta a Euro 6.917; l'accantonamento dell'anno è relativo alle perdite sostenute al 31/12/2015 dalla società BIOTECHSOL per Euro 177 e dall'azzeramento della partecipazione BLU SKY AMERCOEUR per Euro 93. I valori del patrimonio netto fanno riferimento ai bilanci chiusi al 31/12/2015 e sono comprensivi dell'utile/perdita dell'esercizio.

Il valore delle partecipazioni è comprensivo di Euro 66.516 di versamenti in conto futuri aumenti di capitale.

Imprese collegate

Società	Saldo al 31/12/2014	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2015
Blue Sky Amercoeur	93	-	-	(93)	-	(0)
CONSORGAS Srl	155	-	-	-	-	155
Totale	248	-	-	(93)	-	155

Altre Imprese

Società	Saldo al 31/12/2014	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2015
Altre imprese	12	-	(1)	-	-	11
Totale	12	-	(1)	-	-	11

La voce risulta così composta:

• DI.T.N.E. Scarl	Euro	5
• ASS.ITA.CONSEN.	Euro	5
• Altre	Euro	1

14. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	29.975
Saldo al 31/12/2014	136.667
Variazione	(106.692)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti verso imprese controllate	21.755	134.905	(113.150)
Crediti verso altri	8.220	1.763	6.457
Totale	29.975	136.667	(106.692)

Nella voce "Crediti verso altri" sono anche riclassificati Euro 1.503 relativi all'istanza di rimborso IRES per IRAP non dedotto sul costo del personale che si ritiene verrà incassata oltre l'esercizio successivo e Euro 6.576 relativi alla parte a lungo termine di crediti per derivati.

La composizione della voce "Crediti verso imprese controllate" è la seguente:

Società	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
BTG Bvba	885	-	(885)	-
TGP AD	100	-	(100)	-
SOL SEE doo	3.126	-	(3.126)	-
SOL Hydropower doo	8.700	-	(8.700)	-
SOL Bulgaria EAD	9.300	-	(9.300)	-
GTH GAZE INDUSTRIALE SA	2.250	-	(2.250)	-
SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG	500	-	(500)	-
CT Biocarbonic GmbH	1.750	-	(325)	1.425
DIATHEVA Srl	1.900	614	-	2.514
HYDROENERGY ShpK	11.500	-	-	11.500
SICGILSOL India Private Limited	1.043	5.067	-	6.109
AIRSOL Srl	93.800	-	(93.800)	-
MEDES Srl	51	-	(51)	-
CONSORGAS Srl	-	206	-	206
	134.905	5.887	(119.037)	21.755

I crediti verso BTG, TGP, SOL SEE, SOL Hydropower, SOL BULGARIA, GTH, SOL KOHLENSÄURE, AIRSOL e MEDES sono stati riclassificati tra i crediti a breve termine in quanto trattasi di crediti aventi scadenza entro i 12 mesi.

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate regolati a tassi di mercato ed hanno scadenza oltre i 12 mesi.

Gli incrementi sono principalmente relativi ad erogazione di nuovi finanziamenti mentre i decrementi sono relativi al rimborso di rate dei finanziamenti erogati tranne quanto indicato sopra.

La composizione della voce "Crediti verso altri" è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi cauzionali	121	121	-
Altri	8.099	1.642	6.457
Totale	8.220	1.763	6.457

Il dettaglio della voce "Depositi cauzionali" è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi cauzionali acqua	2	2	-
Depositi cauzionali affitti	74	74	-
Depositi cauzionali contratti telefonici	14	14	-
Depositi cauzionali energia elettrica	6	6	-
Depositi cauzionali gare	2	2	-
Depositi cauzionali riscaldamento	4	4	-
Depositi cauzionali vari	19	19	-
Totale	121	121	-

Nella voce "Altri" sono compresi anche la parte a lungo dei crediti per derivati la cui composizione è la seguente:

Istituto	Importo	Importo a breve	Importo a lungo
Intesa San Paolo	4.177	878	3.299
Intesa San Paolo	3.851	741	3.110
Intesa San Paolo	204	37	167
Totale	8.232	1.656	6.576

L'importo pari a Euro 1.656 "a breve" è riclassificato tra le "Altre attività correnti".

I contratti sopra indicati sono tutti contabilizzati a cash flow hedge e valutati a *fair value* come da indicazioni dello stesso Istituto di credito.

Istituto	Importo a lungo	Da 1 a 2 anni	Oltre 5 anni
Intesa San Paolo	3.299	2.474	825
Intesa San Paolo	3.110	2.178	932
Intesa San Paolo	167	123	44
Totale	6.576	4.775	1.801

15. Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2015	835
Saldo al 31/12/2014	1.041
Variazione	(206)

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Rischi	Svalutazione Partecipazioni	Perdite fiscali	Emolumenti	Costi non di competenza	Manutenzioni eccedenti	Utili interni	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2014	1.340	19	-	-	(2)	-	-	-	(188)	1.168
Accantonamento dell'anno	(123)	(19)	-	-	-	19	-	-	(7)	(130)
Saldo al 31/12/2014	1.216	-	-	-	2	19	-	-	(195)	1.041
Accantonamento dell'anno	(226)	-	-	-	-	(5)	-	-	24	(206)
Saldo al 31/12/2015	990	-	-	-	2	14	-	-	(171)	835

Nella voce "Altre minori" sono considerate le imposte anticipate relative a perdite su cambi da realizzare.

16. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2015	5.256
Saldo al 31/12/2014	5.628
Variazione	(372)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Gas liquidi	1.524	1.799	(275)
Gas compressi	1.634	1.482	152
Materiali di rivendita	2.065	2.016	49
Materie prime	33	331	(298)
Totale	5.256	5.628	(372)

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato.

17. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2015	103.705
Saldo al 31/12/2014	107.851
Variazione	(4.146)

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso clienti	70.785	(4.686)	-	66.099	72.729
Crediti verso imprese controllate	37.606	-	-	37.606	35.122
Totale	108.391	(4.686)	-	103.705	107.851

Tutti i crediti hanno scadenza entro i 12 mesi.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Accantonamento dell'anno	Utilizzo	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2015
Fondo svalutazione crediti fiscale	552	560	(552)	-	560
Fondo svalutazione crediti tassato	4.422	267	(563)	-	4.126
Totale	4.974	827	(1.115)	-	4.686

Si segnala che nel saldo dei crediti v/clienti sono compresi Euro 15.628 relativi a ricevute bancarie all'incasso non scadute al 31/12/2015.

Nel corso del 2015 si è provveduto ad effettuare un accantonamento tassato per Euro 267 oltre all'accantonamento fiscale dello 0,5% per Euro 560. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti nel 2015 è stato di Euro 1.115.

Crediti verso imprese controllate e collegate

Società	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
SOL Nederland BV	1.828	1.767	60
BTG Bvba	7.797	6.102	1.695
SOL Deutschland GmbH	7.665	7.844	(179)
Cryolab Srl	9	-	9
SOL France Sas	2.756	3.845	(1.089)
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	3	-	3
SOL TG GmbH	363	163	200
TGP AD	-	6	(6)
SOL SEE doo	555	396	159
SOL Hydropower doo	906	680	225
VIVISOL Iberica SLU	4	4	1
TGS AD	137	118	19
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	184	217	(33)
UTP doo	26	13	14
TPJ doo	7	34	(27)
GTS ShpK	2	67	(65)
SOL Welding Srl	81	89	(8)
SOL Bulgaria EAD	1.656	971	686
GTH GAZE INDUSTRIALE SA	528	513	15
KISIKANA doo	28	13	15
SOL Srbija doo	772	591	182
SOL Hellas SA	2.807	1.501	1.306
SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG	18	3	16
CT Biocarbonic GmbH	13	-	13
TGT AD	23	7	16
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited	198	32	166
BEHRINGER Srl	2	4	(1)
DIATHEVA Srl	146	68	79
HYDROENERGY ShpK	864	422	442
VIVISOL Srl	2.970	5.020	(2.050)
VIVISOL Napoli Srl	110	116	(5)
VIVISOL Silarus Srl	2	2	1
VIVISOL Calabria Srl	6	6	(0)
VIVISOL B Sprl	15	13	2
VIVISOL France Sarl	9	12	(3)
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH	-	(4)	4
VIVISOL Deutschland GmbH	(5)	40	(45)
France Oxygene Sarl	-	3	(3)
VIVISOL Hellas SA	10	7	3
Vivicare GmbH	1	0	1
SICGILSOL India Private Limited	111	11	100
SOL Hungary KFT	693	628	65
SOL TK AS	8	-	8
SOL Gas Primari Srl	1.866	-	1.866
CTS Srl	63	5	58
ICOA Srl	402	452	(50)
BiotechSol Srl	53	197	(143)
AIRSOL Srl	1.895	3.137	(1.241)
MEDES Srl	17	10	7
	37.606	35.122	2.484

I crediti commerciali si riferiscono a transazioni avvenute a valori di mercato.

18. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2015	15.456
Saldo al 31/12/2014	9.236
Variazione	6.220

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti verso dipendenti	277	254	23
Crediti per imposte sul reddito	2.577	295	2.282
Crediti per IVA	6.647	2.648	3.999
Altri crediti tributari	3	4	(1)
Altri crediti	5.951	6.034	(83)
Totale	15.456	9.236	6.220

La voce "Altri crediti" comprende, tra gli altri, l'importo di Euro 5.436 relativo alla riduzione degli oneri generali sul consumo di energia elettrica introdotte per le imprese, c.d. energivore, dall'art. 39 commi 1 e 3 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 07.08.2012 n.134 di competenza dell'anno 2014. Si prevede l'incasso nel corso del 2016.

Inoltre, nella voce "Altri crediti" sono inclusi i crediti verso società controllate che sono riferiti ai debiti trasferiti dalle società CTS Srl e SOL GAS PRIMARI Srl, nell'ambito della procedura IVA di Gruppo; di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Credito IVA Gruppo v/CTS Srl	105	-	105
Credito IVA Gruppo v/SOL GAS PRIMARI Srl	270	-	270
Totale	375	-	375

19. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2015	77.444
Saldo al 31/12/2014	10.928
Variazione	66.516

	31/12/2015
Crediti v/parti correlate	75.788
Crediti v/derivati	1.656
Totale	77.444

Di seguito la composizione dei crediti verso società del Gruppo:

	31/12/2015
Credito v/TGS AD	250
Credito v/AIRSOL Srl	39.250
Credito v/SOL BULGARIA	9.900
Credito v/SOL SEE	3.217
Credito v/SOL Hydropower	9.400
Credito v/GTH	3.050
Credito v/DIATHEVA	180
Credito v/MEDES	51
Credito v/SOL KOHLENSÄURE	650
Credito v/Cryolab	1.030
Cash pooling v/SOL TG	5.370
Cash pooling v/SOL FRANCE	3.254
Cash pooling v/VIVICAIRE	185
Totale	75.788

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate regolati a tassi di mercato ed hanno scadenza entro i 12 mesi.

20. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2015	2.900
Saldo al 31/12/2014	3.137
Variazione	(237)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ratei attivi:			
Interessi	9	10	(1)
Altri ratei attivi	1.341	1.679	(338)
Totale ratei attivi	1.350	1.689	(339)
Risconti attivi:			
Affitti	17	48	(31)
Premi di assicurazione	121	170	(49)
Altri risconti attivi	1.412	1.230	182
Totale risconti attivi	1.550	1.448	102
Totale ratei e risconti	2.900	3.137	(237)

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da costi futuri riscontati in base alla effettiva competenza.

21. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2015	48.433
Saldo al 31/12/2014	27.627
Variazione	20.806

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari e postali	48.392	27.560	20.832
Denaro e altri valori in cassa	41	67	(26)
Totale ratei attivi	48.433	27.627	20.806

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

22. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	253.045
Saldo al 31/12/2014	237.410
Variazione	15.635

Il capitale sociale di SOL Spa al 31 dicembre 2015 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato	Saldo al 31/12/2015
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	47.164
Riserva sopraprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	63.335
Riserva legale	10.459	-	-	-	-	10.459
Riserva straordinaria	91.295	8.059	-	10.373	-	109.727
Riserva in sospensione d'imposta	3.875	-	-	-	-	3.875
Altre riserve	587	-	-	-	-	587
Utili / (Perdite) a nuovo	2.659	9.977	(9.977)	-	-	2.659
Utile netto	18.036	(18.036)	-	-	15.239	15.239
Totale	237.410	-	(9.977)	10.373	15.239	253.045

Il dividendo 2014 pari a Euro 9.977 è stato messo in pagamento a decorrere dal maggio 2015.

Si informa che parte dell'utile pari a Euro 89 sarebbe assoggettata ad imposta in caso di distribuzione. Tale importo è relativo agli utili per differenza cambio da realizzare per Euro 123 al netto delle relative imposte differite per Euro 34.

Si evidenzia che parte della riserva straordinaria, riclassificata tra le "Altre riserve", pari a Euro 574 è assoggettata ad imposta in caso di distribuzione.

L'importo della colonna "Altri movimenti" pari a Euro 10.373 risulta così composto:

- Euro 406 attualizzazione TFR;
- Euro 9.967 valutazione dei derivati a cash flow hedge.

Analisi delle riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-
Riserva sopraprezzo azioni	63.335	C	63.335	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
Riserva legale	10.459	B	10.459	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-
Riserva straordinaria	109.727	A, B, C	90.188	-	-
Riserva in sospensione d'imposta	3.875	A, B, C	3.875	-	-
Riserva versamenti in conto copertura perdite	-	-	-	-	-
Altre riserve	587	A, B, C	587	-	-
Utili / (Perdite) a nuovo	2.659	A, B, C	2.659	-	-
Utile netto	-	-	-	-	-
Totale	237.806				

- A per aumento di capitale
 B per copertura perdite
 C per distribuzione ai soci

23. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2015	6.439
Saldo al 31/12/2014	7.758
Variazione	(1.319)

I fondi si sono movimentati come segue:

Movimenti TFR e benefici ai dipendenti	31/12/2015	31/12/2014
Al 1° gennaio	7.758	6.563
Accantonamenti	47	52
(Utilizzi)	(291)	(282)
Oneri finanziari	10	-
Altri movimenti	(1.085)	1.425
Saldo al 31 dicembre	6.439	7.758

Come già indicato al paragrafo “Principi contabili”, in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti, mentre, le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell’esercizio, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall’azienda al fondo di tesoreria gestito dall’INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita.

Nella voce “Altri movimenti” è compresa anche la quota trasferita a SOL GAS PRIMARI Srl per effetto della cessione del ramo d’azienda pari a Euro 586.

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

• Tasso annuo di attualizzazione	1,924%
• Tasso di inflazione	1,50%
• Tasso annuo incremento TFR	2,18%
• Tasso annuo incremento salariale	3,00%

Analisi di sensitività

Si evidenziano di seguito gli effetti delle variazioni delle ipotesi utilizzate:

DBO al 31 dicembre 2015	Importo
• Tasso inflazione + 0,5%	222
• Tasso inflazione - 0,5%	(212)
• Tasso di attualizzazione + 0,5%	(335)
• Tasso di attualizzazione - 0,5%	321
• Tasso di turnover + 0,5%	9

Trattamento fine rapporto

La voce "Trattamento di fine rapporto" riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Altri

La voce "Altri" comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

24. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2015	655
Saldo al 31/12/2014	1.242
Variazione	(587)

Il "Fondo imposte differite" rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2015 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nel bilancio d'esercizio della società e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Differenza cambio	Totale
Saldo 01/01/2014	62	1.132	102	-	-	1.295
Accantonamento dell'anno	(22)	(26)	(9)	-	4	(53)
Saldo al 31/12/2014	40	1.106	93	-	4	1.242
Accantonamento dell'anno	(23)	(564)	(29)	-	29	(587)
Saldo al 31/12/2015	17	542	64	-	33	655

25. Fondi per rischi ed oneri

Non ve ne sono.

26. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	268.674
Saldo al 31/12/2014	234.403
Variazione	34.271

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	162.669	158.893	3.776
Obbligazioni	102.716	70.217	32.499
Debiti per acquisto partecipazioni	1.776	1.776	-
Altri debiti	1.513	3.517	(2.004)
Totale	268.674	234.403	34.271

Il prestito obbligazionario, erogato nel corso del presente anno, è stato sottoscritto da investitori istituzionali statunitensi.

L'ammontare originario di tale emissione è pari a Euro 40.000.

Il prestito obbligazionario è stato sottoscritto in data 12/03/2015 ed ha scadenza il 12/03/2027.

La voce “Debiti verso altri finanziatori” rappresenta prevalentemente l’ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali.

Il dettaglio della voce “Debiti verso altri finanziatori”, con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a breve	Importo a lungo	Tasso	Scadenza	Importo originario		
INTESA SAN PAOLO ^(*)	18.338	3.332	15.006	FISSO	2,23%	15/06/2021	Euro	30.000
INTESA SAN PAOLO ^(*)	7.225	1.110	6.115	VAR	3,26%	30/06/2022	Euro	10.000
INTESA SAN PAOLO ^(*)	30.000	1.875	28.125	VAR	2,48%	31/03/2024	Euro	30.000
INTESA SAN PAOLO ^{(*) (*)}	30.000	-	30.000	VAR	0,96%	30/06/2025	Euro	30.000
MEDIOCREDITO ITALIANO	12.593	1.481	11.112	VAR	1,80%	31/03/2024	Euro	20.000
MEDIOBANCA ^(*)	3.750	2.500	1.250	FISSO	4,39%	20/06/2017	Euro	20.000
MEDIOBANCA ^(*)	2.812	1.875	937	FISSO	2,82%	20/06/2017	Euro	15.000
MEDIOBANCA ^(*)	8.036	1.071	6.965	FISSO	2,90%	20/06/2023	Euro	15.000
MEDIOBANCA ^(*)	11.250	2.500	8.750	FISSO	4,44%	01/04/2020	Euro	20.000
UNICREDIT ^(*)	10.000	625	9.375	VAR	2,36%	31/05/2024	Euro	10.000
CREDITO VALTELLINESE ^(*)	10.000	-	10.000	VAR	0,65%	05/07/2025	Euro	10.000
CREDITO VALTELLINESE ^(*)	5.000	-	5.000	VAR	0,65%	05/07/2025	Euro	5.000
BARCLAYS BANK ^(*)	3.500	1.000	2.500	FISSO	3,04%	01/06/2019	Euro	10.000
MONTE PASCHI	7.917	833	7.084	FISSO	4,21%	15/06/2025	Euro	10.000
BCC CARATE	1.071	1.071	-	VAR	1,90%	03/11/2016	Euro	5.000
POPOLARE BERGAMO	625	200	425	FISSO	4,28%	30/11/2018	Euro	1.000
POPOLARE BERGAMO ^(*)	20.000	-	20.000	VAR	0,87%	14/09/2025	Euro	20.000
MIUR	44	17	27	FISSO	0,25%	01/07/2018	Euro	121
BANCA PASSADORE	12.000	12.000	-	VAR	0,57%	18/06/2016	Euro	12.000
PRUDENTIAL PRUD01 ^(*)	43.148	4.795	38.353	FISSO	4,29%	15/06/2024	Euro	47.942
PRUDENTIAL PRUD02 ^(*)	27.069	2.707	24.362	FISSO	3,59%	29/05/2025	Euro	27.069
PRUDENTIAL PRUD03 ^{(*) (*)}	40.000	-	40.000	FISSO	1,96%	12/03/2027	Euro	40.000
Totale	304.378	38.992	265.386					

(1) Erogazione 2015

Dettagliamo qui di seguito gli importi a lungo suddividendo gli importi aventi scadenza da 1 a 5 anni e gli importi aventi scadenza oltre i 5 anni:

Istituto finanziatore	Importo	Importo da 1 a 5 anni	Importo oltre 5 anni	Tasso	Scadenza	Importo originario		
INTESA SAN PAOLO	15.006	13.328	1.678	FISSO	2,23%	15/06/2021	Euro	30.000
INTESA SAN PAOLO	6.115	4.440	1.675	VAR	3,26%	30/06/2022	Euro	10.000
INTESA SAN PAOLO	28.125	15.000	13.125	VAR	2,48%	31/03/2024	Euro	30.000
INTESA SAN PAOLO	30.000	13.125	16.875	VAR	0,96%	30/06/2025	Euro	30.000
MEDIOCREDITO ITALIANO	11.112	5.927	5.185	VAR	1,80%	31/03/2024	Euro	20.000
MEDIOBANCA	1.250	1.250	-	FISSO	4,39%	20/06/2017	Euro	20.000
MEDIOBANCA	937	937	-	FISSO	2,82%	20/06/2017	Euro	15.000
MEDIOBANCA	6.965	4.286	2.679	FISSO	2,90%	20/06/2023	Euro	15.000
MEDIOBANCA	8.750	8.750	-	FISSO	4,44%	01/04/2020	Euro	20.000
UNICREDIT	9.375	5.000	4.375	VAR	2,36%	31/05/2024	Euro	10.000
CREDITO VALTELLINESE	10.000	3.689	6.311	VAR	0,65%	05/07/2025	Euro	10.000
CREDITO VALTELLINESE	5.000	1.845	3.155	VAR	0,65%	05/07/2025	Euro	5.000
BARCLAYS BANK	2.500	2.500	-	FISSO	3,04%	01/06/2019	Euro	10.000
MONTE PASCHI	7.084	3.334	3.750	FISSO	4,21%	15/06/2025	Euro	10.000
BCC CARATE	-	-	-	VAR	1,90%	03/11/2016	Euro	5.000
POPOLARE BERGAMO	425	425	-	FISSO	4,28%	30/11/2018	Euro	1.000
POPOLARE BERGAMO	20.000	7.337	12.663	VAR	0,87%	14/09/2025	Euro	20.000
MIUR	27	27	-	FISSO	0,25%	01/07/2018	Euro	121
BANCA PASSADORE	-	-	-	VAR	0,57%	18/06/2016	Euro	12.000
PRUDENTIAL PRUD01	38.353	19.176	19.177	FISSO	4,29%	15/06/2024	Euro	47.942
PRUDENTIAL PRUD02	24.362	10.828	13.534	FISSO	3,59%	29/05/2025	Euro	27.069
PRUDENTIAL PRUD03	40.000	8.889	31.111	FISSO	1,96%	12/03/2027	Euro	40.000
Totale	265.385	130.092	135.293					

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash-flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati.

Derivati

Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2015 pari a Euro 3.500 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 marzo 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,04% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il *fair value* al 31 dicembre 2015 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 215.

Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2015 pari a Euro 18.338 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 20 settembre 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,23% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il *fair value* al 31 dicembre 2015 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 1.142.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2015 è pari a Euro 3.750 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 ottobre 2007 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 4,39% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il *fair value* al 31 dicembre 2015 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 169.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2015 è pari a Euro 2.812 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 14 maggio 2009 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,82% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il *fair value* al 31 dicembre 2015 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 82.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2015 è pari a Euro 8.036 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 18 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,89% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il *fair value* al 31 dicembre 2015 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 824.

Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2015 è pari a Euro 30.000 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 15 aprile 2015 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 0,44% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il *fair value* al 31 dicembre 2015 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 204.

Il prestito obbligazionario in essere con Prudential il cui debito residuo al 31/12/2015 pari a Euro 43.148 è stato coperto con un cross currency swap che prevede un tasso fisso del 4,29% a fronte di un tasso fisso USD del 4,75%.

Il *fair value* al 31 dicembre 2015 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per Euro 4.177.

Il prestito obbligazionario in essere con Prudential il cui debito residuo al 31/12/2015 pari a Euro 27.069 è stato coperto con un cross currency swap che prevede un tasso fisso del 3,58% a fronte di un tasso fisso USD del 4,25%.

Il *fair value* al 31 dicembre 2015 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per Euro 3.851.

I "Debiti per il riacquisto di partecipazioni" relativi a SOL K (Euro 1.776) sono con scadenza oltre i 12 mesi successivi.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli.

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2015, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*.

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
INTESA SAN PAOLO			215		215
INTESA SAN PAOLO			1.142		1.142
MEDIOBANCA			169		169
MEDIOBANCA			82		82
MEDIOBANCA			824		824
Totale			2.432		2.432

Dettagliamo qui di seguito i "Debiti v/derivati":

Istituto	Importo	Importo a breve	Importo a lungo
INTESA SAN PAOLO	215	100	115
INTESA SAN PAOLO	1.142	364	778
MEDIOBANCA	169	141	28
MEDIOBANCA	82	68	14
MEDIOBANCA	824	260	564
	2.432	933	1.499

La composizione è la seguente:

Istituto	Importo a lungo	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
INTESA SAN PAOLO	115	115	-
INTESA SAN PAOLO	778	761	17
MEDIOBANCA	28	28	-
MEDIOBANCA	14	14	-
MEDIOBANCA	564	564	-
	1.499	1.482	17

27. Passività correnti

Saldo al 31/12/2015	105.045
Saldo al 31/12/2014	92.852
Variazione	12.193

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso fornitori	37.715	38.716	(1.001)
Altre passività finanziarie	60.465	46.170	14.295
Debiti tributari	1.080	1.283	(203)
Altre passività correnti	4.760	5.718	(958)
Ratei e risconti passivi	1.025	965	60
Totale	105.045	92.852	12.193

Trattasi di debiti aventi scadenza entro i 12 mesi.

I debiti per cash pooling sono riclassificati nelle “Altre passività finanziarie”

I “Debiti verso fornitori” sono così composti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso fornitori	33.410	30.379	3.031
Fatture da ricevere	4.194	9.118	(4.924)
Note credito da ricevere	(42)	(1.003)	961
Anticipi	153	222	(69)
Totale	37.715	38.716	(1.001)

Debiti verso società controllate e collegate

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso fornitori del Gruppo	12.318	9.203	3.115
Debiti verso società del Gruppo per cash pooling	20.539	18.145	2.394
Totale	32.857	27.348	5.509

Società	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
SOL Nederland BV	31	30	1
BTG Bvba	120	72	48
SOL Deutschland GmbH	15	13	2
SOL France Sas	4	8	(4)
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	6	-	6
SOL TG GmbH	6	-	6
TGP AD	3	-	3
TGS AD	194	178	15
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	24	-	24
TPJ doo	5	-	5
GTS ShpK	-	9	(9)
SOL Welding Srl	168	143	26
SOL Bulgaria EAD	1	-	1
KISIKANA doo	9	-	9
SOL Srbija doo	1	1	-
SOL Hellas SA	5	18	(13)
SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG	9	-	9
BEHRINGER Srl	426	363	62
DIATHEVA Srl	138	6	133
VIVISOL Srl	147	71	76
VIVISOL Napoli Srl	2	10	(8)
SOL Gas Primari Srl	4.030	-	4.030
CTS Srl	6.647	6.350	297
ICOA Srl	26	14	12
CONSORGAS Srl	6	6	-
BiotechSol Srl	107	107	-
AIRSOL Srl	-	1.633	(1.633)
MEDES Srl	187	170	17
Totale	12.318	9.203	3.115

Alla tabella di cui sopra bisogna aggiungere i seguenti valori derivanti da operazioni di cash pooling, relativi alle seguenti società:

Società	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
SOL Nederland BV	2.666	913	1.754
BTG Bvba	31	485	(454)
SOL Deutschland GmbH	1.871	931	940
VIVISOL B Sprl	464	279	185
VIVISOL France Sarl	1.289	-	1.289
VIVISOL Heimbehandlungsgerate GmbH	2.123	1.087	1.035
VIVISOL Nederland BV	7.615	6.454	1.161
VIVISOL Deutschland GmbH	1.480	5.104	(3.624)
France Oxygene Sarl	2.999	2.400	599
AIRSOL Srl		492	(492)
Totale	20.539	18.145	2.394

I debiti commerciali sono relativi a transazioni a valori di mercato.

I “Debiti tributari” sono così composti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti IVA	27	156	(129)
Altri debiti tributari	1.053	1.127	(74)
Totale	1.080	1.283	(203)

Le “Altre passività correnti” sono così composte:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	1.725	1.775	(50)
Debiti verso personale	1.982	2.061	(79)
Debiti per acquisto partecipazioni	-	882	(882)
Altri debiti	1.053	1.000	53
Totale	4.760	5.718	(958)

I debiti verso società del Gruppo sono i seguenti:

	Importo
Debito IVA v/VIVISOL Srl	815
Debito IVA v/VIVISOL NAPOLI Srl	70
Totale	885

Trattasi dei crediti IVA trasferiti dalle società VIVISOL Srl e VIVISOL NAPOLI Srl in relazione alla procedura IVA di Gruppo.

I “ratei e risconti passivi” rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ratei passivi:			
Interessi su finanziamenti	953	874	79
Altri ratei passivi	52	61	(9)
Totale ratei passivi	1.005	935	71
Risconti passivi:			
Altri risconti passivi	20	30	(10)
Totale risconti passivi	20	30	(10)
Totale	1.025	965	61

Impegni, garanzie e passività potenziali

La SOL Spa ha prestato fidejussioni per Euro 16.453 principalmente relative a forniture a enti pubblici, partecipazione a gare d'appalto, partecipazione a consorzi, per progetti di ricerca e per rimborsi IVA.

Operazioni infragruppo e con parti correlate

Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Operazioni con parti correlate

I compensi attribuiti ad Amministratori, Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategica della SOL Spa per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidato, sono i seguenti:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Amministratori	2.635	2.541
Sindaci	198	160
Dirigenti con responsabilità strategica	817	783
Totale	3.650	3.484

Posizione finanziaria netta

(valori in migliaia di Euro)		31/12/2015	31/12/2014
a	Cassa	41	67
b	Banche	48.392	27.560
c	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
d	Liquidità (a) + (b) + (c)	48.433	27.627
e	Titoli	-	-
e	Altre attività finanziarie a breve	1.656	24
e	Crediti finanziari correnti verso imprese del Gruppo	75.788	10.904
e	Crediti finanziari correnti	77.444	10.928
f	Debiti verso Banche a breve	-	-
g	Quota a breve dei finanziamenti	(31.492)	(21.796)
g	Quota a breve leasing	-	-
g	Quota a breve obbligazioni	(7.501)	(4.794)
h	Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-
h	Debiti verso società del Gruppo	(20.539)	(18.145)
h	Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	-	(882)
h	Altre passività finanziarie a breve	(933)	(1.435)
i	Indebitamento finanziario corrente (f) + (g) + (h)	(60.465)	(47.052)
j	Indebitamento finanziario corrente netto (d) + (e) + (i)	65.412	(8.497)
k	Debiti verso Banche a Lungo Termine	-	-
l	Obbligazioni emesse	(102.716)	(70.217)
m	Titoli immobilizzati	-	-
m	Altre attività finanziarie a lungo termine	28.331	135.023
m	Quota a lungo dei finanziamenti	(162.669)	(158.893)
m	Quota a lungo dei leasing	-	-
m	Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(1.776)	(1.776)
m	Altre passività finanziarie a lungo termine	(1.499)	(3.503)
n	Indebitamento finanziario non corrente (k) + (l) + (m)	(240.329)	(99.366)
o	Indebitamento finanziario netto (j) + (n)	(174.917)	(107.863)

Informazioni sui rischi finanziari

La SOL Spa è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La società monitora le principali esposizioni al rischio di cambio da conversione; peraltro, alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni.

La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL Spa attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile.

Considerando l'indebitamento della SOL Spa, un ipotetico e istantaneo aumento dei tassi di interesse a breve termine del 10%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 4 un ipotetico aumento dei tassi di interesse a breve termine dello 0,50%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 391. Per quanto riguarda i sei contratti IRS in essere legati ai finanziamenti a tasso variabile, una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 10%, comporterebbe un *fair value* negativo di circa Euro 2.096. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un *fair value* negativo di circa Euro 2.361. Una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 0,50%, comporterebbe un *fair value* negativo di circa Euro 1.003. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un *fair value* negativo di circa Euro 3.452.

Per quanto riguarda i due cross currency swap, una ipotetica e istantanea variazione positiva del cambio Euro/USD del 10% comporterebbe un *fair value* positivo di circa Euro 3.988. Viceversa, una variazione negativa del 10% comporterebbe un *fair value* positivo di circa Euro 22.566.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

(valori in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015
Revisione contabile	BDO Italia Spa	84
Controllo contabile	BDO Italia Spa	12
Altri servizi	BDO Italia Spa/network BDO	119
Totale		215

Monza, 30 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(ing. Aldo Furnagalli Romario)

Appendice 1

Prospetto riepilogativo delle società controllate (direttamente o indirettamente) da SOL Spa al 31/12/2015

(valori espressi in migliaia di euro)

Società	Sede	Patrimonio netto	Capitale sociale	Risultato di esercizio	% posseduta
Controllate direttamente ed indirettamente					
AIRSOL Srl	Monza	Euro 122.071	7.750	7.092	100,00%
BTG Bvba	Lessines	Euro 3.581	5.509	(581)	100,00%
BEHRINGER Srl	Genova	Euro 1.361	102	120	51,00%
BiotechSol Srl	Monza	Euro 348	110	(347)	100,00%
CTS Srl	Monza	Euro 5.997	156	386	100,00%
Cryolab Srl	Roma	Euro (194)	10	(326)	85,00%
DIATHEVA Srl	Fano	Euro 625	32	315	51,00%
Dolby Healthcare Limited	Stirling	Euro 20.657	409	(0)	100,00%
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited	Stirling	Euro 17.251	21	(1)	100,00%
Energetika ZJ doo	Jesenice	Euro 9.994	1.000	886	100,00%
FLOSIT SA	Casablanca	Euro 4.474	1.112	736	99,99%
France Oxygene Sarl	Avelin	Euro 13.454	1.300	3.280	100,00%
GTS ShpK	Tirana	Euro 4.957	2.132	452	100,00%
GTH GAZE INDUSTRIALE SA	Bucarest	Euro 1.224	2.493	(481)	99,99%
HYDROENERGY ShpK	Tirana	Euro 769	1.671	(1.028)	75,00%
ICOA Srl	Vibo Valentia	Euro 8.163	46	1.066	97,60%
Il Point Srl	Verona	Euro 2.326	99	427	65,00%
Inspirar SA	San Paolo	Euro 1.629	1.893	(287)	60,00%
KISIKANA doo	Sisak	Euro 4.601	3.760	426	62,79%
MBAR Assistance Respiratoire Sas	Ballan Mire	Euro 1.698	8	303	100,00%
MEDES Srl	Settimo Milanese	Euro 320	10	(100)	51,00%
Pielmeier Medizintechnik GmbH	Oberhaching	Euro 1.413	25	1.381	100,00%
RL Dolby (Services) Limited	Stirling	Euro 0	0	0	100,00%
SOL Bulgaria EAD	Sofia	Euro 2.693	3.709	(2.335)	100,00%
SOL Deutschland GmbH	Krefeld	Euro 23.818	7.000	1.813	100,00%
SOL France Sas	Cergy Pontoise	Euro 22.871	13.000	488	100,00%
SOL Gas Primari Srl	Monza	Euro 28.729	500	4.412	100,00%
SOL Hellas SA	Magoula	Euro 6.801	9.711	(822)	99,72%
SOL Hungary KFT	Budapest	Euro 25	158	(382)	100,00%
SOL Hydropower doo	Skopje	Euro 228	40	(61)	100,00%
SOL-K ShpK	Pristina	Euro 4.368	3.510	751	100,00%
SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG	Burgbrohl	Euro 9.280	20	(1.119)	100,00%
SOL Kohlensäure Verwaltungs GmbH	Burgbrohl	Euro 50	25	2	100,00%
SOL Kohlensäure Werk GmbH & Co. KG	Burgbrohl	Euro 1.925	10	(388)	100,00%
SOL Nederland BV	Tilburg	Euro 10.751	2.295	1.062	100,00%
SOL SEE doo	Skopje	Euro 9.511	8.096	(198)	99,99%
SOL Srbija doo	Nova Pazova	Euro 1.605	2.612	182	99,96%
SOL TG GmbH	Wiener Neustadt	Euro 5.439	727	(855)	100,00%
SOL TK AS	Istanbul	Euro 359	1.480	(464)	100,00%
SOL Welding Srl	Costabissara	Euro 1.149	100	131	100,00%
SOL-INA doo	Sisak	Euro 7.877	7.694	49	62,79%
SONOCARE Lda	Condeixa-a-Nova	Euro 502	100	32	100,00%
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	Jesenice	Euro 11.836	8.221	273	100,00%
TGP AD	Petrovo	Euro 1.647	602	27	80,83%
TGS AD	Skopje	Euro 15.455	6.720	160	99,81%
TGT AD	Trn	Euro 4.372	496	513	75,18%
TPJ doo	Jesenice	Euro 5.947	2.643	41	100,00%
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	Milano	Euro 1.414	14	233	65,00%
UTP doo	Pula	Euro 4.070	1.976	281	61,53%
Vivicare GmbH	Neufahrn bei Freising	Euro (100)	25	(19)	100,00%
VIVISOL Adria doo	Jesenice	Euro (39)	8	(44)	100,00%
VIVISOL B Sprl	Lessines	Euro 7.378	163	1.725	100,00%
VIVISOL Calabria Srl	Vibo Valentia	Euro 4.697	10	901	98,32%
VIVISOL Deutschland GmbH	Neufahrn bei Freising	Euro 11.998	2.500	3.306	100,00%
VIVISOL France Sarl	Vaux le Penil	Euro 12.296	3.504	608	100,00%
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH	Vienna	Euro 10.655	727	1.592	100,00%
VIVISOL Hellas SA	Athens	Euro 578	1.350	2	100,00%
VIVISOL Iberica SLU	Arganda del Rey	Euro 10.193	5.500	(2.665)	100,00%
VIVISOL Napoli Srl	Marcianise	Euro 23.520	99	6.571	81,00%
VIVISOL Nederland BV	Tilburg	Euro 20.298	500	3.065	100,00%
VIVISOL Silarus Srl	Battipaglia	Euro 2.726	18	406	56,70%
VIVISOL Srl	Monza	Euro 60.128	2.600	9.545	100,00%
VIVISOL TK AS	Istanbul	Euro 955	630	161	80,00%
Controllate non consolidate					
BT GASES	Harrietshame	Euro			100,00%
GTE sl	Barcellona	Euro 3	12	(1)	100,00%
ZDS JESENICE doo	Jesenice	Euro 10	10	0	75,00%
Collegate					
CONSORGAS Srl	Milano	Euro 607	500	(7.005)	25,79%
CT Biocarbonic GmbH	Zeitz	Euro 3.541	50	(32)	50,00%
SICGILSOL GASES PRIVATE LIMITED	Pudukudi	Euro 1.586	1.944	436	100,00%
SICGILSOL India Private Limited	Chennai	Euro 9.263	5.684	(394)	60,99%

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2015.

Si attesta, inoltre, che:

1. il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Monza, 30 marzo 2016

Gli Amministratori Delegati
(Aldo Fumagalli Romario)
(Marco Annoni)

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
(Marco Filippi)

Relazione del Collegio Sindacale SOL Spa



Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 153 D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e ve ne riferisce con la presente relazione, redatta secondo lo schema e le indicazioni fornite dalla CONSOB con la comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001, così come modificata con la comunicazione n. 3021582 del 4 aprile 2003, tenuto conto dei *Principi di comportamento del collegio sindacale nelle società di capitale con azioni quotate nei mercati regolamentati*, redatti a cura del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, richiamati dalla predetta comunicazione CONSOB.

Il Collegio Sindacale Vi informa e Vi dà atto di avere:

- partecipato a tutte le riunioni assembleari e del Consiglio di amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ottenendo dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. n. 58/1998, tempestive ed idonee informazioni sull'attività svolta;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di controllo, per gli aspetti di propria competenza, sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, anche per quanto riguarda i collegamenti con le società controllate mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di Revisione;
- vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità di quest'ultimo nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione, mediante verifiche dirette nonché assumendo informazioni dalla Società di Revisione;
- verificato che la Società abbia correttamente ottemperato agli obblighi di comunicazione alla CONSOB;
- vigilato, anche ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lett. a), b), c) e d) del D.Lgs. n. 39 del 2010, su: a) il processo di informativa finanziaria; b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; c) la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, d) nonché l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

In proposito sono state discusse le misure usualmente adottate dalla stessa Società di revisione per limitare i relativi rischi di indipendenza. Non abbiamo in merito particolari osservazioni.

La Società di revisione ha inoltre fornito al Comitato per il controllo interno:

- a) una relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, ed in particolare sulle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria (ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del citato D.Lgs. n. 39 del 2010).

In particolare, in base alla suddetta Relazione, non sono pervenuti all'attenzione della Società di revisione elementi che facciano ritenere l'esistenza di carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria;

- b) una relazione con la quale ha confermato la propria indipendenza ex articolo 17, comma 9, lett. a) del D.Lgs. n. 39 del 2010.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo.

Il Collegio dà inoltre atto che, a partire dal 2009, SOL Spa ha approvato e diffuso, anche attraverso il proprio sito internet, un Rapporto Salute, Sicurezza e Ambiente, nel quale, oltre ad illustrare sinteticamente il proprio sistema di gestione, sono evidenziati i propri indicatori ambientali e gli indici infortunistici. Il 1 marzo 2012 SOL Spa ha adottato la *Carta dei Principi per la Sostenibilità Ambientale*, strumento volontario di indirizzo per le imprese aderenti a Confindustria, che sancisce i valori condivisi e le azioni necessarie per un unitario e progressivo avanzamento verso una maggiore sostenibilità ambientale.

Quanto al sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria SOL ha definito un sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa come insieme di meccanismi, procedure e strumenti volti ad assicurare il conseguimento degli obiettivi aziendali. Ciò premesso e ricordato che il controllo contabile è affidato alla Società di Revisione B.D.O.Italia Spa, le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono di seguito elencate secondo lo schema previsto dalla sopra menzionata Comunicazione CONSOB n. 1025564.

1. Operazioni di maggior rilievo economico:

Il bilancio e la relazione sulla gestione forniscono un'esauriva illustrazione sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate; su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione. Nessuna di tali operazioni riveste i caratteri che renderebbero necessarie specifiche osservazioni o rilievi.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate:

Il Consiglio di amministrazione a pag. 33 della *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari* fornisce informazioni relative agli interessi degli amministratori e alle operazioni con parti correlate. In particolare viene data informazione che la Società ha adottato idonee procedure al riguardo.

Per quanto di sua competenza il Collegio attesta quanto segue.

2.1. Atipiche e/o inusuali con parti correlate:

Nulla da rilevare.

2.2. Atipiche e/o inusuali con terzi o infragruppo:

Nulla da rilevare.

2.3. Operazioni ordinarie infragruppo e con parti correlate:

Le operazioni con Società del Gruppo (descritte nella relazione sulla gestione) rientrano nella normale attività dell'azienda nel cui interesse sono state poste in essere e sono state effettuate a condizioni economiche di mercato.

3. Adeguatezza delle informazioni rese nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Nella relazione sulla gestione tale informativa è adeguata.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni e proposte da avanzare su quanto contenuto nella relazione della Società di Revisione.

5. Denunce ex art. 2408 c.c.

Non è stata effettuata alcuna denuncia ex art. 2408 Cod. Civ.

6. Eventuali esposti presentati

Non è stato presentato alcun esposto.

7. Conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione

Nel corso del 2015 sono stati conferiti i seguenti ulteriori incarichi non di Revisione:

- attività di certificazione spese per un corrispettivo di € 15.160;
- attività di certificazione credito IVA per un corrispettivo di € 60.000;
- attività di certificazione Credito IRES-IRAP da dichiarazioni fiscali per un corrispettivo di € 3.300;

8. Conferimento di ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione.

Nel corso del 2015 la società BDO Spain, società facente parte del network BDO, ha svolto servizi di due diligence (progetto Vitalox Industrial) per un corrispettivo di € 30.000.

Nel corso del 2015 la società BDO Germany ha svolto servizi di due diligence (Acquisizione Pielmeier Medizintechnik GmbH) per un corrispettivo di € 32.760 e di due diligence (progetto Tyczka) per un corrispettivo di € 13.295.

Nel corso del 2015 la società BDO Austria ha svolto servizi di assistenza contabile per un corrispettivo di € 64.000.

Nel corso del 2015 la società BDO Brazil ha svolto servizi di due diligence (progetto acquisizione Inspirar S.A.) per un corrispettivo di USD 14.424.

Nel corso del 2015 la società BDO Nederland ha svolto servizi di consulenza fiscale per Euro 31.705.

Nel corso del 2015 la società BDO United Kingdom ha svolto servizi di assistenza fiscale per un corrispettivo di GBP 16.781.

Nel corso del 2015 la società BDO Belgium ha svolto servizi di assistenza fiscale per un corrispettivo di € 2.500.

9. Pareri rilasciati ai sensi di legge

Il Collegio ha rilasciato i pareri di legge inerenti il compenso dell'organo amministrativo e le remunerazioni dei Direttori Generali.

10. Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale:

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 7 riunioni nel corso del 2015.

La Società non ha nominato il Comitato esecutivo.

Il Collegio Sindacale ha tenuto n. 7 riunioni nel corso del 2015.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

All'esito dell'attività di vigilanza svolta il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa:

Il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa della Società sia adeguata in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia dell'attività svolta.

13. Adeguatezza del sistema di Controllo interno

La Società si è dotata della "Funzione di controllo interno" ed il responsabile della predetta funzione relazione al Consiglio di amministrazione ed al Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale, vista anche la relazione sugli interventi svolti dalla Funzione di controllo interno nel corso del 2015, ritiene adeguata l'attività svolta.

Altrettanto esaustiva è stata la relazione svolta dall'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che non ha evidenziato infrazioni al Modello.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame dei documenti aziendali e dall'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

15. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate ai sensi dell'Art. 114, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998

La Capogruppo SOL Spa ha impartito adeguate disposizioni alle società controllate ai sensi dell'Art. 114, 2° comma, del D.Lgs. n. 58/1998 e ne mantiene il controllo almeno trimestralmente.

16. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i Revisori ai sensi dell'Art. 150, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998

Nel corso delle riunioni tenute dal Collegio Sindacale con i Revisori ai sensi dell'Art. 150, 2° comma, del D.Lgs. n. 58/1998 non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

17. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate

Il Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2016 ha approvato la relazione annuale sul sistema di Corporate Governance, che è disponibile sul sito web della Società nel quale vengono riportate tutte le informazioni. In particolare, come consentito dalla sezione IA.2.6, paragrafo 2, delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, la Relazione continua a far riferimento al Codice di Autodisciplina delle società quotate pubblicato nel luglio 2002.

Per quanto riguarda il Nuovo Codice di Autodisciplina pubblicato nel marzo 2006, così come in relazione al testo pubblicato nel luglio 2014, nella Relazione si dà evidenza del fatto che la Società, dopo averne vagliato il contenuto nonché le implicazioni ed i costi di un'eventuale adesione, ha deciso di non aderire ad esso, se non nella misura in cui le raccomandazioni del Codice corrispondano a quelle introdotte dalla legislazione vigente, motivando tale determinazione.

La Società sin dal 9 marzo 1999 ha istituito al proprio interno la funzione di controllo interno i cui incaricati relazionano periodicamente al Consiglio di amministrazione ed al Collegio Sindacale.

In data 11.12.2001 è stato istituito il Comitato per la remunerazione composto da tre membri del Consiglio di Amministrazione. Tale comitato nel corso dell'esercizio 2015 si è riunito 2 volte.

In data 11.11.2005 la Società ha approvato il Codice Etico del Gruppo SOL; nella stessa data si è dotata di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e ha nominato l'Organismo di Vigilanza e Controllo che relaziona al Consiglio di amministrazione ed al Collegio Sindacale.

In data 29.3.2006 la Società ha approvato la "Procedura inerente gli obblighi informativi a carico dei Soggetti Rilevanti per le operazioni effettuate sulle azioni Sol Spa o su altri strumenti finanziari di Sol Spa" e la "Procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a tali informazioni"; nella stessa data è stato aggiornato il Regolamento del Consiglio di Amministrazione, introducendo, nell'ambito del trattamento delle informazioni privilegiate, l'obbligo di adozione delle predette procedure.

In data 29.3.2013 il CdA ha approvato il nuovo modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, così come proposto dall'Organismo di Vigilanza e Controllo, recependo le modifiche normative intervenute.

18. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta

Con riferimento al Bilancio d'esercizio della Società Sol Spa e al Bilancio Consolidato di Gruppo, si attesta che il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegati della Sol Spa, nonché il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari hanno sottoscritto con apposite relazioni le attestazioni, relative ai Bilanci d'esercizio e Consolidato, previste dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Le attestazioni confermano la regolarità degli adempimenti senza osservazioni ed esistenza di problematiche e/o anomalie.

La Società di Revisione BDO Italia Spa a cui è affidato, ai sensi degli artt. 155 e seguenti del D.Lgs. 58/1998, il controllo sulla contabilità e sui Bilanci, nelle proprie Relazioni, ha espresso giudizi positivi senza rilievi, eccezioni e/o richiami di informativa sia sul Bilancio d'esercizio che sul Bilancio Consolidato ed ha altresì espresso che, a suo giudizio, le Relazioni sulla Gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), m) ed al comma 2 lett. b) dell'art. 123-bis D.Lgs 58/1998, presentate nella Relazione sul Governo Societario ed assetti proprietari, sono coerenti con i Bilanci della Società Sol Spa e del Gruppo.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio al 31.12.2015 ed il Bilancio Consolidato del Gruppo per il medesimo periodo. Il Bilancio d'esercizio, la Nota Integrativa e la Relazione di Gestione risultano conformi alle vigenti norme.

Il Bilancio Consolidato ed i relativi metodi di consolidamento illustrati nella Nota Integrativa risultano coerenti con le norme di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo o menzione nella presente relazione.

19. Proposte del Collegio Sindacale all'Assemblea

Il Collegio sindacale, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2015 e non ha rilievi da formulare con riferimento alla proposta di distribuzione di dividendo.

Monza, lì 14 aprile 2016

I sindaci

Alessandro Danovi

Livia Martinelli

Giuseppe Marino

Relazione della Società di Revisione SOL Spa





Tel: +39 02 58.20.10
 Fax: +39 02 58.20.14.03
 www.bdo.it

Viale Abruzzi n. 94
 20131 Milano

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT.14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
 SOL S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società SOL S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/05.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del D.Lgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aosta, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
 Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
 Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
 BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



2.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società SOL S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/05.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della SOL S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore, che il 14 aprile 2015, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art.123-bis, comma 4, del D.Lgs.58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della SOL S.p.A., con il bilancio d'esercizio della SOL S.p.A.. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 14 aprile 2016

BDO Italia S.p.A.

Vincenzo Capaccio
(Socio)



Relazione sulla gestione Gruppo SOL



Premessa

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Quadro Generale

Il Gruppo SOL opera prevalentemente nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali, ed in quello dell'assistenza medica a domicilio, nonché delle apparecchiature mediche relative, in Italia, in altri 22 paesi europei, in Turchia, in Marocco, in India ed in Brasile. I prodotti e i servizi delle società che fanno capo al Gruppo trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

Lo scenario economico dell'anno 2015 è stato caratterizzato da una crescita solida negli Stati Uniti e relativamente moderata in Europa, dove si è assistito ad un andamento differenziato nei vari paesi.

Alcuni paesi, infatti, come Germania e Gran Bretagna, hanno continuato la ripresa già iniziata nel 2014, mentre altri, come ad esempio Italia e Francia, hanno condiviso l'uscita dal periodo di recessione e il raggiungimento di indici economici leggermente positivi.

Viceversa, è in controtendenza l'andamento dell'economia cinese, che ha evidenziato un rallentamento della crescita rispetto a quella realizzata negli anni precedenti.

Inoltre, altri importanti paesi emergenti, come Russia e Brasile, hanno manifestato una situazione economica preoccupante.

Il prezzo del petrolio ha evidenziato un crollo delle quotazioni dovuto all'eccesso di offerta e alla politica dell'OPEC di non voler ridurre la produzione di greggio, in aperta competizione con la produzione americana derivante dallo shale-oil.

La quotazione del prezzo del petrolio ai bassi livelli raggiunti potrebbe innescare effetti negativi sull'intera economia, venendo a ridursi l'export verso i paesi produttori di petrolio. Inoltre, alcuni paesi produttori con economie più deboli, potrebbero correre il rischio di non avere la capacità di rimborsare i debiti contratti nel passato. Dal punto di vista finanziario, il 2015 è stato caratterizzato da tassi di interesse che hanno raggiunto valori minimi, addirittura negativi sulle emissioni di debito sovrano a scadenze non lunghe, mentre gli spreads applicati dal sistema bancario sui prestiti sono rimasti a livelli contenuti.

Gli Stati Uniti, a differenza dell'Europa dell'euro, hanno iniziato alla fine del 2015 a rialzare i tassi di interesse di riferimento dei fed funds, a seguito della solidità della ripresa economica e per ridurre il rischio di aumento dell'inflazione. Per quanto riguarda le previsioni per il 2016, si ritiene che sia negli Stati Uniti che in Europa la ripresa economica possa proseguire, anche se a tassi non elevati, sostenuta dai consumi e dagli investimenti che dovrebbero ricominciare a crescere.

Per quanto riguarda le economie asiatiche, si ritiene che la Cina probabilmente stabilizzerà la crescita economica sui livelli dell'ultimo anno, mentre India e Giappone dovrebbero svilupparsi ad un tasso leggermente più alto di quello realizzato nel 2015.

Relativamente al settore dei gas tecnici, speciali e medicinali, si è assistito ad una riduzione della produzione soprattutto per quanto riguarda i gas ad uso industriale, a seguito delle difficoltà dell'industria siderurgica, non sufficientemente controbilanciata dall'andamento positivo di altri settori di sbocco dei gas industriali, come l'automotive, la chimica e l'alimentare.

I gas medicinali hanno mantenuto i livelli produttivi degli ultimi anni, anche se le politiche generalizzate di riduzione della spesa sanitaria hanno prodotto effetti negativi sulla redditività.

Per il 2016, le aspettative sono di una leggera ripresa dei volumi di produzione e vendita.

Per quanto riguarda il settore dell'home care, si è registrata una crescita sia in Italia che in Europa, dovuta sia all'offerta di nuovi servizi di assistenza domiciliare che all'incremento della domanda di quelli più tradizionali. Anche il settore dell'home care, peraltro, risente delle politiche di riduzione della spesa sanitaria, comuni in tutti i paesi.

Risultati in sintesi

Nel contesto evidenziato, riteniamo che i risultati conseguiti nel 2015 dal Gruppo SOL siano positivi.

Le vendite nette conseguite dal Gruppo SOL nel 2015 sono state pari a 674,2 milioni di Euro (+5,9% rispetto a quelle del 2014).

Il margine operativo lordo ammonta a 148,4 milioni di Euro, pari al 22,0% delle vendite, in crescita del 3,8% rispetto a quello del 2014 (142,9 milioni pari al 22,5% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 65,6 milioni di Euro pari al 9,7% delle vendite, in aumento del 6% rispetto a quello del 2014 (61,9 milioni pari al 9,7% delle vendite), a fronte di maggiori ammortamenti ed accantonamenti per Euro 1,8 milioni.

L'utile netto è pari a 32,4 milioni di Euro rispetto ai 29,2 milioni di Euro del 2014, in crescita dell'11,2%.

Il cash-flow è pari a 112,9 milioni di Euro (16,7% delle vendite) in aumento di 6,7 milioni di Euro rispetto a quello del 2014 (pari a 106,2 milioni di Euro).

Gli investimenti contabilizzati ammontano a 84,7 milioni di Euro (94,5 milioni nel 2014).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2015 ammonta a 2.941 unità (2.695 unità al 31 dicembre 2014).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a 230,1 milioni di Euro (212,7 milioni al 31 dicembre 2014).

Andamento della gestione

Nel corso del 2015 il settore dei gas tecnici ha evidenziato una crescita delle vendite del 3,4% rispetto all'anno precedente, per un fatturato pari ad Euro 363,6 milioni, con volumi in leggero aumento in alcuni settori economici di sbocco.

La crescita delle vendite è stata più marcata nei paesi europei che in Italia ed è stata maggiore soprattutto nei settori industriali metallurgico ed alimentare.

Il settore ospedaliero, invece, ha riscontrato una stabilità a causa dei prezzi che hanno risentito delle politiche di spending review.

L'attività di assistenza domiciliare ha avuto una buona crescita (+8,7% per un fatturato pari ad Euro 339,8 milioni) realizzata maggiormente nei paesi esteri, grazie ad un continuo impegno nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi, che si affiancano ed integrano le attività di ossigenoterapia.

Dal lato dei costi, si evidenzia una crescita del margine operativo lordo, nonostante la cessazione delle attività produttive del principale cliente Acciaierie Lucchini di Piombino.

Il risultato operativo netto è anch'esso in aumento rispetto al 2014, pur a fronte di maggiori ammortamenti e accantonamenti per un importo di 1,8 milioni di Euro.

L'indebitamento netto del Gruppo è aumentato di 17,4 milioni di Euro, essenzialmente a seguito degli investimenti tecnici e delle acquisizioni effettuati nel corso dell'anno.

Rimangono, comunque, molto solidi gli indici relativi all'indebitamento, con il rapporto debt/equity pari a 0,50 e il cash flow cover pari a 1,55.

Nel corso del 2015 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza e alcuni impianti hanno marciato a carichi ridotti. In particolare, l'impianto di Piombino ha azzerato la produzione a seguito della fermata produttiva dell'acciaieria Lucchini.

Nel corso del 2015 gli organici del Gruppo SOL hanno registrato un incremento ed è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo del Gruppo.

Andamento del titolo in Borsa

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2015 con una quotazione di 6,66 Euro ed ha chiuso al 30.12.2015 a 8,26 Euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 8,92 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 6,57 Euro.

Qualità, Sicurezza, Salute e Ambiente

L'attenzione sui temi di gestione qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta attiva anche nel corso del 2015 con un'intensa attività di auditing interno e con verifiche di parte terza ovvero da parte degli Enti Notificati di Certificazione e da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione. Tutte queste verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi, le certificazioni conseguite negli anni secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001, ISO 22000 - FSSC 22000, ISO 50001, ISO 27001 sono state non solo rinnovate ma ampliate ad altri siti operativi del Gruppo.

Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Sempre nel corso del 2015 è stata confermata la certificazione UNI EN ISO 17025 : 2005 per i metodi analisi dei gas medicinali applicati nel nostro laboratorio dello stabilimento di Monza, che ha pertanto mantenuto lo status di Laboratorio di prova approvato e certificato da ACCREDIA.

Nell'ambito delle attività gas tecnici, sono state confermate le certificazioni di parte terza ottenute negli anni precedenti. Ad oggi, lo stato certificativo (ISO 9001) dei singoli siti si è attestato su n. 33 siti in Italia e n. 34 siti extra Italia.

È stata inoltre confermata la certificazione ISO 14001 applicata in n.7 siti in Italia e n. 3 siti extra Italia. La certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard OHSAS 18001 è applicata in 31 siti in Italia e in n. 2 siti extra Italia.

Sempre nell'ambito delle attività gas tecnici lo status certificativo di eccellenza (ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001) è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona e Mantova. Si è inoltre proseguito nella applicazione del programma di Responsible Care e nel rispetto dei principi di Responsabilità Sociale d'impresa. La puntuale applicazione del programma di Responsible Care è stata inoltre verificata attraverso nostri audit interni, restando nel corso dell'anno valido l'attestato di verifica di parte terza. Tutte le certificazioni di marcatura CE sono state regolarmente rinnovate, marcature CE che ricordiamo riguardano, quale dispositivo medico, gli impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici, gas e miscele, riduttori di pressione e altri prodotti elettromedicali, oltre alle marcature CE secondo la direttiva PED. Il totale dei fascicoli tecnici registrati con marcatura CE è pari a n.50.

Nell'ambito delle attività home care, sono state confermate le certificazioni di parte terza ottenute negli anni precedenti. Ad oggi, lo stato certificativo (ISO 9001) delle sedi Vivisol si attesta su n. 23 siti in Italia e n. 15 siti extra Italia.

È stata, inoltre, confermata la certificazione ISO 14001 di Vivisol Srl Sede e di altri n. 7 siti extra Italia. La certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard OHSAS 18001 applicato in 20 siti in Italia e in 6 siti extra Italia è stata confermata.

Sono state confermate tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali ottenute nel corso degli anni precedenti per i nostri siti di prima trasformazione con criteri di trasparenza verso il pubblico e verso i media locali.

Anche nel corso del 2015 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le nostre attività possono influenzare. Il numero di installazioni in essere presso i siti della Clientela con impianti di autoproduzione gas tecnici denominati “impianti on site” è risultato in aumento rispetto all’anno precedente. Tale soluzione, che ricordiamo è alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o di gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di “non chilometri” percorsi dai mezzi di trasporto su gomma, oltre ad un diverso ciclo di produzione con minori consumi energetici rispetto all’impianto di produzione centralizzato, con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO₂. Applicando il criterio di Life Cycle Assessment il dato di consuntivo 2015 vede un dato di CO₂ equivalente non immessa in ambiente pari a 20.452 tonnellate.

Nel mese di maggio 2015 abbiamo pubblicato la nuova edizione del Rapporto di Sostenibilità del Gruppo (riferito all’anno 2014) arricchito ulteriormente, rispetto alle edizioni precedenti, di dati provenienti dalle società estere del Gruppo.

Il Rapporto di Sostenibilità è stato strutturato secondo i principi dello standard internazionale Global Reporting Initiative (GRI).

Attività Farmaceutiche - Regolatorie

È proseguita con grande intensità, soprattutto sul fronte regolatorio, l’attività farmaceutica del Gruppo sia in Italia che all’estero.

Gli elementi salienti a consuntivo del 2015 sono stati:

- la conferma di n. 96 autorizzazioni all’immissione in commercio (di cui n. 6 per il mercato italiano e n. 90 per i mercati europei) che sono state oggetto di numerose variazioni;
- l’incremento a n. 60 Officine Farmaceutiche di cui n. 26 in Italia e n. 34 all’estero.

Sempre nel corso del 2015 è stata ulteriormente implementata l’attività di farmacovigilanza e di servizio scientifico e si sono consolidate le tecniche di redazione dei “Product Quality Review”.

Sono proseguite le attività di validazione dei processi e dei software, attività oltremodo importanti nella produzione dei farmaci. Il numero di Persone Qualificate dedicate alle attività farmaceutiche regolatorie nell’ambito del Gruppo si è mantenuto su un organico di oltre 70 unità.

Investimenti del Gruppo SOL

Nel corso dell’esercizio 2015 sono stati effettuati investimenti per 45,8 milioni di Euro nell’area “gas tecnici”, di cui 17,4 milioni di Euro dalla capogruppo SOL Spa, e per 38,9 milioni di Euro nell’area “assistenza domiciliare” che vengono qui di seguito dettagliati:

- In Sicilia sono iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione primaria di gas da frazionamento aria.
- Nello stabilimento di Piombino, sono stati installati due impianti per la produzione di azoto destinati a fornire i clienti di base.
- A Mantova, nello stabilimento primario di produzione gas tecnici, sono stati effettuati vari investimenti per aumentare ulteriormente l’affidabilità e la continuità di esercizio degli impianti.

- Negli stabilimenti di Cuneo e Verona sono stati installati alcuni serbatoi di stoccaggio per migliorare la gestione delle scorte di prodotto a disposizione dei clienti e per aumentare l'efficienza logistica.
- Nello stabilimento di Ravenna sono stati effettuati investimenti per migliorare la produzione di idrogeno compresso.
- A Settimo Torinese è stato acquistato il fabbricato nel quale era stata realizzata la nuova filiale per la produzione secondaria di imbombolamento gas compressi e liquidi.
- In Belgio, nello stabilimento primario di Feluy, sono stati completati alcuni interventi di miglioramento dell'efficienza e del sistema acqua di reintegro.
- In Bulgaria la SOL Bulgaria d.o.o ha iniziato i lavori per la realizzazione di un nuovo moderno impianto secondario di imbombolamento gas tecnici presso lo stabilimento di Devnja sul Mar Nero.
- In Macedonia, sono stati completati i lavori per la realizzazione di una centrale idroelettrica sul fiume Lipkovo e, nello stabilimento di Skopje, è stato installato un nuovo impianto per la produzione di idrogeno.
- È proseguito il programma di ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione secondaria in Europa. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Ancona, Cremona, Caserta e Bari in Italia, di Krefeld e Gersthofen in Germania, di Vitrolles in Francia, di Salonicco in Grecia, di Wiener Neustadt in Austria e di Bucarest in Romania.
- In India, mentre proseguono le attività della SICGILSOL Ltd per il progetto di realizzazione di un nuovo centro per imbombolamento a Ranipet, sono iniziati alcuni interventi di miglioramento di efficienza e di potenziamento dell'impianto primario di produzione gas da frazionamento aria a Trichy, entrambi nello stato di Tamil Nadu.
- Sono stati realizzati e attivati diversi impianti on-site industriali e medicali sia in Italia che all'estero.
- Sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, dewars e apparecchi elettromedicali, il tutto per sostenere lo sviluppo del Gruppo realizzato in tutti i settori di attività ed aree geografiche.
- Proseguono gli investimenti per il miglioramento dei sistemi informativi sia nel settore gas tecnici che home care.

Principali operazioni societarie

Nel corso del 2015 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- Nel mese di febbraio la SOL Spa ha acquisito il 99,96% della società FLOSIT SA, con sede a Nouasser (Casablanca - Marocco) e attiva nella produzione e commercializzazione di gas tecnici;
- Nel mese di luglio la SOL Spa ha acquisito l'85% della società Cryolab Srl, con sede a Roma e attiva nel settore delle biotecnologie, della manipolazione cellulare e del biobanking;
- Nel mese di luglio la società controllata Airlol Srl ha acquisito il 60% della società INSPIRAR SA, con sede a San Paolo (Brasile) e attiva nel settore dell'home care;
- Nel mese di agosto la società controllata Vivisol Deutschland GmbH ha acquisito il 100% della società Pielmeier Medizintechnik GmbH, con sede a Oberhaching (Germania) e attiva nel settore dell'home care;
- Nel mese di dicembre la società controllata Airlol Srl ha acquisito il 100% della società SONOCARE LDA, con sede a Condeixa-a-Nova (Portogallo) e attiva nel settore dell'home care.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio, pur in un ancora difficile contesto economico, è proseguita l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo del Gruppo, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa con lo sviluppo in Europa di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici e con lo sviluppo di nuovi servizi nella sanità.

Azioni della controllante possedute da Società del Gruppo

Si segnala che al 31.12.2015 la Capogruppo SOL Spa non possiede azioni proprie.

Le altre Società del Gruppo non posseggono azioni della controllante SOL Spa.

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni SOL, né dalla Capogruppo, né dalle altre società del Gruppo.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizione di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note del Bilancio Consolidato al 31.12.2015.

Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo SOL è esposto

• Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalle politiche di spesa sanitaria adottate nei vari paesi europei in cui il Gruppo opera.

L'anno 2015 è stato caratterizzato da una situazione economica di leggera ripresa nei paesi in cui il Gruppo opera.

• Rischi relativi ai risultati del Gruppo

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di prolungato calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'home care e dei gas medicinali.

Con riferimento al contenzioso che risultava pendente lo scorso anno tra due società del Gruppo e l'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA) relativo all'assegnazione del budget 2013 della spesa farmaceutica ospedaliera ai fini del c.d. pay back nonché alla richiesta di ripiano per lo sfioramento 2013 della predetta spesa a livello nazionale, si segnala che il TAR Lazio con le sentenze n. 08004/2015 e 08005/2015 passate in giudicato, ha accolto i ricorsi presentati annullando tutti gli atti di AIFA oggetto di impugnativa. Permangono pendenti i ricorsi sui budget 2014 e impugnati per le medesime ragioni. Nessuna richiesta di ripiano per gli anni successivi al 2013 è comunque pervenuta da AIFA.

Come novità del 2015 si riferisce che ad ottobre è stato avviato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) un procedimento per presunti accordi vietati tra concorrenti in occasione di alcune gare pubbliche aventi ad oggetto i servizi di ossigenoterapia e ventiloterapia domiciliari. Sono coinvolte nel procedimento 15 società del settore, tra cui due società del Gruppo SOL. Il procedimento si trova ancora nella sua fase istruttoria e dovrebbe, comunque, concludersi entro il 31.12.2016.

• Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, risconterà spreads in crescita e probabili maggiori difficoltà ad ottenere durate dei finanziamenti lunghe, rispetto a quanto avvenuto in passato.

Altri rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Si segnala che la perdurante situazione di difficoltà economica della Grecia, paese in cui il Gruppo SOL opera da anni, potrebbe determinare incertezze, al momento non quantificabili, in merito alla possibilità di incasso dei crediti vantati nei confronti degli ospedali pubblici del paese e del rimborso dei titoli di Stato greci in portafoglio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia, Bulgaria, Romania, Gran Bretagna, India, Turchia e Brasile. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La capogruppo ha in essere due prestiti obbligazionari per un totale di 95 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di Cross Currency Swap in Euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il *fair value* dei CCS al 31 dicembre 2015 è positivo per Euro 8.028 migliaia.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

Alcune società del Gruppo hanno stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2015 è pari ad Euro 78.284 migliaia e il *fair value* negativo per Euro 3.069 migliaia.

Rischi relativi al personale

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni. Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Rischi fiscali

Il Gruppo SOL è soggetto a tassazione in Italia ed in numerose altre giurisdizioni estere. Le varie società del Gruppo sono soggette periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali dei Paesi in cui operano. Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali. Al momento è aperto un contenzioso in Italia per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del "Transfer pricing". Data, comunque, la notevole incertezza che caratterizza tale tematica, non può essere data alcuna assicurazione che la conclusione di tale contenzioso non possa avere un esito negativo e, quindi, determinare un impatto sulla redditività del Gruppo.

Attività di direzione e coordinamento (ex art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob)

Nell'azionariato di SOL Spa è presente un socio di controllo, Gas and Technologies World BV (a sua volta controllata da Stichting Airvision, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978 % del capitale sociale. Né Gas and Technologies World B.V. né Stichting Airvision esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL Spa. ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL Spa).

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2015 ed evoluzione prevedibile della gestione.

Non vi sono fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio da segnalare. Per quanto riguarda l'anno 2016 prevediamo un periodo caratterizzato da una situazione economica di leggera ripresa. In tale contesto, ci proponiamo di realizzare una ulteriore crescita del fatturato e della redditività. Il Gruppo SOL continuerà a perseguire, quindi, l'obiettivo dello sviluppo, soprattutto nei mercati esteri, con una costante attenzione alla razionalizzazione delle attività, proseguendo ad effettuare investimenti in impianti, mezzi di vendita, diversificazione ed innovazione.

Monza, lì 30 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(ing. Aldo Fumagalli Romario)

Bilancio Consolidato Gruppo SOL



Conto economico consolidato Gruppo SOL

(valori in migliaia di Euro)	Note	31/12/2015	%	31/12/2014	%
Vendite Nette	1	674.216	100,0%	636.359	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	4.942	0,7%	4.100	0,6%
Lavori interni e prelievi	3	14.397	2,1%	14.289	2,2%
Ricavi		693.555	102,9%	654.748	102,9%
Acquisti di materie		167.211	24,8%	157.320	24,7%
Prestazioni di servizi		208.540	30,9%	192.947	30,3%
Variazione rimanenze		(3.559)	-0,5%	(978)	-0,2%
Altri costi		30.824	4,6%	30.344	4,8%
Totale costi	4	403.016	59,8%	379.633	59,7%
Valore aggiunto		290.539	43,1%	275.115	43,2%
Costo del lavoro	5	142.130	21,1%	132.196	20,8%
Margine operativo lordo		148.409	22,0%	142.919	22,5%
Ammortamenti	6	78.470	11,6%	75.473	11,9%
Altri accantonamenti	6	4.345	0,6%	5.580	0,9%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	6	-	0,0%	-	0,0%
Risultato operativo		65.594	9,7%	61.867	9,7%
Proventi finanziari		4.308	0,6%	2.787	0,4%
Oneri finanziari		(13.234)	-2,0%	(11.932)	-1,9%
Risultato delle partecipazioni		(610)	-0,1%	(1.293)	-0,2%
Totale proventi / (oneri) finanziari	7	(9.536)	-1,4%	(10.439)	-1,6%
Risultato ante-imposte		56.057	8,3%	51.428	8,1%
Imposte sul reddito	8	21.648	3,2%	20.703	3,3%
Risultato netto attività in funzionamento		34.409	5,1%	30.726	4,8%
Risultato netto attività discontinue		-	0,0%	-	0,0%
(Utile) / perdita di terzi		(1.968)	-0,3%	(1.545)	-0,2%
Utile / (perdita) netto		32.441	4,8%	29.181	4,6%
Utile per azione		0,358		0,322	

Conto economico complessivo consolidato Gruppo SOL

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014
Utile / perdita del periodo (A)	34.409	30.726
Componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico		
Utili / (perdite) attuariali	1.029	(3.135)
Effetto fiscale	(282)	862
Totale componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico (B1)	747	(2.273)
Componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico		
Utili / (perdite) su strumenti di cash flow hedge	10.172	6.406
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	858	1.359
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	(2.798)	(1.761)
Totale componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico (B2)	8.232	6.004
Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B1) + (B2) = (B)	8.979	3.731
Risultato complessivo del periodo (A+B)	43.389	34.457
Attribuibile a:		
- soci della controllante	41.597	32.920
- interessenze di pertinenza terzi	1.792	1.537

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata Gruppo SOL

(Valori in migliaia di Euro)	Note	31/12/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni materiali	9	433.651	417.726
Avviamento e differenze di consolidamento	10	56.342	39.351
Altre immobilizzazioni immateriali	11	11.635	10.719
Partecipazioni	12	10.552	8.881
Altre attività finanziarie	13	19.436	8.107
Imposte anticipate	14	6.107	5.957
Attività non correnti		537.722	490.742
Attività non correnti possedute per la vendita		-	-
Giacenze di magazzino	15	39.024	35.087
Crediti verso clienti	16	242.822	232.988
Altre attività correnti	17	28.231	17.511
Attività finanziarie correnti	18	5.402	2.906
Ratei e risconti attivi	19	5.299	5.230
Cassa e banche	20	101.989	95.665
Attività correnti		422.766	389.387
TOTALE ATTIVITÀ		960.488	880.129
Capitale sociale		47.164	47.164
Riserva soprapprezzo azioni		63.335	63.335
Riserva legale		10.459	10.459
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-
Altre riserve		287.106	256.134
Utili perdite a nuovo		2.473	2.281
Utile netto		32.441	29.181
Patrimonio netto Gruppo		442.978	408.554
Patrimonio netto di terzi		13.186	11.770
Utile di terzi		1.968	1.545
Patrimonio netto di terzi		15.154	13.315
PATRIMONIO NETTO	21	458.132	421.869
TFR e benefici ai dipendenti	22	14.250	15.197
Fondo imposte differite	23	2.709	2.732
Fondi per rischi e oneri	24	956	1.318
Debiti e altre passività finanziarie	25	301.691	274.875
Passività non correnti		319.606	294.122
Passività non correnti possedute per la vendita		-	-
Debiti verso banche		2.975	2.531
Debiti verso fornitori		88.960	83.454
Altre passività finanziarie		48.573	37.015
Debiti tributari		11.523	12.787
Ratei e risconti passivi		12.624	10.818
Altre passività correnti		18.096	17.533
Passività correnti	26	182.750	164.138
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		960.488	880.129

Rendiconto finanziario consolidato Gruppo SOL

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile di periodo	32.441	29.181
Risultato di competenza di terzi	1.968	1.545
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità		
Ammortamenti	78.470	75.473
Oneri finanziari	10.357	9.506
T.F.R. e benefici ai dipendenti maturati	1.515	647
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	(387)	(1.448)
Totale	124.364	114.904
Variazioni nelle attività e passività correnti		
Rimanenze	(3.530)	(1.019)
Crediti	(17.191)	13.910
Ratei risconti attivi	(13)	(1.261)
Fornitori	3.851	4.783
Altri debiti	(4.417)	(2.383)
Interessi passivi corrisposti	(10.258)	(9.157)
Ratei risconti passivi	1.154	(512)
Debiti tributari	(1.264)	5.247
Totale	(31.668)	9.608
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	92.696	124.512
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni tecniche	(86.532)	(96.645)
Valore netto contabile cespiti alienati	998	2.358
Incrementi nelle attività immateriali	(4.693)	(3.689)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	(10.827)	(265)
(Incremento) decremento di partecipazioni e rami d'azienda	(22.240)	(33.071)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	(2.495)	(255)
Totale	(125.789)	(131.567)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Rimborso di finanziamenti	(59.809)	(37.325)
Assunzione di nuovi finanziamenti	65.050	80.000
Rimborso di obbligazioni	(4.794)	-
Assunzione di obbligazioni	40.000	-
Dividendi distribuiti	(10.903)	(9.456)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(2.462)	2.699
Altre variazioni di patrimonio netto		
- differenza di traduzione bilanci in valuta e altri movimenti	11.962	5.328
- movimenti di patrimonio netto terzi	(71)	(1.233)
Totale	38.973	40.013
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE	5.880	32.958
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	93.134	60.176
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	99.014	93.134

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato Gruppo SOL

(Valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile netto	Totale patrimonio netto del Gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 01/01/2014	47.164	63.335	9.457	241.915	21.629	383.500	12.573	396.073
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2013	-	-	1.002	11.171	(12.173)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(9.456)	(9.456)	-	(9.456)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	1.590	-	1.590	(795)	795
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	3.739	29.181	32.920	1.537	34.456
Saldo al 31/12/2014	47.164	63.335	10.459	258.415	29.181	408.554	13.315	421.869
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	19.204	(19.204)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(9.977)	(9.977)	-	(9.977)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	2.805	-	2.805	47	2.852
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	9.156	32.441	41.597	1.792	43.389
Saldo al 31/12/2015	47.164	63.335	10.459	289.580	32.441	442.979	15.154	458.132

Nota integrativa

Il bilancio consolidato 2015 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo SOL, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e costi derivanti da operazioni non ricorrenti. L'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata inoltre effettuata, secondo quanto previsto dallo IAS 14, evidenziando la contribuzione dei settori di attività "Gas tecnici" ed "Assistenza domiciliare" assunti come settori primari e fornendo i dati più importanti relativamente alle attività per area geografica, Italia e altri paesi, identificate come settori secondari.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del Regolamento Europeo n. 1606/2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2006 i loro bilanci conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Composizione del Gruppo ed area di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio al 31 dicembre 2015 della capogruppo SOL Spa. e delle seguenti imprese che sono, ai sensi dell'art. 38, comma 2 D.Lgs. 127/91:

a) società controllate sia direttamente che indirettamente consolidate con il metodo integrale:

Denominazione e Sede	Note	Capitale sociale	Quota di partecipazione		
			Diretta	Indiretta	Totale
AIRSOL Srl - Monza		EUR 7.750.000	100,00%		100,00%
BTG Bvba - Lessines		EUR 5.508.625		100,00%	100,00%
BEHRINGER Srl - Genova		EUR 102.000	2,00%	49,00%	51,00%
BiotechSol Srl - Monza		EUR 110.000	51,00%	49,00%	100,00%
CTS Srl - Monza		EUR 156.000	100,00%		100,00%
Cryolab Srl - Roma		EUR 10.000	85,00%		85,00%
DIATHEVA Srl - Fano		EUR 31.566	51,00%		51,00%
Dolby Healthcare Limited - Stirling		GBP 300.100		100,00%	100,00%
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited - Stirling		GBP 15.100		100,00%	100,00%
Energetika ZJ doo - Jesenice		EUR 999.602	100,00%		100,00%
FLOSIT SA - Casablanca		MAD 12.000.000	99,96%	0,03%	99,99%
France Oxygene Sarl - Avelin		EUR 1.300.000		100,00%	100,00%
GTS ShpK - Tirana		ALL 292.164.000	100,00%		100,00%
GTH GAZE INDUSTRIALE SA - Bucarest		RON 11.276.497	99,99%		99,99%
HYDROENERGY ShpK - Tirana		ALL 228.928.950	75,00%		75,00%
ICOA Srl - Vibo Valentia		EUR 45.760	97,60%		97,60%
Il Point Srl - Verona		EUR 98.800		65,00%	65,00%
Inspirar SA - San Paolo		BRL 8.162.765		60,00%	60,00%
KISIKANA doo - Sisak		HRK 28.721.300		62,79%	62,79%
MBAR Assistance Respiratoire Sas - Ballan Mire		EUR 7.622		100,00%	100,00%
MEDES Srl - Settimo Milanese		EUR 10.400	51,00%		51,00%
Pielmeier Medizintechnik GmbH - Oberhaching		EUR 25.000		100,00%	100,00%
RL Dolby (Services) Limited - Stirling		GBP 3		100,00%	100,00%
SOL Bulgaria EAD - Sofia		BGN 7.254.360	100,00%		100,00%
SOL Deutschland GmbH - Krefeld		EUR 7.000.000		100,00%	100,00%
SOL France Sas - Cergy Pontoise		EUR 13.000.000		100,00%	100,00%
SOL Gas Primari Srl - Monza		EUR 500.000	100,00%		100,00%
SOL Hellas SA - Magoula		EUR 9.710.697		99,72%	99,72%
SOL Hungary KFT - Budapest		HUF 50.000.000		100,00%	100,00%
SOL Hydropower doo - Skopje		MKD 2.460.200	100,00%		100,00%
SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG - Burgbrohl		EUR 20.000	100,00%		100,00%
SOL Kohlensäure Verwaltungs GmbH - Burgbrohl		EUR 25.000		100,00%	100,00%
SOL Kohlensäure Werk GmbH & Co. KG - Burgbrohl		EUR 10.000		100,00%	100,00%
SOL Nederland BV - Tilburg		EUR 2.295.000	100,00%		100,00%
SOL SEE doo - Skopje		MKD 497.554.300	97,16%	2,83%	99,99%
SOL Srbija doo - Nova Pazova		RSD 317.193.834	67,16%	32,80%	99,96%
SOL TG GmbH - Wiener Neustadt		EUR 726.728	100,00%		100,00%
SOL TK AS - Istanbul		TRY 4.700.000		100,00%	100,00%
SOL Welding Srl - Costabissara		EUR 100.000	100,00%		100,00%
SOL-INA doo - Sisak		HRK 58.766.000	62,79%		62,79%
SOL-K ShpK - Pristina	1	EUR 3.510.000	99,72%	0,28%	100,00%
SONOCARE Lda - Condeixa-a-Nova		EUR 100.000		100,00%	100,00%
SPG - SOL Plin Gorenjska doo - Jesenice		EUR 8.220.664	54,85%	45,15%	100,00%
TGP AD - Petrovo		BAM 1.177.999	60,96%	19,87%	80,83%
TGT AD - Trn		BAM 970.081	75,18%		75,18%
TPJ doo - Jesenice		EUR 2.643.487	64,11%	35,89%	100,00%
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza - Milano		EUR 14.489	65,00%		65,00%
TGS AD - Skopje		MKD 413.001.942	99,81%		99,81%
UTP doo - Pula		HRK 15.093.800		61,53%	61,53%
Vivicare GmbH - Neufahrn bei Freising		EUR 25.000		100,00%	100,00%
VIVISOL Adria d.o.o. - Jesenice		EUR 7.500		100,00%	100,00%
VIVISOL B Sprl - Lessines		EUR 162.500	0,08%	99,92%	100,00%
VIVISOL Calabria Srl - Vibo Valentia		EUR 10.400		98,32%	98,32%
VIVISOL Deutschland GmbH - Neufahrn bei Freising		EUR 2.500.000		100,00%	100,00%
VIVISOL France Sarl - Vaux le Penil		EUR 3.503.600		100,00%	100,00%
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH - Vienna		EUR 726.728		100,00%	100,00%
VIVISOL Hellas SA - Athens		EUR 1.350.000		100,00%	100,00%
VIVISOL Iberica SLU - Arganda del Rey		EUR 5.500.000		100,00%	100,00%
VIVISOL Napoli Srl - Marcianise		EUR 98.800		81,00%	81,00%
VIVISOL Nederland BV - Tilburg		EUR 500.000	100,00%		100,00%
VIVISOL Silarus Srl - Battipaglia		EUR 18.200		56,70%	56,70%
VIVISOL Srl - Monza		EUR 2.600.000	51,00%	49,00%	100,00%
VIVISOL TK AS - Istanbul		TRY 2.000.000		80,00%	80,00%

1) La quota di Gruppo al 31 dicembre 2015 comprende una partecipazione di Simest Spa del 46%; in base al contratto tra SOL Spa e Simest dell'11 giugno 2010 SOL Spa ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2018.

b) società a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione e Sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
CT Biocarbonic GmbH - Zeitz	EUR	50.000	50,00 %
SICGILSOL India Private Limited - Chennai	INR	409.366.700	60,99 %

c) società controllate, non consolidate:

Denominazione e Sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
BT GASES Ltd - Harrietsname	GBP	1,00	100,00 %
GTE SI - Barcellona	EUR	12.020,24	100,00 %
ZDS Jesenice doo - Jesenice	EUR	10.000	75,00 %

Le società BT GASES Ltd e GTE SI non sono state consolidate in quanto non operative.

La società ZDS Jesenice doo non è stata consolidata perché è amministrata dal socio di minoranza.

d) società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione e Sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
CONSORGAS Srl - Milano	EUR	500.000	25,79 %

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate al costo, in quanto non riconducibili nelle categorie di società controllate e collegate.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 è stata modificata:

- con l'inclusione della Società FLOSIT SA acquisita nel mese di febbraio 2015,
- con l'inclusione della Società Cryolab Srl acquisita nel mese di luglio 2015,
- con l'inclusione della Società Inspirar SA acquisita nel mese di luglio 2015,
- con l'inclusione della Società Pielmeier Medizintechnik GmbH acquisita nel mese di agosto 2015,
- con l'inclusione della Società SONOCARE Unipessoal Lda acquisita nel mese di dicembre 2015.

Principi contabili e di consolidamento

Principi generali

Il bilancio consolidato del Gruppo SOL è redatto in Euro in quanto è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro. Le controllate estere sono incluse secondo i principi descritti nella nota Principi di consolidamento - Consolidamento di imprese estere.

Principi di consolidamento

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive.

Imprese a controllo congiunto

Trattasi di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto così come definito dallo IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle imprese a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Imprese collegate

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo non esercita il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Utili (perdite) da partecipazioni.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite realizzate su operazioni infragruppo. Eventuali utili o perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

L'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci non espressi in Euro sono riportati nella tabella che segue:

Valuta	Cambio del 31/12/2015	Cambio medio del 2015	Cambio del 31/12/2014	Cambio medio del 2014
Dinaro macedone	Euro 0,01627	Euro 0,01625	Euro 0,01628	Euro 0,01624
Dinaro serbo	Euro 0,00823	Euro 0,00829	Euro 0,00826	Euro 0,00853
Dirham marocco	Euro 0,09269	Euro 0,09247	Euro -	Euro -
Fiorino ungherese	Euro 0,00316	Euro 0,00323	Euro 0,00317	Euro 0,00324
Kuna croata	Euro 0,13092	Euro 0,13134	Euro 0,13058	Euro 0,13099
Lek albanese	Euro 0,00730	Euro 0,00716	Euro 0,00714	Euro 0,00715
Lev bulgaro	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130
Lira turca	Euro 0,31481	Euro 0,33053	Euro 0,35311	Euro 0,34406
Marco convertibile	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130
Nuovo Leu rumeno	Euro 0,22104	Euro 0,22495	Euro 0,22307	Euro 0,22504
Real Brasile	Euro 0,23193	Euro 0,27024	Euro -	Euro -
Rupia indiana	Euro 0,01388	Euro 0,01405	Euro 0,01303	Euro 0,01234
Sterlina inglese	Euro 1,36249	Euro 1,37770	Euro 1,28386	Euro 1,24051

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita

che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri Utili o Perdite complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Le aggregazioni aziendali avvenute prima del 1° gennaio 2010 sono state rilevate secondo la precedente versione dell'IFRS 3.

Principi contabili

Immobilizzazioni materiali

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore dell'attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach").

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni	-	
Fabbricati	2%	- 10 %
Impianti e macchinario	7,5%	- 20 %
Attrezzature industriali e commerciali	5,5%	- 25 %
Altri beni	10%	- 30 %

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Attività immateriali

Avviamento e differenza di consolidamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di competenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello della Cash Generating Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore, come pure le Riserve di consolidamento iscritte all'interno del patrimonio netto, determinati secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore a tale data.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Strumenti finanziari

La voce Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti include le partecipazioni in imprese non consolidate e altre attività finanziarie non correnti (titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza, crediti e finanziamenti non correnti e altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita).

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali, titoli correnti, altre attività finanziarie correnti nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari e i debiti commerciali.

Le partecipazioni in imprese non consolidate sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate, come descritto nel precedente paragrafo "Principi di consolidamento"; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni. Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio. Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che il Gruppo non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting applicando i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value* hedge: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico
- *cash flow* hedge: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro *fair value* che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valute diverse dall'Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevate immediatamente a Conto Economico Complessivo. Tali componenti non devono essere riclassificati a conto economico.

Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può

essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valute diverse dall'Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Azioni proprie

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi. Le imposte differite sono stanziati secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Si precisa che tutti gli importi rappresentati negli schemi e nelle tabelle sono espressi in migliaia di Euro.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 2015 e non rilevanti per il Gruppo

La seguente interpretazione, efficace dal 1° Gennaio 2015, disciplina fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

IFRIC 21 - Tributi

Tale interpretazione chiarisce i criteri per identificare il momento in cui riconoscere a bilancio le passività relative ai tributi. Tale iscrizione può essere sia progressiva in funzione del tempo sia al solo verificarsi di un evento che costituisce il presupposto stesso per l'esistenza dell'obbligazione tributaria.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata

IFRS 9 - Strumenti finanziari

Il 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 - Strumenti finanziari. La serie di modifiche apportate dal nuovo principio include l'introduzione di un approccio logico per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari basato sulle caratteristiche dei flussi finanziari e sul modello di business secondo cui l'attività è detenuta, un unico modello per l'impairment delle attività finanziarie basato sulle perdite attese e un sostanziale rinnovato approccio per l'hedge accounting. Il nuovo principio sarà applicabile in modo retroattivo dal 1° gennaio 2018, è consentita l'adozione anticipata.

IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti

Il 28 maggio 2014 lo IASB ha emesso il principio IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti, che richiede ad una società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Per raggiungere questo scopo, il nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque step. Il nuovo principio richiede anche ulteriori informazioni aggiuntive circa la natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Il nuovo principio deve essere applicato per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2018. È consentita l'adozione anticipata del principio. Il Gruppo sta valutando il metodo di implementazione e l'impatto del nuovo principio sul proprio bilancio consolidato.

Note di commento

Conto economico

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2015	674.216
Saldo al 31/12/2014	636.359
Variazione	37.857

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Gas Tecnici	335.121	324.421	10.701
Assistenza domiciliare	339.095	311.939	27.156
Totale	674.216	636.359	37.857

Si rinvia alla Relazione sulla gestione e all'analisi dei risultati per categoria di attività per i commenti relativi all'andamento dei ricavi.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2015	4.942
Saldo al 31/12/2014	4.100
Variazione	842

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Plusvalenze su cessioni	519	399	119
Sopravvenienze attive	3.537	3.375	162
Contributi ricevuti	114	188	(74)
Affitti immobili	51	30	21
Royalties attive	3	-	3
Altri	719	108	611
Totale	4.942	4.100	842

3. Lavori interni e prelievi

Saldo al 31/12/2015	14.397
Saldo al 31/12/2014	14.289
Variazione	108

La voce "Lavori interni e prelievi" è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Giroconti a cespiti	13.893	13.406	487
Lavori in economia	504	883	(379)
Totale	14.397	14.289	108

La voce "Lavori in economia" è relativa ai costi sostenuti per la costruzione interna di immobilizzazioni.
La voce "Giroconti a cespiti" comprende i prelievi da magazzino girocontati a cespiti.

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2015	403.016
Saldo al 31/12/2014	379.633
Variazione	23.383

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Acquisti di materie	167.211	157.320	9.891
Prestazioni di servizi	208.540	192.947	15.593
Variazione rimanenze	(3.559)	(978)	(2.581)
Altri costi	30.824	30.344	480
Totale	403.016	379.633	23.383

Nella voce “Acquisti di materie” sono compresi gli acquisti di gas e materiali, di energia elettrica, acqua, gasolio e metano per la produzione.

Nella voce “Prestazioni di servizi” sono compresi tra gli altri i costi per trasporti, manutenzioni, prestazioni di terzi, consulenze ed assicurazioni.

Nella voce “Altri costi” sono compresi gli affitti e i noleggi, le imposte diverse da quelle sul reddito, le sopravvenienze passive e le minusvalenze.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2015	142.130
Saldo al 31/12/2014	132.196
Variazione	9.934

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Salari e stipendi	108.710	100.734	7.977
Oneri sociali	31.904	29.651	2.253
Tattamento di fine rapporto	1.515	1.811	(296)
Tattamento di quiescenza	-	-	-
Totale	142.130	132.196	9.934

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Dirigenti	45	45	-
Impiegati	2.010	1.884	126
Operai	946	875	71
Totale	3.001	2.804	197

6. Ammortamenti, accantonamenti e oneri non ricorrenti

Saldo al 31/12/2015	82.815
Saldo al 31/12/2014	81.053
Variazione	1.762

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ammortamenti	78.470	75.473	2.998
Accantonamenti	4.345	5.580	(1.235)
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	-	-
Totale	82.815	81.053	1.762

La composizione della voce “Ammortamenti” delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Fabbricati	2.936	3.021	(85)
Impianti e macchinari	14.081	14.180	(99)
Attrezzature industriali e commerciali	54.460	51.311	3.149
Altri beni	3.369	3.100	269
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	74.846	71.612	3.234

L'incremento degli ammortamenti è correlato agli investimenti effettuati nel periodo, pari a 84,7 milioni di Euro.

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	132	71	61
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	1.666	2.314	(648)
Concessioni, licenze e marchi	1.792	1.417	375
Altre	34	58	(24)
Totale	3.624	3.860	(236)

La composizione della voce “Accantonamenti” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	3.895	5.070	(1.175)
Accantonamenti per rischi	96	278	(181)
Altri accantonamenti	354	233	121
Totale	4.345	5.580	(1.235)

(Proventi)/Oneri non ricorrenti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Proventi non ricorrenti	-	-	-
Oneri non ricorrenti	-	-	-
Totale	-	-	-

7. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2015	(9.536)
Saldo al 31/12/2014	(10.439)
Variazione	902

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Proventi finanziari	4.308	2.787	1.521
Oneri finanziari	(13.234)	(11.932)	(1.302)
Risultato delle partecipazioni	(610)	(1.293)	683
Totale	(9.536)	(10.439)	902

La composizione della voce "Proventi finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	196	19	177
Interessi su titoli immobilizzati	27	-	27
Interessi su titoli non immobilizzati	5	3	2
Interessi bancari e postali	425	916	(491)
Interessi da clienti	638	269	369
Utili su cambi	2.164	691	1.473
Altri proventi finanziari	853	889	(36)
Totale	4.308	2.787	1.521

La composizione della voce "Oneri finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Interessi bancari	(85)	(138)	52
Interessi su finanziamenti	(6.764)	(6.439)	(325)
Interessi su obbligazioni	(3.593)	(3.067)	(526)
Perdite su cambi	(1.740)	(976)	(765)
Altri oneri finanziari	(1.052)	(1.313)	262
Totale	(13.234)	(11.932)	(1.302)

La composizione della voce "Risultato delle partecipazioni" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Rivalutazioni delle partecipazioni	-	247	(247)
Svalutazioni delle partecipazioni	(610)	(1.540)	929
Totale	(610)	(1.293)	683

La voce “Svalutazioni” si riferisce alla valutazione a patrimonio netto delle società a controllo congiunto CT Bio-carbonic GmbH (Euro 16 migliaia) e SICGILSOL India Private Limited (Euro 171 migliaia) e delle collegate CON-SORGAS Srl (Euro 330 migliaia) e Blue Sky Amercoeur Scarl (Euro 93 migliaia).

8. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2015	21.648
Saldo al 31/12/2014	20.703
Variazione	946

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Imposte su reddito	21.889	20.888	1.001
Imposte differite	(99)	56	(155)
Imposte anticipate	(141)	(241)	100
Totale	21.648	20.703	946

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Imposte teoriche	15.416	14.143
Effetto fiscale differenze permanenti	11.490	10.322
Effetto fiscale derivante da aliquote fiscali estere diverse da aliquote fiscali teoriche italiane	(7.236)	(7.516)
Altre differenze	-	-
Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti e differite)	19.670	16.949
IRAP	1.978	3.754
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	21.648	20.703

Per una migliore comprensione della riconciliazione si è tenuta separata l'IRAP in quanto si tratta di un'imposta con una base imponibile diversa dell'utile ante imposte. Pertanto, le imposte teoriche sono state calcolate applicando solo l'aliquota fiscale IRES.

Stato patrimoniale

9. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	433.651
Saldo al 31/12/2014	417.726
Variazione	15.925

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2014	12.823	95.730	325.164	622.635	43.291	54.243	1.153.885
Incrementi	11	4.965	46.791	62.259	4.314	26.691	145.032
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	(209)	-	-	(209)
Altri movimenti	4.466	1.514	4.031	13.130	276	(50.535)	(27.118)
Differenze cambio	(0)	7	67	1.532	176	75	1.857
(Alienazioni)	-	(2)	(5.047)	(7.636)	(560)	-	(13.245)
Saldo al 31/12/2014	17.300	102.214	371.006	691.711	47.497	30.474	1.260.202
Incrementi	1.283	3.942	28.129	57.759	2.904	18.789	112.806
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	(347)	-	-	(347)
Altri movimenti	458	(10.808)	(128.328)	5.009	(2.614)	(28.117)	(164.401)
Differenze cambio	-	28	356	1.608	181	18	2.191
(Alienazioni)	-	(50)	(394)	(16.079)	(1.550)	-	(18.073)
Saldo al 31/12/2015	19.041	95.326	270.770	739.661	46.418	21.164	1.192.379

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2014	-	55.223	257.301	421.554	35.320	-	769.398
Ammortamento	-	3.021	14.180	51.311	3.100	-	71.612
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	2.604	642	1.885	6.432	243	-	11.806
Differenze cambio	-	-	34	423	89	-	547
(Alienazioni)	-	(2)	(3.937)	(6.450)	(499)	-	(10.887)
Saldo al 31/12/2014	2.604	58.885	269.464	473.269	38.254	-	842.476
Ammortamento	-	2.936	14.081	54.460	3.369	-	74.846
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(11.303)	(128.939)	920	(2.816)	-	(142.138)
Differenze cambio	-	11	35	479	94	-	618
(Alienazioni)	-	(12)	(287)	(15.295)	(1.482)	-	(17.075)
Saldo al 31/12/2015	-	50.517	154.355	513.834	37.419	-	758.728

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2014	12.823	40.507	67.863	201.081	7.971	54.243	384.487
Incrementi	11	4.965	46.791	62.259	4.314	26.691	145.032
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(3.021)	(14.180)	(51.311)	(3.100)	-	(71.612)
Altri movimenti	1.862	872	2.146	6.489	33	(50.535)	(39.133)
Differenze cambio	-	7	34	1.109	86	75	1.310
(Alienazioni)	-	-	(1.110)	(1.186)	(61)	-	(2.357)
Saldo al 31/12/2014	14.696	43.329	101.543	218.441	9.243	30.474	417.726
Incrementi	1.283	3.942	28.129	57.759	2.904	18.789	112.806
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(2.936)	(14.081)	(54.460)	(3.369)	-	(74.846)
Altri movimenti	458	495	611	3.742	202	(28.117)	(22.610)
Differenze cambio	-	17	321	1.129	87	18	1.573
(Alienazioni)	-	(38)	(107)	(784)	(68)	-	(998)
Saldo al 31/12/2015	16.437	44.809	116.415	225.827	8.999	21.164	433.651

- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce “Terreni” si riferiscono prevalentemente ad investimenti da parte delle controllate SOL Nederland BV (Euro 275 migliaia) e SOL Bulgaria EAD (Euro 859 migliaia).
- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce “Fabbricati” si riferiscono prevalentemente ad investimenti da parte della Capogruppo (Euro 1.775 migliaia) e delle controllate DIATHEVA Srl (Euro 186 migliaia), SOL Deutschland GmbH (Euro 436 migliaia), Energetika ZJ doo (Euro 193 migliaia) e SOL Bulgaria EAD (Euro 214 migliaia).
- Le acquisizioni del periodo relative alla voce “Impianti e macchinari” sono dovute principalmente all’acquisto di impianti presso gli stabilimenti della Capogruppo (Euro 1.994 migliaia) e delle controllate SOL Gas Primari Srl (Euro 2.869 migliaia), SOL Hydropower doo (Euro 5.001 migliaia), SOL Bulgaria EAD (Euro 14.335 migliaia) ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del Gruppo.
- Nella voce “Attrezzature industriali e commerciali” sono contenuti i valori relativi alle attrezzature di vendita (erogatori, bombole, unità base, concentratori ed apparecchiature medicali) ed attrezzature varie e minute. L’incremento del periodo è dovuto ad investimenti in mezzi di vendita rappresentati da bombole, erogatori e cisterne effettuati da società del settore gas tecnici per Euro 21.731 migliaia (di cui Euro 7.278 migliaia da parte della Capogruppo) e da investimenti effettuati da parte di società del settore assistenza domiciliare per Euro 36.028 migliaia (di cui Euro 9.809 migliaia da parte della società VIVISOL Srl) relativi ad unità base ed altre apparecchiature medicali.
- Nella voce “Altri beni” sono contenuti i valori relativi a automezzi ed autovetture, macchine ufficio elettriche, mobili e arredi, sistemi elettrocontabili. L’incremento del periodo è relativo a investimenti in automezzi, attrezzature di laboratorio, hardware, mobili e arredi, di cui Euro 391 migliaia da parte della Capogruppo e delle controllate SOL Bulgaria EAD (Euro 558 migliaia), Dolby Medical Home Respiratory Care Limited (Euro 388 migliaia), ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del Gruppo.
- Nella voce “Immobilizzazioni in corso” sono contenuti prevalentemente i valori relativi ad investimenti in corso della Capogruppo (Euro 11.131 migliaia) e delle controllate GTH GAZE INDUSTRIALE SA (Euro 3.630 migliaia), Dolby Medical Home Respiratory Care Limited (Euro 1.546 migliaia), SOL Bulgaria EAD (Euro 598 migliaia), SOL TG GmbH (Euro 575 migliaia), TGS AD (Euro 794 migliaia), KISIKANA doo (Euro 502 migliaia) e SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG (Euro 687 migliaia).

Si segnala che sugli stabilimenti di Mantova, Verona e Jesenice gravano ipoteche e privilegi a fronte di mutui contratti con istituti di credito a medio termine da alcune società del Gruppo.

L'ammontare delle ipoteche al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 68.463 migliaia.

L'ammontare dei privilegi al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 63.263 migliaia.

Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2014	-	1.945	10.323	16.841	18	-	29.127
Incrementi	-	-	48	-	-	-	48
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	700	-	2.206	-	-	2.906
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2014	-	2.645	10.371	19.047	18	-	32.081
Incrementi	-	-	155	-	-	-	155
Rivalutazioni	-	-	475	-	-	-	475
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2015	-	2.645	11.001	19.047	18	-	32.711

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2014	-	1.693	9.305	16.715	18	-	27.731
Ammortamento	-	15	456	207	-	-	678
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	308	-	907	-	-	1.215
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2014	-	2.016	9.761	17.829	18	-	29.624
Ammortamento	-	43	495	157	-	-	695
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	162	-	-	-	162
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2015	-	2.059	10.418	17.986	18	-	30.481

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2014	-	252	1.018	126	-	-	1.396
Incrementi	-	-	48	-	-	-	48
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(15)	(456)	(207)	-	-	(678)
Altri movimenti	-	392	-	1.299	-	-	1.691
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2014	-	629	610	1.218	-	-	2.457
Incrementi	-	-	155	-	-	-	155
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(43)	(495)	(157)	-	-	(695)
Altri movimenti	-	-	313	-	-	-	313
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2015	-	586	583	1.061	-	-	2.230

10. Avviamento e differenze di consolidamento

Saldo al 31/12/2015	56.342
Saldo al 31/12/2014	39.351
Variazione	16.991

La voce è così composta:

	Avviamento	Differenza di consolidamento	Totale
Saldo al 01/01/2014	7.226	17.631	24.858
Incrementi	-	11.713	11.713
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	2.574	-	2.574
Differenze cambio	207	-	207
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/2014	10.007	29.344	39.351
Incrementi	-	16.797	16.797
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-
Differenze cambio	194	-	194
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/2015	10.201	46.141	56.342

L'incremento dell'esercizio alla voce "Differenze di consolidamento" è relativo all'acquisto delle Società FLOSIT SA, Cryolab Srl, Pielmeier Medizintechnik GmbH, Inspirar SA e SONOCARE Lda.

Nel mese di Febbraio 2015 la Capogruppo SOL Spa ha acquistato il 99,96% e le controllate VIVISOL Srl, CTS Srl e SOL Welding Srl lo 0,01% ciascuna delle quote della FLOSIT SA, società di diritto marocchino che produce e commercializza gas tecnici e medicinali. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2015, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di Euro 291 migliaia e maggiore di Euro 66 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2015.

Nel mese di Luglio 2015 la Capogruppo SOL Spa ha acquistato l'85% delle quote della Cryolab Srl, attiva nell'area delle biotecnologie. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2015, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di Euro 17 migliaia e minore di Euro 48 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2015.

Nel mese di Luglio 2015 la controllata VIVISOL Deutschland GmbH ha acquistato il 100% delle quote della Pielmeier Medizintechnik GmbH, attiva nell'area dell'assistenza domiciliare. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2015, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di Euro 2.934 migliaia e maggiore di Euro 979 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2015.

Nel mese di Agosto 2015 la controllata Airlsol Srl ha acquistato il 60% delle quote della Inspirar SA, attiva nell'area dell'assistenza domiciliare. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2015, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di Euro 1.239 migliaia e minore di Euro 390 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2015.

Nel mese di Dicembre 2015 la controllata Airlsol Srl ha acquistato il 100% delle quote della SONOCARE Lda, attiva nell'area dell'assistenza domiciliare. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2015, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di Euro 614 migliaia e maggiore di Euro 32 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2015.

L'effetto delle acquisizioni sulle attività e passività del Gruppo è stato il seguente:

	Valori rilevati all'acquisizione	Rettifiche al <i>fair value</i>	Valori contabili ante acquisizione
Immobilizzazioni materiali	5.238		5.238
Immobilizzazioni immateriali	42		42
Immobilizzazioni finanziarie	502		502
Rimanenze di magazzino	406		406
Crediti commerciali e altri crediti	3.517		3.517
Ratei e risconti attivi	57		57
Casse e banche	2.867		2.867
Patrimonio di terzi	(873)		(873)
Fornitori	(1.655)		(1.655)
Altri debiti	(2.907)		(2.907)
Fondi rischi	(2)		(2)
TFR	(1)		(1)
Ratei e risconti passivi	(553)		(553)
Attività e passività nette identificabili	6.638	-	6.638
Avviamento derivante dall'acquisizione	16.797		
Corrispettivo pagato	(23.435)		
Disponibilità liquide acquisite	2.867		
Uscita di disponibilità liquide nette	(20.568)		

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso.

I tassi di sconto utilizzati riflettono le valutazioni correnti del costo del denaro; i tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

11. Altre immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	11.635
Saldo al 31/12/2014	10.719
Variazione	916

La voce è così composta:

	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale e di utilizz. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2014	785	2.371	2.531	175	2.841	8.702
Incrementi	392	1.027	4.119	48	297	5.882
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	2.272	74	22	(2.376)	(8)
Differenze cambio	-	-	(2)	-	5	3
(Ammortamento)	(71)	(2.314)	(1.417)	(58)	-	(3.860)
Saldo al 31/12/2014	1.105	3.356	5.305	186	766	10.719
Incrementi	301	114	2.960	143	2.268	5.786
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(363)	35	(2)	(215)	(701)	(1.246)
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-
(Ammortamento)	(132)	(1.666)	(1.792)	(34)	-	(3.624)
Saldo al 31/12/2015	912	1.839	6.472	80	2.333	11.635

12. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2015	10.552
Saldo al 31/12/2014	8.881
Variazione	1.671

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
GTE SI	17	17
ZDS JESENICE doo	8	8
Imprese controllate non consolidate	25	25
CT Biocarbonic GmbH	4.325	4.341
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	5.913	3.857
Imprese a controllo congiunto	10.238	8.198
Consorgas Srl	157	467
Blue Sky Amercoeur	-	93
Imprese collegate	157	560
Altre partecipazioni minori	133	99
Altre imprese	133	99
Totale	10.552	8.882

Ad eccezione di Euro 8 migliaia iscritti tra le imprese controllate non consolidate (in portafoglio alla controllata SPG - SOL Plin Gorenjska doo) e di Euro 121 migliaia iscritti tra le altre partecipazioni minori (relativi ad investimenti in

imprese locali da parte della società controllata TGS AD per Euro 77 migliaia, da parte della società controllata Pielmeier Medizintechnik GmbH per Euro 28 migliaia, da parte della società controllata TPJ doo per Euro 2 migliaia, da parte della controllata ICOA Srl per Euro 8 migliaia, da parte della controllata SOL Gas Primari Srl per Euro 5 migliaia e da parte della controllata VIVISOL Silarus Srl per Euro 1 migliaia), tutte le partecipazioni sopra evidenziate sono detenute dalla Capogruppo.

Nella seguente tabella si evidenziano i principali dati economico-finanziari delle due aziende a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Imprese a controllo congiunto	CT Biocarbonic GmbH	SICGIL SOL India Private Limited
Totale attivo	9.608	16.384
Totale passivo	6.067	7.121
Ricavi	2.807	3.170
Risultato dell'esercizio	(32)	(394)

13. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	19.436
Saldo al 31/12/2014	8.107
Variazione	11.329

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti verso altri	18.885	7.221	11.665
Titoli	551	886	(335)
Totale	19.436	8.107	11.329

La composizione della voce "Crediti verso altri" è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi cauzionali	2.717	2.140	577
Credito imposta su TFR	8	8	-
Derivati	6.576	118	6.458
Crediti tributari	1.803	2.120	(317)
Altri crediti	7.780	2.834	4.946
Totale	18.885	7.221	11.665

Il dettaglio della voce "Titoli" è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
SOL TG GmbH	6	6	-
SOL Hellas SA	545	880	(335)
Totale	551	886	(335)

La voce "Titoli SOL Hellas" è relativa a titoli di Stato della Grecia, con scadenza superiore ai 12 mesi, emessi in pagamento dei crediti vantati verso enti pubblici dalla società controllata SOL Hellas

14. Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2015	6.107
Saldo al 31/12/2014	5.957
Variazione	150

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Fondi rischi	Utili interni	Perdite pregresse	Altre minori	Totale
Saldo al 01/01/2014	1.604	19	750	2.723	587	5.682
Accantonamenti	(110)	(19)	135	314	(79)	241
Utilizzi	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	1	1
Differenze cambio	-	-	-	34	-	34
Saldo al 31/12/2014	1.493	-	884	3.071	509	5.957
Accantonamenti	(227)	165	(17)	(257)	478	141
Utilizzi	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	(19)	(19)
Differenze cambio	-	-	-	24	3	28
Saldo al 31/12/2015	1.266	165	867	2.838	971	6.107

15. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2015	39.024
Saldo al 31/12/2014	35.087
Variazione	3.937

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.465	2.093	372
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	773	811	(38)
Prodotti finiti e merci	35.786	32.183	3.602
Totale	39.024	35.087	3.937

16. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2015	242.822
Saldo al 31/12/2014	232.988
Variazione	9.834

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Fondo svalutazione crediti	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso clienti	259.834	-	(17.012)	242.822	232.988
Totale	259.834	-	(17.012)	242.822	232.988

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2015
Fondo svalutazione crediti	15.359	3.895	(2.276)	34	17.012
Totale	15.359	3.895	(2.276)	34	17.012

17. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2015	28.231
Saldo al 31/12/2014	17.511
Variazione	10.720

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti verso dipendenti	730	678	52
Crediti per imposte sul reddito	4.752	2.561	2.191
Crediti per IVA	10.615	6.456	4.159
Altri crediti tributari	426	430	(4)
Altri crediti	11.708	7.386	4.322
Totale	28.231	17.511	10.720

18. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2015	5.402
Saldo al 31/12/2014	2.906
Variazione	2.496

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Derivati	1.656	24	1.632
Titoli	3.746	2.882	863
Altri crediti finanziari	5.402	2.906	2.496

La composizione della voce "Titoli" è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Titoli Energetika ZJ doo	6	-	6
Titoli FLOSIT SA	509	-	509
Titoli HYDROENERGY ShpK	153	150	3
Titoli Inspirar SA	1.080	-	1.080
Titoli SOL-INA doo	1.382	1.519	(136)
Titoli SONOCARE Lda	2	-	2
Titoli TGT AD	614	614	-
Titoli VIVISOL Silarus Srl	-	600	(600)
Totale	3.746	2.882	863

I Titoli sono costituiti da depositi vincolati a breve termine.

19. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2015	5.299
Saldo al 31/12/2014	5.230
Variazione	69

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ratei attivi			
Interessi	16	24	(8)
Altri ratei attivi	1.772	1.948	(176)
Totale ratei attivi	1.788	1.972	(183)
Risconti attivi			
Premi di assicurazione	365	518	(153)
Affitti	211	213	(2)
Altri risconti attivi	2.935	2.527	408
Totale risconti attivi	3.511	3.258	253
Totale ratei e risconti attivi	5.299	5.230	69

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da fatture d'acquisto per contratti di manutenzione o altri aventi carattere pluriennale.

20. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2015	101.989
Saldo al 31/12/2014	95.665
Variazione	6.323

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari e postali	101.642	95.331	6.312
Denaro e altri valori in cassa	346	335	12
Totale ratei attivi	101.989	95.665	6.323

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

21. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	458.132
Saldo al 31/12/2014	421.869
Variazione	36.263

Il capitale sociale di SOL Spa al 31 dicembre 2015 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Patrimonio netto	31/12/2014	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze di traduzione	Altri movimenti	Risultato	31/12/2015
Del Gruppo:							
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	-	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	-	63.335
Riserva legale	10.459	-	-	-	-	-	10.459
Riserve azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	256.134	19.204	-	1.035	10.733	-	287.106
Utile / (Perdite) a nuovo	2.281	9.977	(9.977)	-	192	-	2.473
Utile netto	29.181	(29.181)	-	-	-	32.441	32.441
Patrimonio netto Gruppo	408.554	-	(9.977)	1.035	10.926	32.441	442.979
Di terzi:							
Patrimonio netto di terzi	11.770	1.545	(926)	(176)	972	-	13.186
Utile di terzi	1.545	(1.545)	-	-	-	1.968	1.968
Patrimonio netto di terzi	13.315	-	(926)	(176)	972	1.968	15.154
Patrimonio netto	421.869	-	(10.903)	859	11.898	34.409	458.132

Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della Capogruppo e bilancio consolidato

Descrizione	31/12/2015		31/11/2014	
	Patrimonio	Risultato	Patrimonio	Risultato
Bilancio di esercizio della SOL Spa	253.045	15.239	237.410	18.036
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:	-	-	-	-
- Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali	(2.758)	(64)	(2.694)	(268)
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	-	353	-	40
- Dividendi ricevuti da società consolidate	-	(23.493)	-	(20.059)
Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:	-	-	-	-
- Omogeneizzazione trattamento contabile beni immateriali	1.249	(2.817)	3.896	(483)
- Applicazione metodologia finanziaria per beni presi in leasing	411	65	290	61
- Valutazione a patrimonio netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	(162)	(517)	(353)	183
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(423.295)	-	(298.691)	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	568.348	43.675	439.352	31.671
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti:	-	-	-	-
- Avviamento da consolidamento	46.141	-	29.344	-
Bilancio consolidato di Gruppo	442.979	32.441	408.554	29.181

22. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2015	14.250
Saldo al 31/12/2014	15.197
Variazione	(947)

I fondi si sono movimentati come segue:

TFR e benefici ai dipendenti	31/12/2015	31/12/2014
Saldo al 1° gennaio	15.197	10.687
Accantonamenti	1.515	1.811
(Utilizzi)	(514)	(662)
Oneri finanziari	40	17
Altri movimenti	(1.988)	3.344
Differenze cambio	-	-
Saldo al 31 dicembre	14.250	15.197

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

	Tasso
Tasso annuo di attualizzazione	1,9% - 2,2%
Tasso di inflazione	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,18%
Tasso annuo incremento salariale	3,00%

Analisi di sensitività

Si evidenziano di seguito gli effetti delle variazioni delle ipotesi utilizzate:

DBO al 31 dicembre 2015	Importo
Tasso di inflazione + 0,5%	425
Tasso di inflazione - 0,5%	(404)
Tasso di attualizzazione + 0,5%	(717)
Tasso di attualizzazione - 0,5%	712
Tasso di turnover +0,5%	9

Trattamento fine rapporto

La voce trattamento di fine rapporto riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa

Altri

La voce altri comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

23. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2015	2.709
Saldo al 31/12/2014	2.732
Variazione	(24)

Il “Fondo imposte differite” rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nei bilanci d’esercizio delle società del Gruppo (ammortamenti anticipati), delle imposte differite passive relative alle scritture di consolidamento e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Totale
Saldo al 01/01/2014	62	1.227	102	1.184	2.575
Accantonamenti	(22)	(146)	17	206	55
Utilizzi	-	-	-	(4)	(4)
Altri movimenti	-	128	107	(128)	107
Differenze cambio	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2014	40	1.209	225	1.258	2.732
Accantonamenti	(23)	(606)	1	572	(56)
Utilizzi	-	(43)	-	-	(43)
Altri movimenti	-	287	(3)	(208)	76
Differenze cambio	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2015	16	847	223	1.622	2.708

24. Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2015	956
Saldo al 31/12/2014	1.318
Variazione	(362)

La composizione della voce “Fondi per rischi ed oneri” è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Per trattamento quiescenza e obblighi simili	-	-	-
Fondo consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
Altri:			
Fondo oscillazione cambi	-	-	-
Altri fondi minori	956	1.318	(362)
Totale altri fondi	956	1.318	(362)
Totale	956	1.318	(362)

I fondi rischi evidenziano probabili passività del Gruppo a fronte di cause legali in corso e contenziosi di natura fiscale.

La variazione rispetto al 2014 è dovuta ad accantonamenti per Euro 96 migliaia e ad utilizzi per Euro 458 migliaia.

25. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	301.691
Saldo al 31/12/2014	274.875
Variazione	26.816

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Obbligazioni	102.716	70.217	32.499
Debiti verso altri finanziatori	196.343	202.689	(6.346)
Altri debiti	2.631	1.968	663
Totale	301.691	274.875	26.816

La voce "Obbligazioni" è relativa:

- all'emissione di due prestiti obbligazionari sottoscritti da due investitori istituzionali statunitensi.
L'ammontare originario di tali emissioni è pari a 95 milioni di USD convertiti in 75.011 migliaia di Euro tramite due contratti di cross currency swap (CCS) per l'intera durata dei prestiti obbligazionari originari (12 anni).
- all'emissione di un prestito obbligazionario sottoscritto da tre investitori istituzionali statunitensi.
L'ammontare originario di tale emissione è pari a 40 milioni di Euro.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta prevalentemente l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali. La stessa voce include inoltre il debito verso le società di leasing per 1.389 migliaia di Euro, derivante dall'applicazione del principio contabile IAS 17 ai beni oggetto di locazione finanziaria.

Il dettaglio della voce "Obbligazioni" e "Debiti verso altri finanziatori", con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a lungo	Importo a breve	Tasso	Scadenza	Importo originario
Mediocredito Italiano	667	-	667	Variab.	1,60%	31/03/2016 Euro 8.000.000
Banca Passadore	12.000	-	12.000	Variab.	0,57%	18/06/2016 Euro 12.000.000
Banco Commercial Port.	5	-	5	Variab.	4,89%	06/09/2016 Euro 25.000
BCC Carate	1.071	-	1.071	Variab.	1,90%	03/11/2016 Euro 5.000.000
Credito Emiliano	709	241	468	Fisso	3,70%	26/05/2017 Euro 3.000.000
Mediobanca *	3.750	1.250	2.500	Fisso	4,39%	20/06/2017 Euro 20.000.000
Mediobanca *	2.813	938	1.875	Fisso	2,82%	20/06/2017 Euro 15.000.000
BNL - BNP Paribas *	2.500	1.500	1.000	Variab.	2,80%	14/02/2018 Euro 5.000.000
Intesa San Paolo *	3.848	2.310	1.538	Fisso	1,91%	15/06/2018 Euro 10.000.000
MIUR	44	27	17	Fisso	0,25%	01/07/2018 Euro 121.106
Banca Popolare di Bergamo	625	425	200	Fisso	4,28%	30/11/2018 Euro 1.000.000
Banco Commercial Port.	44	31	13	Variab.	3,00%	27/05/2019 Euro 50.000
Barclays bank *	3.500	2.500	1.000	Fisso	3,04%	01/06/2019 Euro 10.000.000
Mediobanca *	11.250	8.750	2.500	Fisso	4,44%	01/04/2020 Euro 20.000.000
Komercijalna B.	6.681	5.344	1.337	Fisso	5,50%	15/10/2020 Euro 7.000.000
Intesa San Paolo *	18.337	15.004	3.333	Fisso	2,23%	16/06/2021 Euro 30.000.000
Intesa San Paolo *	7.225	6.115	1.110	Variab.	3,26%	30/06/2022 Euro 10.000.000
Intesa San Paolo *	7.225	6.115	1.110	Variab.	3,26%	30/06/2022 Euro 10.000.000
Unicredit Slovenia	2.724	2.335	389	Variab.	1,06%	31/12/2022 Euro 5.200.000
Mediobanca *	8.036	6.965	1.071	Fisso	2,90%	20/06/2023 Euro 15.000.000
Unicredit Bulbank	8.000	7.000	1.000	Fisso	4,50%	11/10/2023 Euro 8.000.000
Mediocredito Italiano	12.593	11.111	1.482	Variab.	1,80%	31/03/2024 Euro 20.000.000
Intesa San Paolo *	30.000	28.125	1.875	Variab.	2,48%	31/03/2024 Euro 30.000.000
Unicredit *	10.000	9.375	625	Variab.	2,36%	31/05/2024 Euro 10.000.000
Monte Paschi Siena	7.917	7.084	833	Fisso	4,21%	15/06/2025 Euro 10.000.000
Intesa San Paolo *	30.000	30.000	-	Variab.	0,96%	30/06/2025 Euro 30.000.000
Credito Valtellinese	10.000	10.000	-	Variab.	0,65%	05/07/2025 Euro 10.000.000
Credito Valtellinese	5.000	5.000	-	Variab.	0,65%	05/07/2025 Euro 5.000.000
Banca Popolare di Bergamo	20.000	20.000	-	Variab.	0,87%	14/09/2025 Euro 20.000.000
Banca IMI *	6.189	5.744	445	Fisso	6,50%	26/01/2026 Euro 7.000.000
Obbligazioni	110.217	102.716	7.501			
Derivati	3.272	2.103	1.169			
Debiti verso società di leasing	1.389	951	438			
Totale	347.631	299.059	48.572			

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco (*) contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash-flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati.

Derivati

1. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 3.750 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 ottobre 2007 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 4,39% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il *fair value* al 31 dicembre 2015 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 169 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2014 negativo per 399 migliaia di Euro).

2. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 2.813 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 14 maggio 2009 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,82% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2015 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 82 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2014 negativo per 188 migliaia di Euro).
3. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 8.036 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 19 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,9% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2015 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 824 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2014 negativo per 1.013 migliaia di Euro).
4. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 3.500 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 marzo 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,04% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2015 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 215 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2014 negativo per 318 migliaia di Euro).
5. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 18.338 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 2,23% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2015 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 1.141 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2014 negativo per 1.451 migliaia di Euro).
6. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 3.848 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 1,91% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2015 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 114 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2014 negativo per 186 migliaia di Euro).
7. Il prestito obbligazionario il cui debito residuo è pari a 43.148 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto CCS sottoscritto con Intesa San Paolo in data 15 giugno 2012.
Il *fair value* al 31 dicembre 2015 è positivo per 4.177 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2014 negativo per 1.569 migliaia di Euro).
8. Il prestito obbligazionario il cui debito residuo è pari a 27.069 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto CCS sottoscritto con Intesa San Paolo in data 29 maggio 2013.
Il *fair value* al 31 dicembre 2015 è positivo per 3.851 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2014 positivo per 142 migliaia di Euro).
9. Il contratto di finanziamento in essere con Unicredit Bulbank il cui debito residuo è pari a 8.000 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 2,40% a fronte di un tasso variabile Euribor a tre mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2015 è negativo per 727 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2014 negativo per 861 migliaia di Euro).
10. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 30.000 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,44% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2015 è positivo per 204 migliaia di Euro.

I contratti numerati da 1. a 4. sono stati valutati a *fair value* hedge, mentre i contratti numerati da 5. a 10. sono stati valutati a cash flow hedge.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale - finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significativa degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2015, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*:

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Intesa San Paolo		-	(215)	-	(215)
Intesa San Paolo		-	(1.141)	-	(1.141)
Intesa San Paolo		-	(114)	-	(114)
Intesa San Paolo		-	(727)	-	(727)
Mediobanca		-	(169)	-	(169)
Mediobanca		-	(82)	-	(82)
Mediobanca		-	(824)	-	(824)
Totale		-	(3.272)	-	(3.272)

Nella voce "Altri debiti" sono contabilizzati, tra gli altri, gli impegni della società SOL Spa per il riacquisto delle quote della SOL-K ShpK (Euro 1.776 migliaia) attualmente di proprietà della società SIMEST Spa

26. Passività correnti

Saldo al 31/12/2015	182.750
Saldo al 31/12/2014	164.138
Variazione	18.613

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso banche	2.975	2.531	444
Debiti verso fornitori	88.960	83.454	5.506
Altre passività finanziarie	48.573	37.015	11.558
Debiti tributari	11.523	12.787	(1.264)
Altre passività correnti	18.096	17.533	563
Ratei e risconti passivi	12.624	10.818	1.806
Totale	182.750	164.138	18.612

La voce "Altre passività finanziarie" rappresenta le quote a breve dei debiti verso altri finanziatori.

I "Debiti tributari" sono così composti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	4.967	5.166	(199)
Debiti per IVA	3.282	4.166	(885)
Altri debiti tributari	3.274	3.454	(181)
Totale	11.523	12.787	(1.264)

Le “Altre passività correnti” sono così composte:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	6.116	5.532	583
Debiti verso personale	7.420	6.701	719
Debiti verso azionisti per dividendi	16	11	5
Debiti per acquisto partecipazioni	-	882	(882)
Depositi cauzionali passivi	136	236	(101)
Altri debiti	4.410	4.170	240
Totale	18.096	17.533	564

I “ratei e risconti passivi” rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

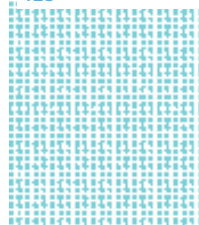
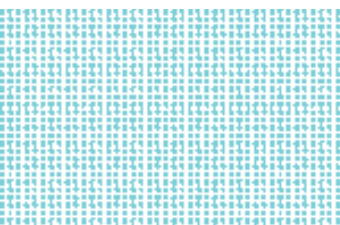
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ratei passivi			
Interessi passivi su finanziamenti	1.072	973	99
Altri	2.319	1.772	547
Totale ratei passivi	3.391	2.745	646
Risconti passivi			
Contributi a fondo perduto	170	18	152
Affitti attivi	173	85	88
Altri	8.890	7.970	920
Totale risconti passivi	9.233	8.073	1.160
Totale ratei e risconti passivi	12.624	10.818	1.806

Risultati per categoria di attività Gruppo SOL

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2015						
	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
Area Gas Tecnici	363.616	100,0%			(28.495)	335.121	49,7%
Area Assistenza domiciliare			339.810	100,0%	(715)	339.095	50,3%
Vendite nette	363.616	100,0%	339.810	100,0%	(29.210)	674.216	100,0%
Altri ricavi e proventi	4.142	1,1%	1.396	0,4%	(596)	4.942	0,7%
Lavori interni e prelievi	2.312	0,6%	10.437	3,1%	1.648	14.397	2,1%
Ricavi	370.070	101,8%	351.643	103,5%	(28.158)	693.555	102,9%
Acquisti di materie	97.268	26,8%	88.169	25,9%	(18.225)	167.211	24,8%
Prestazioni di servizi	119.869	33,0%	97.651	28,7%	(8.981)	208.540	30,9%
Variazione rimanenze	(1.044)	-0,3%	(2.515)	-0,7%	-	(3.559)	-0,5%
Altri costi	12.929	3,6%	18.939	5,6%	(1.044)	30.824	4,6%
Totale costi	229.022	63,0%	202.245	59,5%	(28.250)	403.016	59,8%
Valore aggiunto	141.048	38,8%	149.399	44,0%	92	290.539	43,1%
Costo del lavoro	73.405	20,2%	68.725	20,2%	-	142.130	21,1%
Margine operativo lordo	67.643	18,6%	80.673	23,7%	92	148.409	22,0%
Ammortamenti	41.221	11,3%	37.322	11,0%	(73)	78.470	11,6%
Altri accantonamenti	3.178	0,9%	1.166	0,3%	-	4.345	0,6%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-		-		-	-	
Risultato operativo	23.244	6,4%	42.185	12,4%	165	65.594	9,7%
Proventi finanziari	12.627	3,5%	2.761	0,8%	(11.080)	4.308	0,6%
Oneri finanziari	(11.611)	-3,2%	(3.793)	-1,1%	2.170	(13.234)	-2,0%
Risultato delle partecipazioni	(610)	-0,2%	(170)	-0,1%	170	(610)	-0,1%
Totale proventi / (oneri) finanziari	405	0,1%	(1.202)	-0,4%	(8.740)	(9.536)	-1,4%
Risultato ante-imposte	23.649	6,5%	40.984	12,1%	(8.575)	56.057	8,3%
Imposte sul reddito	7.802	2,1%	13.786	4,1%	60	21.648	3,2%
Risultato netto attività in funzionamento	15.847	4,4%	27.197	8,0%	(8.635)	34.409	5,1%
Risultato netto attività discontinue	-		-		-	-	
(Utile) / perdita di terzi	(445)	-0,1%	(1.524)	-0,4%	-	(1.968)	-0,3%
Utile / (perdita) netto	15.402	4,2%	25.673	7,6%	(8.635)	32.441	4,8%

Altre informazioni Gruppo SOL

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2015			
	Area gas tecnici	Area ass. domiciliare	Eliminazioni	Consolidato
Totale attività	808.392	402.247	(250.151)	960.488
Totale passività	448.279	129.246	(75.169)	502.356
Investimenti	45.776	38.948	-	84.724



31/12/2014						
Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
351.676	100,0%			(27.255)	324.421	51,0%
		312.754	100,0%	(815)	311.939	49,0%
351.676	100,0%	312.754	100,0%	(28.070)	636.359	100,0%
3.868	1,1%	1.237	0,4%	(1.005)	4.100	0,6%
3.466	1,0%	9.314	3,0%	1.509	14.289	2,2%
359.010	102,1%	323.305	103,4%	(27.566)	654.748	102,9%
93.172	26,5%	81.945	26,2%	(17.796)	157.320	24,7%
111.509	31,7%	89.446	28,6%	(8.008)	192.947	30,3%
228	0,1%	(1.207)	-0,4%	-	(978)	-0,2%
13.238	3,8%	18.453	5,9%	(1.347)	30.344	4,8%
218.147	62,0%	188.637	60,3%	(27.151)	379.633	59,7%
140.862	40,1%	134.667	43,1%	(415)	275.115	43,2%
70.657	20,1%	61.539	19,7%	-	132.196	20,8%
70.206	20,0%	73.128	23,4%	(415)	142.919	22,5%
41.031	11,7%	34.524	11,0%	(82)	75.473	11,9%
4.443	1,3%	1.137	0,4%	-	5.580	0,9%
-		-		-	-	
24.732	7,0%	37.468	12,0%	(333)	61.867	9,7%
12.822	3,6%	1.877	0,6%	(11.912)	2.787	0,4%
(10.462)	-3,0%	(4.852)	-1,6%	3.381	(11.932)	-1,9%
(1.293)	-0,4%	(136)	0,0%	136	(1.293)	-0,2%
1.067	0,3%	(3.111)	-1,0%	(8.395)	(10.439)	-1,6%
25.798	7,3%	34.357	11,0%	(8.727)	51.428	8,1%
9.440	2,7%	11.369	3,6%	(106)	20.703	3,3%
16.359	4,7%	22.988	7,4%	(8.621)	30.726	4,8%
-		-		-	-	
(94)	0,0%	(1.451)	-0,5%	-	(1.545)	-0,2%
16.265	4,6%	21.537	6,9%	(8.621)	29.181	4,6%

31/12/2014			
Area gas tecnici	Area ass. domiciliare	Eliminazioni	Consolidato
741.653	390.687	(252.211)	880.129
398.299	197.112	(137.151)	458.260
53.390	41.107	-	94.497

Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Gas Tecnici

Di seguito si riporta il conto economico dell'Area Gas Tecnici:

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2015	%	31/12/2014	%
Vendite Nette	363.616	100,0%	351.676	100,0%
Altri ricavi e proventi	4.142	1,1%	3.868	1,1%
Lavori interni e prelievi	2.312	0,6%	3.466	1,0%
Ricavi	370.070	101,8%	359.010	102,1%
Acquisti di materie	97.268	26,8%	93.172	26,5%
Prestazioni di servizi	119.869	33,0%	111.509	31,7%
Variazione rimanenze	(1.044)	-0,3%	228	0,1%
Altri costi	12.929	3,6%	13.238	3,8%
Totale costi	229.022	63,0%	218.147	62,0%
Valore aggiunto	141.048	38,8%	140.862	40,1%
Costo del lavoro	73.405	20,2%	70.657	20,1%
Margine operativo lordo	67.643	18,6%	70.206	20,0%
Ammortamenti	41.221	11,3%	41.031	11,7%
Altri accantonamenti	3.178	0,9%	4.443	1,3%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	0,0%	-	0,0%
Risultato operativo	23.244	6,4%	24.732	7,0%
Proventi finanziari	12.627	3,5%	12.822	3,6%
Oneri finanziari	(11.611)	-3,2%	(10.462)	-3,0%
Risultato delle partecipazioni	(610)	-0,2%	(1.293)	-0,4%
Totale proventi / (oneri) finanziari	405	0,1%	1.067	0,3%
Risultato ante-imposte	23.649	6,5%	25.798	7,3%
Imposte sul reddito	7.802	2,1%	9.440	2,7%
Risultato netto attività in funzionamento	15.847	4,4%	16.359	4,7%
Risultato netto attività discontinue	-	0,0%	-	0,0%
(Utile) / perdita di terzi	(445)	-0,1%	(94)	0,0%
Utile / (perdita) netto	15.402	4,2%	16.265	4,6%

Le vendite dell'Area Gas Tecnici hanno registrato un incremento del 3,4%.

Il margine operativo lordo è diminuito del 3,6% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è diminuito del 6,0% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'Area Gas Tecnici:

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni materiali	318.747	307.591
Avviamento e differenze di consolidamento	22.655	13.818
Altre immobilizzazioni immateriali	8.470	8.881
Partecipazioni	129.609	67.967
Altre attività finanziarie	18.145	100.399
Imposte anticipate	4.245	4.050
Attività non correnti	501.869	502.706
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
Giacenze di magazzino	16.211	14.869
Crediti verso clienti	148.287	150.110
Altre attività correnti	25.638	14.265
Attività finanziarie correnti	43.755	6.506
Ratei e risconti attivi	3.719	3.840
Cassa e banche	68.912	49.357
Attività correnti	306.523	238.947
TOTALE ATTIVITÀ	808.392	741.653
Capitale sociale	47.164	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	63.335
Riserva legale	10.459	9.457
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
Altre riserve	213.251	197.057
Utili perdite a nuovo	2.659	2.659
Utile netto	15.402	16.264
Patrimonio netto Gruppo	352.270	335.936
Patrimonio netto di terzi	7.398	7.325
Utile di terzi	445	94
Patrimonio netto di terzi	7.842	7.419
Patrimonio netto	360.112	343.355
TFR e benefici ai dipendenti	11.545	12.410
Fondo imposte differite	1.976	2.207
Fondi per rischi e oneri	158	375
Debiti e altre passività finanziarie	298.042	265.650
Passività non correnti	311.721	280.642
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-
Debiti verso banche	2.958	2.523
Debiti verso fornitori	57.128	55.013
Altre passività finanziarie	59.587	45.528
Debiti tributari	5.508	3.634
Ratei e risconti passivi	2.470	1.615
Altre passività correnti	8.908	9.343
Passività correnti	136.559	117.657
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	808.392	741.653

Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Assistenza Domiciliare

Di seguito si riporta il conto economico dell' Area Assistenza domiciliare:

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2015	%	31/12/2014	%
Vendite Nette	339.810	100,0%	312.754	100,0%
Altri ricavi e proventi	1.396	0,4%	1.237	0,4%
Lavori interni e prelievi	10.437	3,1%	9.314	3,0%
Ricavi	351.643	103,5%	323.305	103,4%
Acquisti di materie	88.169	25,9%	81.945	26,2%
Prestazioni di servizi	97.651	28,7%	89.446	28,6%
Variazione rimanenze	(2.515)	-0,7%	(1.207)	-0,4%
Altri costi	18.939	5,6%	18.453	5,9%
Totale costi	202.245	59,5%	188.637	60,3%
Valore aggiunto	149.399	44,0%	134.667	43,1%
Costo del lavoro	68.725	20,2%	61.539	19,7%
Margine operativo lordo	80.673	23,7%	73.128	23,4%
Ammortamenti	37.322	11,0%	34.524	11,0%
Altri accantonamenti	1.166	0,3%	1.137	0,4%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	0,0%	-	0,0%
Risultato operativo	42.185	12,4%	37.468	12,0%
Proventi finanziari	2.761	0,8%	1.877	0,6%
Oneri finanziari	(3.793)	-1,1%	(4.852)	-1,6%
Risultato delle partecipazioni	(170)	-0,1%	(136)	0,0%
Totale proventi / (oneri) finanziari	(1.202)	-0,4%	(3.111)	-1,0%
Risultato ante-imposte	40.984	12,1%	34.357	11,0%
Imposte sul reddito	13.786	4,1%	11.369	3,6%
Risultato netto attività in funzionamento	27.197	8,0%	22.988	7,4%
Risultato netto attività discontinue	-	0,0%	-	0,0%
(Utile) / perdita di terzi	(1.524)	-0,4%	(1.451)	-0,5%
Utile / (perdita) netto	25.673	7,6%	21.537	6,9%

Le vendite dell' Area Assistenza Domiciliare hanno registrato un incremento dell'8,7%.

Il margine operativo lordo è aumentato del 10,3% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è aumentato del 12,6% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell' Area Assistenza domiciliare:

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni materiali	115.558	110.955
Avviamento e differenze di consolidamento	33.687	25.534
Altre immobilizzazioni immateriali	3.165	1.838
Partecipazioni	55.447	55.391
Altre attività finanziarie	2.066	7.590
Imposte anticipate	1.659	1.671
Attività non correnti	211.582	202.978
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
Giacenze di magazzino	22.813	20.218
Crediti verso clienti	106.655	99.282
Altre attività correnti	3.479	4.095
Attività finanziarie correnti	23.061	16.416
Ratei e risconti attivi	1.580	1.390
Cassa e banche	33.077	46.308
Attività correnti	190.665	187.708
TOTALE ATTIVITÀ	402.247	390.687
Capitale sociale	7.750	7.750
Riserva soprapprezzo azioni	20.934	22.484
Riserva legale	1.550	-
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
Altre riserve	185.194	111.319
Utili perdite a nuovo	24.584	24.584
Utile netto	25.673	21.537
Patrimonio netto Gruppo	265.686	187.674
Patrimonio netto di terzi	5.792	4.449
Utile di terzi	1.524	1.451
Patrimonio netto di terzi	7.315	5.900
Patrimonio netto	273.002	193.574
TFR e benefici ai dipendenti	2.705	2.787
Fondo imposte differite	706	526
Fondi per rischi e oneri	798	942
Debiti e altre passività finanziarie	49.683	109.108
Passività non correnti	53.892	113.363
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-
Debiti verso banche	17	8
Debiti verso fornitori	43.953	44.843
Altre passività finanziarie	5.142	11.504
Debiti tributari	6.015	9.153
Ratei e risconti passivi	10.154	9.203
Altre passività correnti	10.073	9.039
Passività correnti	75.354	83.749
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	402.247	390.687

Informazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Italia	324.901	314.325	10.576
Altri paesi	349.315	322.034	27.281
Totale	674.216	636.359	37.857

La suddivisione degli investimenti per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Italia	34.348	26.230	8.118
Altri paesi	50.376	68.267	(17.891)
Totale	84.724	94.497	(9.773)

Operazioni infragruppo e con parti correlate

La Capogruppo SOL Spa è controllata da Gas and Technologies World BV, a sua volta controllata dalla Stichting AIRVISION, con le quali il Gruppo non ha effettuato transazioni.

Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Le vendite e prestazioni infragruppo realizzate nel corso dell'esercizio 2015 sono ammontate a Euro 154,3 milioni.

Al 31 dicembre 2015 i rapporti di credito e debito tra le società costituenti il Gruppo ammontano a Euro 225,5 milioni, di cui Euro 149,1 milioni di natura finanziaria ed Euro 76,4 milioni di natura commerciale.

I crediti finanziari intercompany sono così suddivisi:

• Crediti finanziari concessi da SOL Spa	Euro	89,8 milioni
• Crediti finanziari concessi da AIRSOL BV	Euro	36,3 milioni
• Crediti finanziari concessi da altre società	Euro	23,0 milioni.

I rapporti del Gruppo SOL con le società controllate non consolidate, joint venture e collegate sono così composti:

• Vendite e prestazioni a CT Biocarbonic GmbH	Euro	221 migliaia
• Acquisti da CT Biocarbonic GmbH	Euro	2.807 migliaia
• Crediti finanziari verso CT Biocarbonic GmbH	Euro	1.425 migliaia
• Crediti commerciali verso CT Biocarbonic GmbH	Euro	25 migliaia
• Debiti verso CT Biocarbonic GmbH	Euro	281 migliaia
• Vendite e prestazioni a SICGILSOL India Private Limited	Euro	148 migliaia
• Crediti commerciali verso SICGILSOL India Private Limited	Euro	112 migliaia
• Crediti finanziari verso SICGILSOL India Private Limited	Euro	6.109 migliaia
• Acquisti da ZDS JESENICE doo	Euro	78 migliaia
• Debiti verso ZDS JESENICE doo	Euro	8 migliaia
• Crediti finanziari verso Consorgas Srl	Euro	206 migliaia
• Debiti verso Consorgas Srl	Euro	6 migliaia.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Il Gruppo Sol ha ottenuto fidejussioni per Euro 44.968 migliaia.

Posizione finanziaria netta

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014
a Cassa	346	335
b Banche	101.642	95.331
c Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
d Liquidità (a) + (b) + (c)	101.989	95.665
e Titoli	3.744	2.882
e** Altre attività finanziarie a breve	1.658	24
e Crediti finanziari correnti	5.402	2.906
f Debiti verso Banche a breve	(2.975)	(2.531)
g Quota a breve dei finanziamenti	(39.464)	(30.044)
g Quota a breve leasing	(438)	(485)
g Quota a breve obbligazioni	(7.501)	(4.794)
h Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	-	(882)
h* Altre passività finanziarie a breve	(1.169)	(1.686)
i Indebitamento finanziario corrente (f) + (g) + (h)	(51.547)	(40.423)
j Indebitamento finanziario corrente netto (d) + (e) + (i)	55.843	58.148
k Debiti verso Banche a Lungo Termine	-	-
l Obbligazioni emesse	(102.716)	(70.217)
m Titoli immobilizzati	551	886
m** Altre attività finanziarie a lungo termine	14.317	2.911
m Quota a lungo dei finanziamenti	(193.289)	(197.467)
m Quota a lungo dei leasing	(951)	(924)
m Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(1.776)	(1.776)
m* Altre passività finanziarie a lungo termine	(2.122)	(4.299)
n Indebitamento finanziario non corrente (k) + (l) + (m)	(285.986)	(270.885)
o Indebitamento finanziario netto (j) + (n)	(230.144)	(212.737)

* Si tratta del *fair value* degli strumenti finanziari derivati

** Comprende il *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Informazioni sui rischi

Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalle politiche di spesa sanitaria adottate nei vari paesi europei in cui il Gruppo opera.

L'anno 2015 è stato caratterizzato da una situazione economica di leggera ripresa nei paesi in cui il Gruppo opera.

Rischi relativi ai risultati del Gruppo

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso prolungato calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'home care e dei gas medicinali.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, risconterà spreads elevati e maggiori difficoltà ad ottenere durate dei finanziamenti lunghe, rispetto a quanto avvenuto in passato.

Altri rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Si segnala che la perdurante situazione di difficoltà economica della Grecia, paese in cui il Gruppo opera da anni, potrebbe determinare incertezze, al momento non quantificabili, in merito alla possibilità di incasso dei crediti vantati nei confronti degli ospedali pubblici del paese e del rimborso dei titoli di Stato greci in portafoglio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia, Bulgaria, Romania, Gran Bretagna, India, Turchia, Marocco e Brasile. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici.

Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La capogruppo ha in essere due prestiti obbligazionari per un totale di 95 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di Cross Currency Swap in Euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il *fair value* dei CCS al 31 dicembre 2015 è positivo per Euro 8.028 migliaia.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

Alcune società del Gruppo hanno stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2015 è pari ad Euro 78.284 migliaia e il *fair value* negativo per Euro 3.069 migliaia.

Rischi relativi al personale

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Rischi fiscali

Il Gruppo SOL è soggetto a tassazione in Italia ed in numerose altre giurisdizioni estere.

Le varie società del Gruppo sono soggette periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali dei Paesi in cui operano.

Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso in Italia per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del "Transfer pricing". Data, comunque, la notevole incertezza che caratterizza tale tematica, non può essere data alcuna assicurazione che la conclusione di tale contenzioso non possa avere un esito negativo e, quindi, determinare un impatto sulla redditività del Gruppo.

Adeguamento a quanto disposto dagli artt. 36 e 39 Regolamento Mercati

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 39 del Regolamento Mercati emanato dalla Consob con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del citato Regolamento (emanate in attua-

zione dell'articolo 62 comma 3 bis del D.Lgs. n. 58/98, così come modificato in data 25 giugno 2008 con delibera n. 16530) si informa che nel Gruppo SOL vi sono quattro società con sedi in due Paesi non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza ai sensi del comma 2 del citato articolo 36. Si ritiene che le attuali procedure del Gruppo SOL consentono di essere già allineati con quanto richiesto dalla norma.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(valori in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015
Revisione contabile	BDO Spa	Capogruppo SOL Spa	84
	BDO Spa	Società controllate	121
	Rete BDO	Società controllate	184
Controllo contabile trimestrale	BDO Spa	Capogruppo SOL Spa	12
	Rete BDO	Società controllate	18
Altri servizi	Rete BDO	Capogruppo SOL Spa ⁽¹⁾	119
	BDO Spa	Società controllate ⁽¹⁾	75
	Rete BDO	Società controllate ⁽¹⁾	101
Totale			715

(1) Servizi di assistenza fiscale e altri

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo SOL nel corso del 2015.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso 2015 il Gruppo SOL non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Monza, 30 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(ing. Aldo Fumagalli Romario)

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2015.

Si attesta, inoltre, che:

1. bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Monza, 30 marzo 2016

Gli Amministratori Delegati
(Aldo Fumagalli Romario)
(Marco Annoni)

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
(Marco Filippi)

Relazione della
Società di Revisione Gruppo SOL



SOLGROUP



Tel: +39 02 58.20.10
 Fax: +39 02 58.20.14.03
 www.bdo.it

Viale Abruzzi n. 94
 20131 Milano

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT.14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
 SOL S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo SOL, costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori della SOL S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/05.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del D.Lgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aosta, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
 Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
 Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
 BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



2.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo SOL al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/05.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato della SOL S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore, che il 14 aprile 2015, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art.123-bis, comma 4, del D.Lgs.58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della SOL S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo SOL. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo SOL al 31 dicembre 2015.

Milano, 14 aprile 2016

BDO Italia S.p.A.

Vincenzo Capaccio
(Socio)



SOL Spa

Via Borgazzi, 27

20900 Monza Italy

Tel. +39 039 23961

Fax +39 039 2396375

diaf@sol.it

www.solgroup.com
